

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Sistema Prodotti Finiti

dei Dipartimenti della Prevenzione

Versione 4.1



Anno 2018



Sommario

Elenco Prodotti Finiti v. 4.1	4
Espressione di parere	5
Controllo in U.L. per motivi di Sanità Pubblica	9
Allerta sanitario	15
Controllo analitico ufficiale presso operatore del settore alimentare/mangimi	18
Inchiesta per MTA (malattia a trasmissione alimentare)	22
Interventi per segnalazioni	25
Medicina del viaggiatore	30
Intervento a seguito di notifica di malattia infettiva	32
Verifica periodica di impianto/attrezzatura in ambienti di vita o di lavoro	36
Controllo esterno a punto di prelievo per valutazione qualitativa acqua destinata al consumo umano	39
Vaccinazione	44
Controllo di U.L. per rischi lavorativi	47
Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi	53
Procedura sanzionatoria penale in ambito di PISLL	59
Inchiesta di infortunio	64
Procedura per non conformità di macchine, impianti o attrezzature	67
Ex esposto sotto sorveglianza	70
Revoca/conferma del giudizio d'idoneità rilasciato dal medico competente	73
Certificazione di idoneità allo sport	76
Valutazione sanitaria individuale dei lavoratori	79
Inchiesta per malattia professionale	82
Interventi di prevenzione del randagismo	86
Interventi di profilassi antirabbica	89
Controllo in allevamento per piani di profilassi / sorveglianza	92
Controllo focolaio malattie infettive animali	96
Interventi su animali morti destinati alla distruzione	100
Controllo ufficiale in stabilimento riconosciuto/registrato	103
Controllo UVAC / PIF / TRACES / SINTESI / USMAF	107
Interventi per indagine epidemiologica	111
Certificazione	114
Certificazioni per U.G.B. macellate in stabilimenti	117
Certificazione animale macellato per autoconsumo	120
Progettazione e valutazione di interventi formativi	123
Docenza tecnico sanitaria	126
Interventi di educazione, di informazione e di promozione della salute	128



Giunta Regionale



Indagine di igiene negli ambienti di vita e di lavoro	131
Controllo di cava per rischi lavorativi	136
Intervento di sorveglianza nutrizionale	141
Percorso di counselling nutrizionale di gruppo	144
Seduta di counselling nutrizionale individuale	147
Redazione / revisione di piano nutrizionale	150
Valutazione, validazione e controllo di piano nutrizionale	153
Consulenza nutrizionale nell'ambito di programmi interistituzionali	156
Provvedimento dell'ingegnere capo	159
Procedura sanzionatoria amministrativa in ambito PISLL	162



Elenco Prodotti Finiti v. 4.1

N.	Prodotto	Aree Funzionali
1	Espressione di parere	IPN, SPVSA, PISLL
2	Controllo di UL per motivi di sanità pubblica	IPN, SPVSA, MS
3	Allerta sanitario	IPN, SPVSA
4	Controllo analitico ufficiale presso operatore del settore alimentare/mangimi	SPVSA
5	Inchiesta per MTA (Malattia a Trasmissione Alimentare)	IPN, SPVSA
10	Interventi per segnalazioni	IPN, SPVSA, PISLL
15	Medicina del viaggiatore	IPN
19	Intervento a seguito di notifica di malattia Infettiva	IPN
20	Verifica periodica di impianto / attrezzatura in ambienti di vita o di lavoro	IPN, PISLL
21	Controllo esterno a punto di prelievo per valutazione qualitativa acqua destinata al consumo umano	IPN, SPVSA
24	Vaccinazione	IPN
25	Controllo UL per rischi lavorativi	PISLL
26	Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi	PISLL
27	Procedura sanzionatoria penale in ambito PISLL	PISLL
28	Inchiesta di infortunio	PISLL
31	Procedura per non conformità di macchine, impianti o attrezzature	PISLL
34	Ex esposto sotto sorveglianza	PISLL
36	Revoca/conferma del giudizio d'idoneità rilasciato dal medico competente	PISLL
37	Certificazione di idoneità allo sport	MS
39	Valutazione sanitaria individuale dei lavoratori	PISLL
40	Inchiesta per malattia professionale	PISLL
41	Interventi di prevenzione del randagismo	SPVSA
42	Intervento di profilassi antirabbica	SPVSA
43	Controllo in allevamento per piani di profilassi / sorveglianza	SPVSA
44	Controllo focolaio malattie infettive animali	SPVSA
48	Interventi su animali morti destinati alla distruzione	SPVSA
49	Controllo ufficiale in stabilimento registrato/riconosciuto	SPVSA
50	Controllo UVAC/PIF/TRACES/SINTESI/USMAF	SPVSA
51	Interventi per indagine epidemiologica	SPVSA
52	Certificazione	IPN, SPVSA, PISLL
53	Certificazioni per U.G.B. macellate in stabilimenti	SPVSA
54	Certificazione animale macellato per autoconsumo	SPVSA
66	Progettazione e valutazione di interventi formativi	IPN, SPVSA, PISLL,
67	Docenza tecnico-sanitaria	IPN, SPVSA, PISLL,
68	Interventi di educazione, d'informazione e promozione della salute	IPN, SPVSA, PISLL,
71	Indagine di igiene negli ambienti di vita e di lavoro	IPN, PISLL
72	Controllo di cava per rischi lavorativi	PISLL
73	Intervento di sorveglianza nutrizionale	IPN
74	Percorso di counseling nutrizionale di gruppo	IPN
75	Seduta di counseling nutrizionale individuale	IPN
76	Redazione / revisione di piano nutrizionale	IPN
77	Valutazione, validazione e controllo di piano nutrizionale	IPN
79	Consulenza nutrizionale nell'ambito di programmi interistituzionali	IPN
80	Provvedimento dell'ingegnere capo	PISLL
81	Procedura sanzionatoria amministrativa in ambito PISLL	PISLL



Espressione di parere	1
------------------------------	----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 2
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Espressione di parere o valutazioni, su richiesta o d'iniziativa.		IPN SPVSA PISLL MS
Include	Autorizzazioni rilasciate direttamente dal Dipartimento di Prevenzione	
Esclude		
Unità statistica	Parere	
Bersaglio	Soggetto interessato del parere o della valutazione	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il parere/valutazione espressi a seguito della richiesta di un privato, di un professionista, di un'azienda o di un ente o su iniziativa del Servizio (normalmente verso Enti/Istituzioni).

La richiesta può essere diretta o tramite SUAP; il parere è rilasciato direttamente al richiedente od al SUAP o può essere espresso nel contesto di conferenza di servizi o di riunione di enti (esempio in materia ambientale, se non ha caratteristica di conferenza di servizi) o di commissione (ad esempio la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo) o di commissione aziendale (ad esempio strutture sociali, sportive).

Nel caso di attività su richiesta, i tempi di risposta sono definiti dalla normativa o dalla carta dei servizi o nella definizione delle procedure aziendali.

Il mero esame di documentazione relativa ad attività notificate o segnalate (ad es: SCIA, o piani di rimozione amianto) a seguito delle quali non viene rilasciata alcuna valutazione formale NON deve essere registrato come PF1; viceversa, lo sarà quando l'esame documentale sia finalizzato alla verifica di requisiti e si concluda con l'espressione formale di una valutazione entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Disambiguazione

Il prodotto deve essere distinto da processi simili. Una verifica effettuata d'iniziativa o su richiesta del sindaco o del SUAP (ad esempio su una SCIA) che comporti un sopralluogo ad attività produttiva o comunque in ambito di vigilanza, è un PF2, 25 o 49; se riguarda un aspetto puntuale segnalato è un PF10.

La caratterizzazione di siti per presenza di amianto è da registrarsi come PF1 solo nel caso di richiesta diretta o se perviene richiesta di parere successivamente alla chiusura di un PF10.

Il mero esame di documentazione relativa ad attività notificate o segnalate (ad es: SCIA, o piani di rimozione amianto) per le quali non viene rilasciata alcuna valutazione formale NON deve essere registrato come PF1.



Giunta Regionale



Prodotti figli

Nessuno. Eventuali campionamenti finalizzati alla definizione del parere sono al di fuori dei piani di monitoraggio.

Nomenclatore

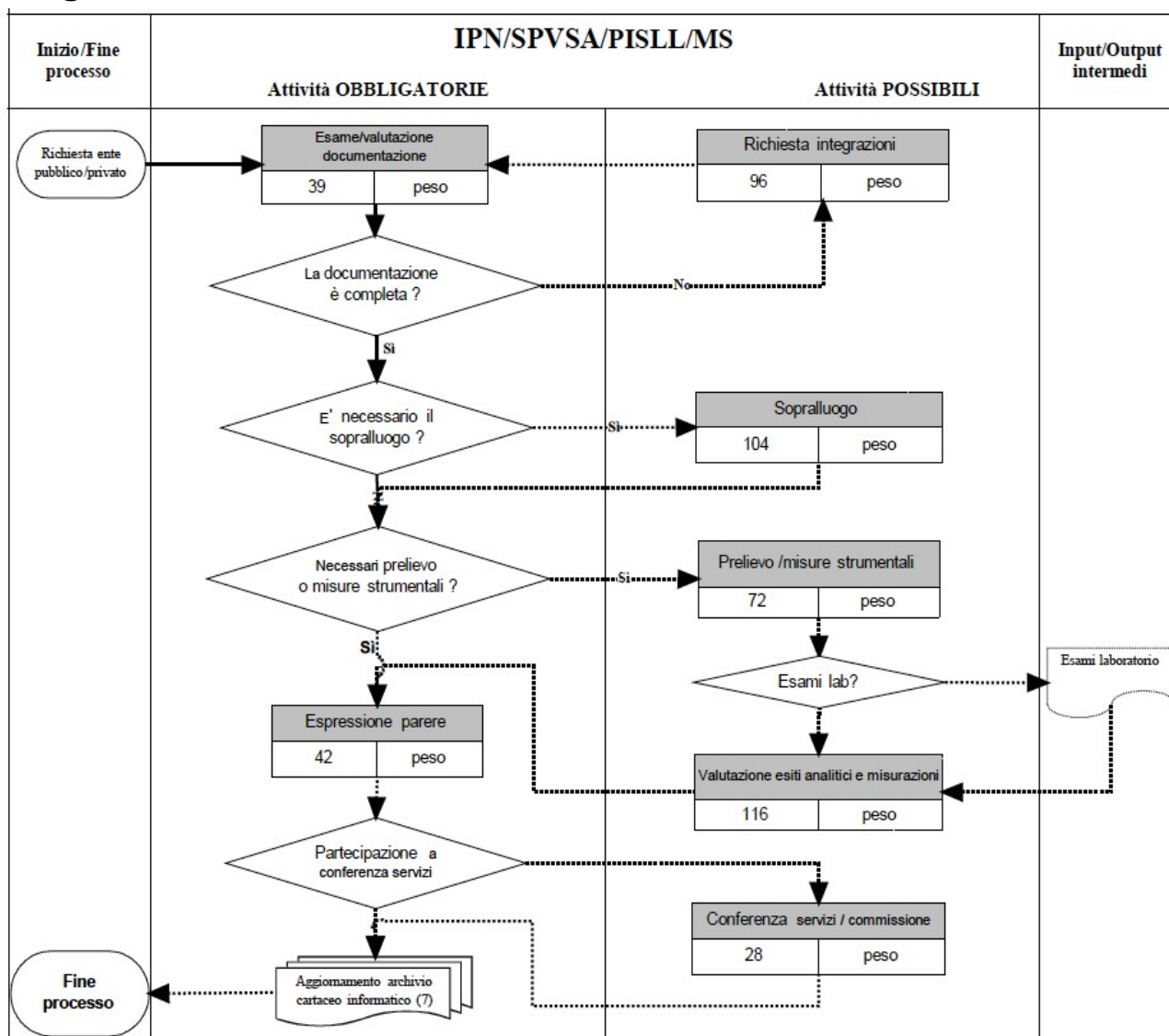
- Commissioni Pubblico Spettacolo (RD 733/1931 – RD 645/1940)
- Gas Tossici (RD 147/1927)
- Pareri utilizzo radiazioni ionizzanti (DLgs 230/1995)
- Pareri Edilizi (LRT 65/2014 - T.U. DPR 380/06 - Reg. Comunale)
- Parere per l'apertura di stabilimenti di produzione, preparazione e confezionamento dei detersivi (Dlgs 21/2009)
- Parere per l'apertura di stabilimenti di produzione e commercio dei prodotti cosmetici (L.713/1986 – DM 25/09/1991 – DLgs 126/1997)
- Parere per l'apertura di piscine pubbliche o private ad uso pubblico (LRT 8/2006 – dpgr 23/R 2010)
- Altri pareri l'apertura di attività produttive commerciali o di servizio se richiesto dalla normativa
- Pareri preventivi/autorizzazioni per apertura Stabilimenti Termali (LRT 16/2000)
- Verifiche assoggettabilità a VIA
- Parere caratterizzazione sito con presenza amianto
- Pareri Conferenze servizi (Emissioni atmosfera, autorizzazioni rifiuti, AIA, Conferenze Servizi Provinciali/Comunali o Regionali per VIA, VAS e valutazione di incidenza ex LRT 10/2010, scarichi, ecc.) – (TU DLgs 152/2006)
- Attestazioni idoneità alloggio per ricongiungimenti familiari (DLgs 296/98)
- Certificazioni di antigienicità appartamenti (TULLSS 1265/34, art.222 – regolamenti comunali)
- Attestazioni relativa a graduatorie per erp (LRT 96/1996)
- Idoneità ambulanze (DPR 285/1990 – LRT 25/2001)
- Pareri per esumazioni / estumulazioni straordinarie (DPR 285/90)
- Autorizzazione affidamento ceneri feti / prodotti abortivi / parti anatomiche (Artt.7 e 79 D.P.R. 285 del 10/9/90 - L. 130/2001, L.R. 29/2004 - Circolare R.T. 28/11/2006))
- Pareri deroga limiti acustici (L.447/1995 – LRT 89/1998)
- Pareri su piani di zonizzazione acustica (L.447/1995 – LRT 89/1998)
- Pareri su piani urbanistici (LRT 01/05 art. 82 -T.U. DPR 380/06))
- Pareri sui regolamenti comunali di rilevanza igienico-sanitaria ed ambientale, del regolamento edilizio e di polizia mortuaria, nonché di quelli previsti dalla normativa in materia ambientale (LRT 16/2000, art 5)
- Giudizio di potabilità su attingimenti
- Pareri per trattamento diserbante extra-agricolo (LRT 36/1999)
- Pareri farmacie e attività di autodiagnostica nelle farmacie (RD 1706/1938 – LRT 16/2000 – DLgs 193/2006 – DLgs 153/2009)
- Pareri su esercizi di commercio all'ingrosso di farmaci
- Pareri sull'attività di deposito e vendita prodotti fitosanitari (DPR 290/2001 – Dlgs 150/2012)
- Pareri idoneità studi medici e ambulatori di medicina dello sport (LRT 35/2003)
- Caratterizzazioni ambientali e piani di bonifica (Dlgs 152/2006)
- Interventi di protezione civile (trasporto sostanze pericolose ecc)
- Pareri per Strutture Ricettive
- Pareri per Strutture Didattiche
- Altri pareri preventivi su richiesta dell'interessato, ricevuti direttamente o tramite Comune / SUAP
- Pareri inerenti l'Attività Fisica Adattata
- Conferenze dei Servizi Comunali per autorizzazioni piani di coltivazione (L.R. 78/1998)
- Permessi di fiamma (art.46 Dlgs 272/1999)
- Parere per il riconoscimento di e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare integratori ed alimenti addizionati (Dlgs 111/1992 – DLgs 169/2004 – DL 158/2012 - dpgr 40R/2006; additivi (reg (CE) 1331/2008)
- Mostre, circhi, spettacoli, concentrazioni animali (DPR 320/1954 – LRT 59/2009)
- Rilascio autorizzazione scorta farmaci vet (DLgs 193/2006)
- Rilascio autorizzazione trasporto animali tipo 1 (Reg (CE) 1/2005)



Giunta Regionale

- Rilascio autorizzazione trasporto animali tipo 2 (Reg (CE) 1/2005)
- Omologazione mezzi trasporto animali tipo 2 (Reg (CE) 1/2005)
- Vidimazione check list per mezzo trasporto animali tipo 1 (Reg (CE) 1/2005)
- Vidimazione Autodichiarazione della registrazione come produttore primario ai sensi del Reg. (CE) 852/2004
- Vidimazione Autodichiarazione della registrazione come trasportatore di equidi in “conto proprio” o comunque per fini non commerciali
- Parere per autorizzazione impianti sperimentazione animale (DLgs. 116/92)
- Pareri per il riconoscimento di stabilimenti lavorazione alimenti di o.a. (dgrt 371/2002 – Reg (CE) 852/2004 – Reg (CE) 853/2004 - dpgr 40R/2006)
- Pareri per il riconoscimento di stabilimenti lavorazione S.O.A. (dgrt 371/2002 – Reg (CE) 1069/2009)
- Pareri per il riconoscimento di stabilimenti produzione e commercializzazione mangimi (dgrt 371/2002 – Reg 183/2005 - dpgr 40R/2006)
- Pareri per autorizzazioni strutture riproduzione animale (Delibera N 385 del 30.03.2015)

Diagramma di flusso





Giunta Regionale



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,78	-
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	5,65	-
42	Espressione parere	Espressione di parere formale con evidenze documentali agli atti della struttura e dell'Ente terzo	O	1	5,15	Atto
Peso teorico					11,58	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
28	Conferenza di servizi	Partecipazione alla riunione di tutti gli enti/soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo, chiamati a definire collegialmente un parere e/o un nulla osta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa	P	N		
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	11,05	
96	Richiesta integrazioni	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	3,65	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	12,61	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	3,64	

Specifiche delle attività

A028 (conferenza di servizi)

Da registrarsi anche in caso di partecipazione a commissioni (ad esempio Commissione Provinciale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo).

A072 (prelievo campioni / misurazioni strumentali)

Il campione è definito da un identificativo e, indipendentemente dalla eventuale suddivisione in unità o aliquote campionarie, ha esito in uno o più rapporti di prova riferiti allo stesso identificativo.

La misurazione è come definita nel tariffario regionale delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione per ogni tipologia di misurazione - nella sezione delle prestazioni di igiene e sanità pubblica o, in assenza, in quella del LSP.

A116 (valutazione esiti analitici e misurazioni)

L'unità statistica è il rapporto di prova valutato, indipendentemente dal numero dei parametri considerati.



Controllo in U.L. per motivi di Sanità Pubblica

2

Approvata dal GdL SPF	Addì 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 2
Approvata dal CTR-PC	Addì 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addì		

Verifica dei requisiti igienici e rispetto delle norme nell'ambito materiale corrispondente ad un'entità omogenea definita attraverso il criterio della proprietà/responsabilità giuridica		IPN MS SPVSA
Include	Controlli sia programmati che occasionali	
Esclude	La sicurezza alimentare	
Unità statistica	Controllo	
Bersaglio	Unità Locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il controllo, dettato dalla necessità di fare una verifica puntuale del rispetto dei requisiti igienici e delle norme.

Il punto di avvio è l'iniziativa della struttura (su programma predefinito, eventualmente integrato a seguito di input da enti sovraordinati, autorità sanitaria, novità normative, eventi ambientali) che mette in atto un controllo su una UL per verificare il rispetto di specifici requisiti e norme. Ottenute le risposte e concluse tutte le azioni conseguenti all'avvio del processo, il prodotto può essere chiuso. Il ritorno nella stessa UL anche a distanza di breve tempo, effettuato con una diversa motivazione, apre una nuova pratica, e dunque un nuovo prodotto.

La pratica non deve essere confusa con il singolo accesso allo stabilimento: può darsi che dopo un primo sopralluogo conoscitivo l'operatore non abbia ancora completato la verifica e debba ritornare nella UL per un nuovo sopralluogo. Ma tutto ciò fa sempre parte della medesima pratica: solo quando avrà concluso positivamente o negativamente le sue valutazioni potrà concludere la pratica.

Nel caso in cui nella sede oggetto del controllo siano svolte più tipologie di attività soggette a specifiche normative e programmi di vigilanza (es: attività di estetica in un agriturismo) si registrano un solo PF2 (controlli ad UL).

Disambiguazione

Il prodotto deve essere distinto da processi simili, che si differenziano per la modalità di avvio del processo stesso o per il destinatario o per le modalità di effettuazione del controllo (puntuale o sulla UL nel suo complesso). Nel caso del PF 1 si ha una richiesta puntuale di parere o valutazione, il destinatario dei quali è il soggetto interessato; nel caso del PF3 (allerta), il controllo è avviato a seguito di una segnalazione codificata da un organismo regionale; nel caso del PF10 (interventi per segnalazioni) dietro segnalazione di un privato o di un'altra Amministrazione ed il controllo è limitato alla verifica dell'inconveniente segnalato.

Un PF 2 può essere generato da altri prodotti (es: PF 10).



Giunta Regionale



Prodotti figli

Nel caso di verifica di provvedimento emesso da altra autorità si apre un nuovo PF 2.

Nomenclatore

Il "Glossario prodotti finiti essenziali ambito Igiene e Sanità Pubblica" (all. 8 alla nota prot. n. AOO-GRT/141160/Q.100.070 del 01.06.2011) e il "Glossario prodotti finiti essenziali ambito SPV e IAN" (all. 3 alla stessa nota) hanno individuato i seguenti procedimenti quali possibili ambiti afferenti al PF2:

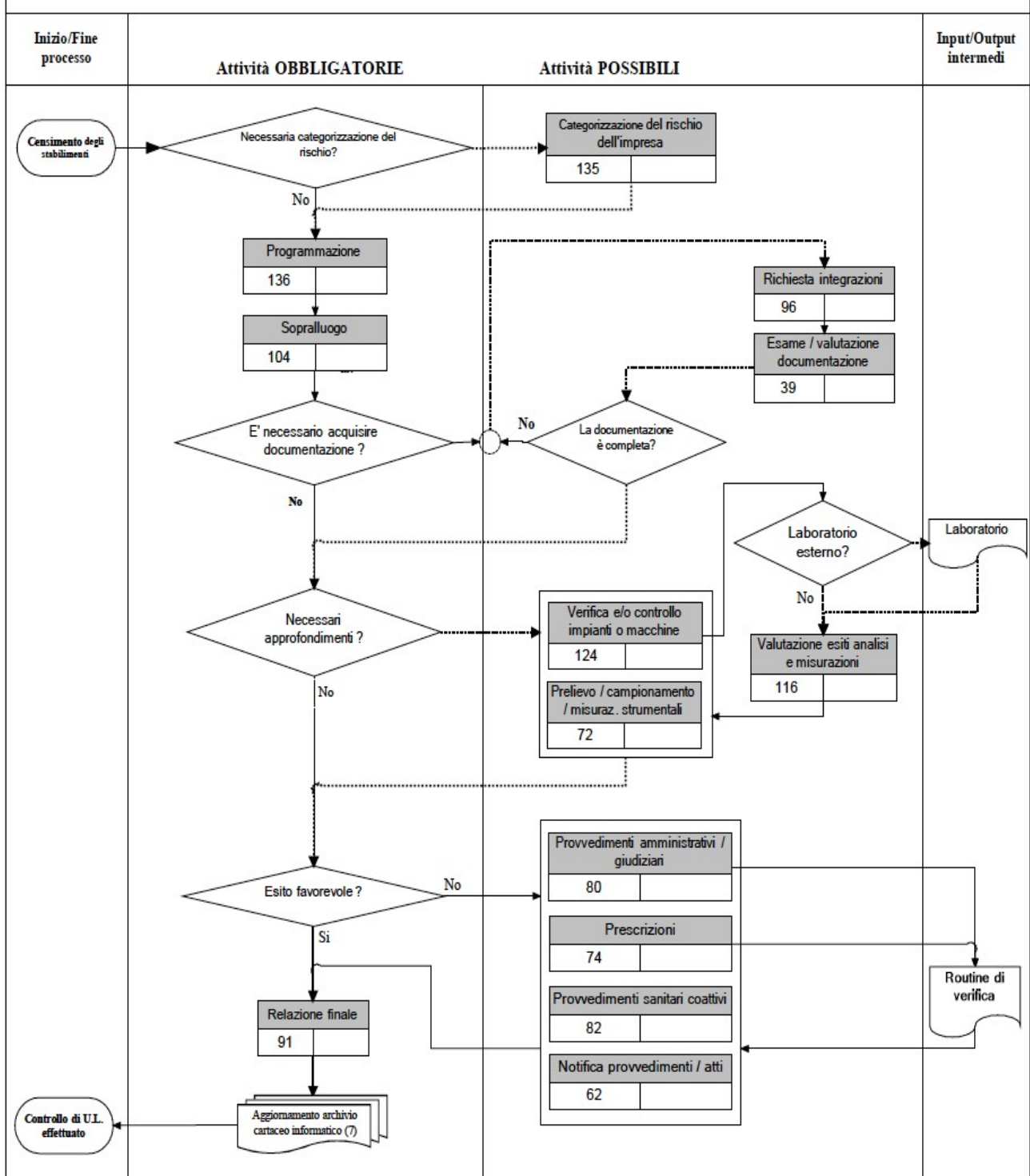
IAN / ISP / MS	SPV
<ul style="list-style-type: none"> • Controlli su Strutture Ricettive • Controlli su Carceri • Controlli su Palestre e impianti sportivi • Controlli su RSA • Controlli su Terme • Controlli su Piscine • Strutture didattiche • Parrucchieri ed estetisti • Altre collettività (es. asili nido, strutture di accoglienza varie ecc.) • Agibilità • Inquinamento indoor • Rivendite PF e aziende agricole • Strutture Sanitarie e ambulatori • Strutture per minori • Verifiche SCIA • Verifiche provvedimenti emessi da altra autorità seguito di un PF 2 concluso • Controllo programmato su UL (vedi voci precedenti) effettuato congiuntamente ad altri organi di vigilanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambulatori Veterinari PET • Mostre, circhi, spettacoli, concentrazioni animali • Mezzi di trasporto PET • Canile pubblico sanitario/rifugio • Canile/pensione/allevamento cani privato • Negozio per animali • Stabulari • Addestratori di cani • Gattile

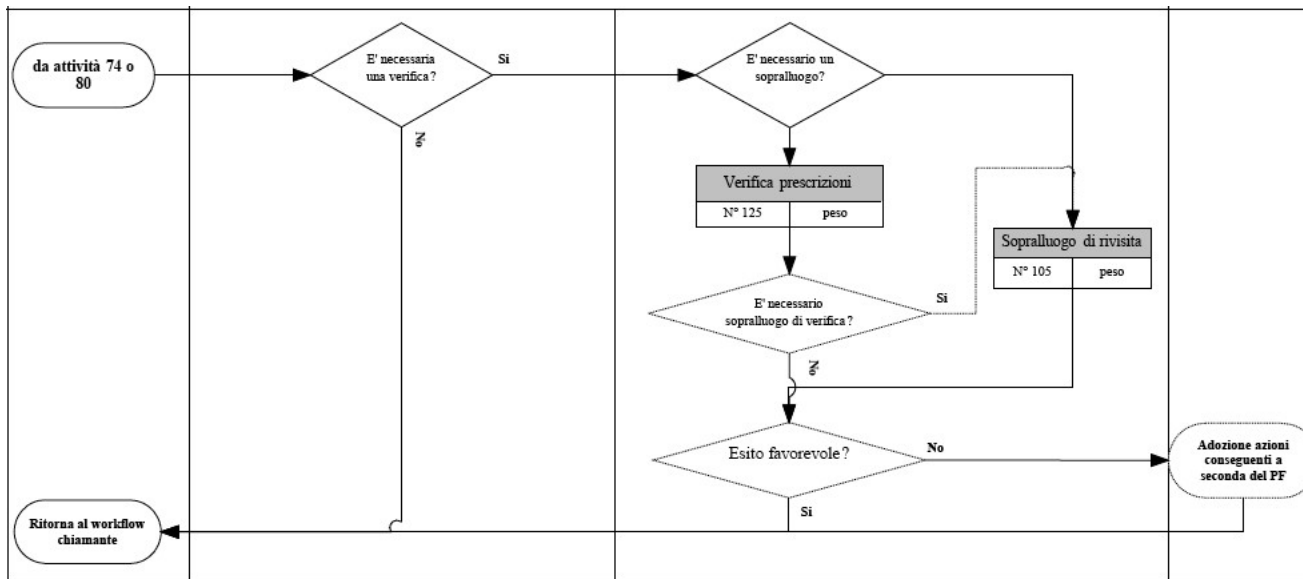
Nota 1: La voce ISP "Rivendite PF e aziende agricole" non comprende un intervento finalizzato alla verifica del rispetto delle norme e delle precauzioni previste nell'ambito del trattamento fitosanitario agricolo, riconducibile al PF11 "Trattamento fitosanitario agricolo sottoposto a controllo".

Nota 2: La voce ISP "Strutture sanitarie ed ambulatori" sottintende chiaramente la sola attività di vigilanza, mentre il procedimento autorizzativo ("Autorizzazione") origina un PF70.



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	1,01	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	8,09	-
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	6,44	-
136	Programmazione organizzazione ufficiale / controllo	Pianificazione del tipo di intervento	O	1	3,23	-
Peso teorico					18,77	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	5,65	
62	Notifica provvedimenti / atti	Atto formale attraverso il quale vengono comunicati al soggetto interessato decisioni e/o conclusioni relative a materie di competenza	P	N	1,28	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	15,40	



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
74	Prescrizioni	Atto scritto in cui si richiede di adottare azioni correttive rispetto a quanto accertato	P	N	15,04	
80	Provv.ti amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	24,55	
82	Provv.ti sanitari coattivi	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.	P	N	6,63	
96	Richiesta integrazioni	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	3,65	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	4,34	
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso ad una UL al fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite	P	N	14,44	
124	Verifica e/o controllo di macchine o impianti	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della rispondenza di macchine, attrezzature e impianti ai requisiti previsti dalla normativa.	P	N		
125	Verifica prescrizioni	Verifica prescrizioni	P	N	4,14	
135	Categorizzazione del rischio dell'impresa	Processo di acquisizione dati relativi ad un'impresa del settore alimentare/mangimi/animali che, elaborati secondo criteri di valutazione validati, consente di valutare preventivamente i rischi igienico sanitari relativi ad ogni impresa e programmare i controlli.	P	1	6,33	

Nomenclatore attività

A039 (esame/valutazione documentazione)

Si registra solo nel caso di esame di documentazione comunque acquisita; l'esame della documentazione preliminare al controllo (es: esame del fascicolo relativo alla UL) si intende ricompreso nell'attività obbligatoria 136 (*programmazione / organizzazione controllo ufficiale*).

Nel caso della Medicina dello Sport, tale attività riguarda la verifica delle certificazioni di idoneità controllate in fase di sopralluogo presso strutture sportive o ambulatori accreditati.

A072 (prelievo campioni / misurazioni strumentali)

Il campione è definito da un identificativo e, indipendentemente dalla eventuale suddivisione in unità o aliquote campionarie, ha esito in uno o più rapporti di prova riferiti allo stesso identificativo.

La misurazione è come definita nel tariffario regionale delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione per ogni tipologia di misurazione - nella sezione delle prestazioni di igiene e sanità pubblica o, in assenza, in quella del LSP.

A074 (prescrizioni)

Comprende prescrizioni/raccomandazioni rilasciate all'atto del sopralluogo, sia le medesime rilasciate successivamente in ufficio.



Giunta Regionale



A080 (provvedimenti amministrativi e giudiziari)

Possono essere:

- Sanzioni amm.ve;
- Proposta di ordinanza contingibile ed urgente rivolta all'Autorità sanitaria;
- Notizia di reato all'A.G.
- Richieste di provvedimenti all'Ente locale.

I sistemi di registrazione (es. SISPC) devono permettere di differenziare i diversi provvedimenti, pur riconducendoli tutti alla A080.

A082 (provvedimenti sanitari coattivi)

Solo per SPVSA.

A091 (relazione finale)

L'unità statistica è il documento (ad es. verbale di sopralluogo, check list compilata, etc.) o annotazione che attesti l'esito del controllo effettuato.

A105 (Sopralluogo di rivisita)

È l'accesso in un insediamento produttivo al fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite. Deve registrarsi solo in caso di verifica di prescrizioni dirette e non di verifica dell'osservanza di provvedimenti disposti da altra autorità.

A116 (valutazione esiti analitici e misurazioni)

L'unità statistica è il rapporto di prova valutato, indipendentemente dai parametri considerati.

A125 (verifica prescrizioni)

Come nel caso precedente, quando si tratti di verifica solo documentale di prescrizioni.



Allerta sanitario	3
--------------------------	----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 08.03.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Esecuzione della procedura codificata atta a garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti conseguenti da adottare a seguito di un riscontro di alimento o mangime o farmaco o vaccino o altri prodotti, che rappresentino un rischio diretto o indiretto per la salute umana.		IPN SPVSA
Include		
Esclude		
Unità statistica	Caso	
Destinatario	Caso	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

La pratica inerente l'allerta notificata dal PDC SARAM regionale della Regione Toscana o dai PPDDCC di altre AASSLL e contraddistinta da specifico ID.

Disambiguazione

Prodotti figli

Gli eventuali controlli di UL (PF 49 o PF2) se il sopralluogo, indipendentemente dall'allerta, rileva la necessità di attivare una pratica di vigilanza.

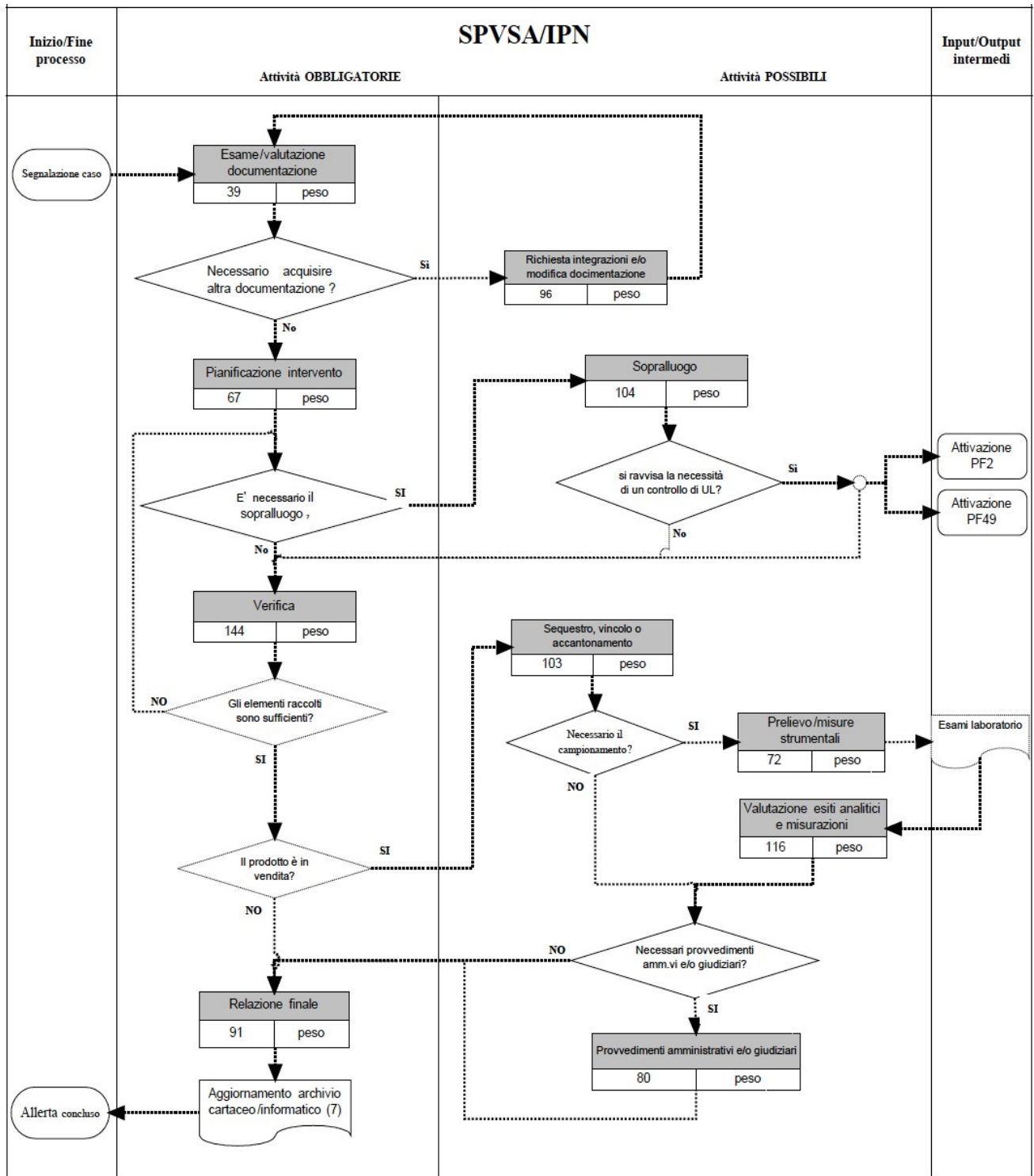
Nomenclatore

Il sistema di allerta riguarda gli interventi a seguito di notifiche inerenti alimenti, mangimi e materiali e oggetti destinati ad entrare in contatto con gli alimenti, inviate da Enti sovraordinati (Regione, Ministero, U.V.A.C.), altre Az. U.S.L., o derivante da attività di controllo svolte dalle Autorità Competenti territoriali. Può riguardare anche farmaci, vaccino o altri prodotti, che rappresentino un rischio diretto o indiretto per la salute umana.

Tali interventi devono essere realizzati in modo tempestivo, devono essere coerenti con il rischio sanitario, al fine di eliminare, prevenire o ridurre eventuali pericoli per la salute umana ed animale.



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,60	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	7,27	-
67	Pianificazione intervento	Attività di coordinamento logistico tra le diverse professionalità antecedente ad un intervento sul territorio da parte del personale del servizio.	O	1	0,00	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	2,25	
144	Verifica	Verifica ai sensi del regolamento CE 882/2004 (Pacchetto Igiene)	O	N	2,25	
Peso teorico					12,37	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	4,16	
80	Prov.vi amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	3,44	
96	Richiesta integrazioni e/o modifica documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	4,44	
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro / vincolo / accantonamento / blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	N	3,65	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	4,44	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	1,70	



Controllo analitico ufficiale presso operatore del settore alimentare/mangimi

4

Approvata dal GdL SPF	Addi 08.03.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

La realizzazione di una sequenza di attività di controlli ufficiali volte ad ottenere un quadro d'insieme di conformità alla normativa in materia di alimenti e mangimi, come richiesto dai piani sovraordinati e non di monitoraggio legati alla sicurezza alimentare.		SPVSA
Include	Attività analoghe legate a piani aziendali	
Esclude	Attività di campionamento o prelievo per piani aziendali o sovraordinati non legati al pacchetto igiene; campionamenti occasionali non contemplati in un piano di monitoraggio; campionamenti che vanno ad integrare attività nell'ambito dei PPF 3, 10, 49 e 50	
Unità statistica	Campione	
Destinatario	ID verbale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il campione, definito come segue:

“Una serie composta di una o più unità o una porzione di materia selezionate tramite modi diversi in una popolazione o in una quantità significativa di materia e destinate a fornire informazioni su una determinata caratteristica della popolazione o della materia oggetto di studio e a costituire la base su cui fondare una decisione relativa alla popolazione o alla materia in questione o al processo che le ha prodotte” (Regolamento (CE) n.2073/2005 15.11.2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari).

Non deve essere confuso il campione (talora definito anche “*campione globale*”) dalle *unità campionarie* che lo compongono. Si tratta di porzioni di materia prelevate in punti diversi del lotto di partenza in modo da garantire la rappresentatività del campione globale stesso. In alcuni casi i criteri di accettabilità dell'alimento sono riferiti proprio al numero di unità campionarie *c* che possono avere parametri microbiologici superiori ad un certo standard *m* (purché inferiori rispetto ad un limite superiore *M*).

Parimenti il campione globale e le unità campionarie devono essere distinte dalle *aliquote* in cui può essere suddiviso il campione globale stesso per permettere la ripetizione dell'analisi e il diritto alla difesa da parte dell'OSA-OSM. A tale scopo ogni aliquota dovrà contenere porzioni di tutte le unità campionarie che compongono il campione globale.

Sono ricompresi nel prodotto anche i tamponi di superficie, qualora i piani sovraordinati di campionamento prevedano la possibilità di eseguire campioni ambientali. Una serie di tamponi riferita ad un unico verbale di campionamento deve essere registrata come un unico prodotto finito.

In linea di massima si può dire che esiste una corrispondenza tra verbale di campionamento e prodotto finito.



Giunta Regionale



Disambiguazione

Campioni di alimenti e mangimi e/o tamponi possono essere prelevati anche nell'ambito dell'attività di vigilanza in materia di sicurezza alimentare (PF 49) o a seguito di allerta (PF3) o esposti (PF10), come pure nell'ambito dell'attività per UVAC/TRACES etc (PF50). Anche i campioni per accertare la potabilità delle acque devono essere esclusi (PF21). Tutto ciò è ben evidenziato dalle rispettive flow-chart, all'interno delle quali è presente la specifica attività 72.

Nota 1: Nel caso in cui si acceda ad una UL per attività di campionamento nell'ambito di un piano preordinato e per attività di vigilanza, dovranno essere aperte due pratiche diverse.

Nota 2: Nel caso di eventuali campioni successivi, prelevati a seguito di positività del campione iniziale, per confermare la non conformità o stabilire il ritorno alle condizioni di normalità, deve essere aperta una pratica di vigilanza (PF49), all'interno della quale sarà registrato il campione estemporaneo.

Prodotti figli

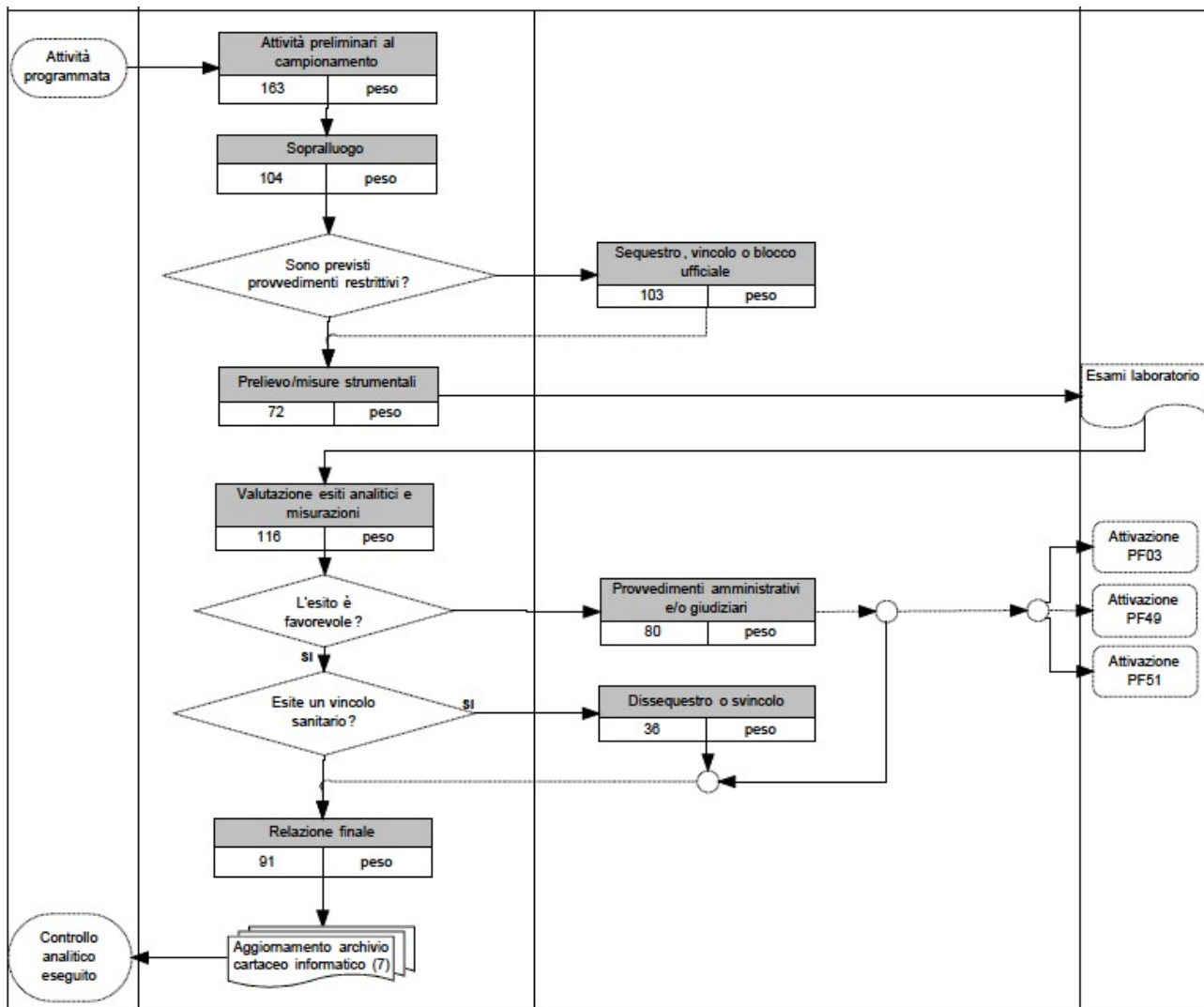
La flow-chart evidenzia che a seguito del campionamento, in presenza di una positività, può essere necessario attivare processi figli afferenti al PF44 (Controllo focolaio malattia infettiva animali), al PF03 (allerta sanitario) o al PF49 (Controllo ufficiale di operatore del settore alimenti/mangimi).

Nomenclatore

P.N.A.A.
P.N.R.
PIANO REGIONALE ALIMENTI
SORVEGLIANZA ZONE PRODUZIONE MOLLUSCHI
D.D. 919/09 – CAMPIONI LATTE
FITOSANITARI
OGM
PIANI AZIENDALI
ALTRI PIANI SOVRAORDINATI



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PFFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,30	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	O	1	4,31	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	3,22	



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	1	9,70	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	O	N	1,62	
163	Attività preliminari al campionamento	Comprende la preparazione dei materiali necessari al campionamento (contenitori, supporti, reattivi, schede, etc.), la preaccettazione del campione, etc.	O	1	0,00	
Peso teorico					19,15	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
36	Dissequestro / svincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile	P	1	2,22	
80	Provv.ti amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	3,46	
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro / vincolo / accantonamento / blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	1	4,62	

Specifiche delle attività

A163 (attività preliminari al campionamento)

Comprende una o più delle seguenti attività:

- Preparazione del materiale occorrente per il campionamento (contenitori, reattivi, etc.);
- Verifica del funzionamento degli strumenti di misura ed eventuale taratura;
- Preaccettazione del campione mediante procedure telematiche (SQL-LIMS, etc.) e stampa etichette;
- Precompilazione e stampa dei verbali di prelievo
- Preparazione del campione e sua corretta identificazione per l'invio al laboratorio.



Inchiesta per MTA (malattia a trasmissione alimentare)	5
---	----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 03.03.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Raccolta e valutazione di dati secondo procedure standardizzate finalizzata alla ricerca sulla tipologia di alimenti ed i possibili meccanismi che hanno determinato una MTA (malattia a trasmissione alimentare) a seguito di denuncia, anche solo sospetta, di caso singolo di malattia o di episodi riguardanti due o più persone.		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Inchiesta	
Destinatario	Identificativo del caso (caso indice)	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento originato a seguito di notifica/segnalazione di MTA (Malattia trasmessa da alimenti). Le MTA sono causate dal consumo di cibo o acqua contaminati con agenti di varia natura, come batteri, virus, tossine, parassiti e agenti non convenzionali. Anche l'intossicazione da funghi rientra tra le MTA.

Nel caso che più persone siano rimaste coinvolte nello stesso episodio per aver consumato gli stessi cibi, l'intervento originato dal caso è unico.

Disambiguazione

Il PF05 e il PF19 (indagini a seguito di malattia infettiva) sono mutuamente esclusive, sia per il caso indice che per gli altri eventualmente collegati.

Prodotti figli

Dal processo, in applicazione di quanto previsto dalla DGRT 657/2010, può originarsi uno (o più) PF49 (Controllo ufficiale di stabilimento riconosciuto/registrato), a seguito dell'attivazione delle UUFF zonali di SASPV.

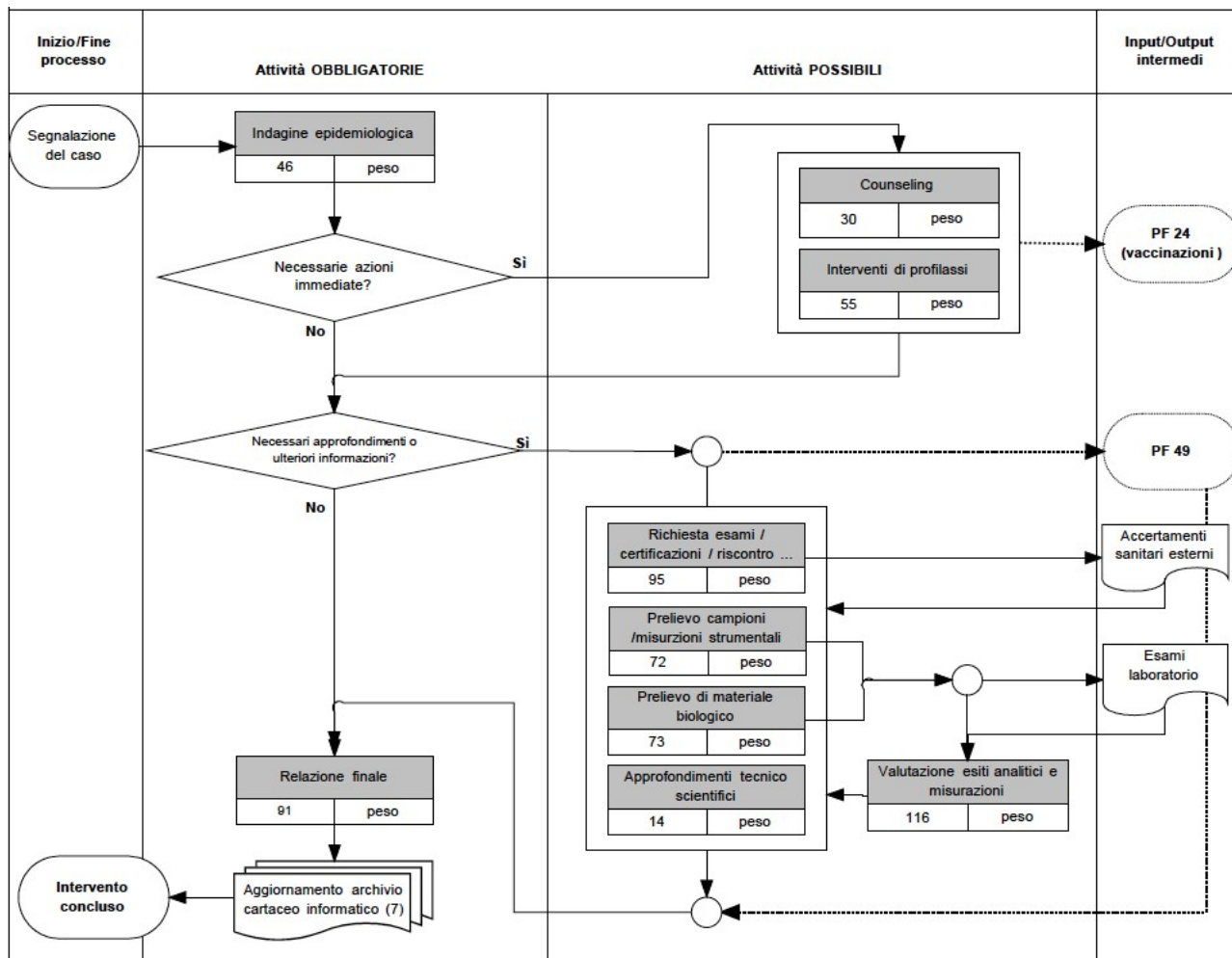
Nel caso di epatite A possono generarsi anche interventi di vaccinazione (PF24).

Nomenclatore

Non necessario.



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,36	-
46	Inchiesta epidemiologica	Indagine volta all'identificazione e definizione di fonte e modalità di contagio, identificazione dei casi, ricerca di nuovi casi fra gli esposti, ricerca dei contatti. L'inchiesta è finalizzata all'adozione di misure per l'interruzione della trasmissione.	O	1	3,82	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	11,88	
Peso teorico					16,06	



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	2,67	
30	Counselling individuale	Consulenza nei confronti dei soggetti richiedenti riguardante aspetti comportamentali inerenti la prevenzione	P	Q	0,27	-
55	Interventi di profilassi	Adozione di misure farmacologiche e/o vaccinali, di sorveglianza sanitaria e/o isolamento atte ad evitare l'insorgere di malattia nei contatti	P	Q	7,24	-
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N		
73	Prelievo di materiale biologico da individui umani e animali	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico.	P	N		
95	Richiesta esami / certificazioni / riscontri diagnostici	Richiesta formale di ulteriori esami/certificazioni/accertamenti a strutture esterne	P	N		
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	2,26	Esiti relativi ad una matrice

Specifiche delle attività

Attività 91 (*Relazione finale*)

Ricomprende l'attività di valutazione della documentazione e l'analisi dei dati. Coincide con la compilazione dei modelli CERRTA.

Attività 7 (*Aggiornamento archivio cartaceo informatico*)

In caso di malattia infettiva (salmonellosi, epatite A, etc.) ricomprende anche l'attività di registrazione dei singoli casi o del focolaio nell'applicazione SIMI.



Interventi per segnalazioni	10
------------------------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Interventi richiesti da enti o privati per accertare inconvenienti igienico-sanitari.		IPN PISLL SPVSA
Include	I controlli per segnalazioni di maltrattamento animale, su richiesta delle forze di polizia	
Esclude		
Unità statistica	Intervento	
Bersaglio	Identificativo del caso segnalato (UL o PF).	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento.

Il processo si attiva con la segnalazione di inconvenienti o non conformità in materia di igiene dell'abitato, igiene veterinaria o degli alimenti, di sicurezza e igiene del lavoro, da parte di uno o più cittadini, di associazioni, di enti o di altri organi di vigilanza. L'intervento può richiedere sopralluoghi o prelievi di campioni o misurazioni.

Se dalle attività effettuate risulta l'insussistenza del problema segnalato, il prodotto si chiude con la relazione finale; in caso contrario, una volta individuate tipologia dimensioni e possibili cause del problema, il prodotto si chiude con la richiesta o la prescrizione degli interventi atti ad eliminare l'inconveniente o le non conformità accertate.

Anche in caso di non competenza, l'analisi del problema e l'emissione nei confronti dell'esponente di una relazione formale, permette l'annoverazione del caso al PF10.

Se dall'analisi del problema e dei documenti o dai primi accertamenti sul posto si evidenzia la necessità di un controllo di una o più UL, il prodotto si chiude con le sole attività obbligatorie e si aprono uno o più PF relativi al controllo di UL (PPFF 2, 25, 26, 49, 72).

Nel caso di provvedimenti emessi da altra autorità (es. Ente locale), la verifica delle prescrizioni, documentale o con sopralluogo di rivisita, attiva un nuovo PF 10.

Disambiguazione

In caso di interventi di iniziativa le attività svolte costituiscono un PF02.

In ambito PISLL, le segnalazioni puntuali di lavoratori, RLS, etc. che consentono l'immediata attivazione di un PF di controllo di UL (PPFF 25, 26, 72) NON sono riconducibili a questo PF.



Giunta Regionale



Prodotti figli

Se a seguito delle attività esperite per accertare quanto segnalato nell'esposto emerge la necessità di un controllo di UL per aspetti diversi da quelli del contenuto dell'esposto, si aprono uno più PF relativi al controllo di UL (PPFF 2, 25, 26, 49, 72).

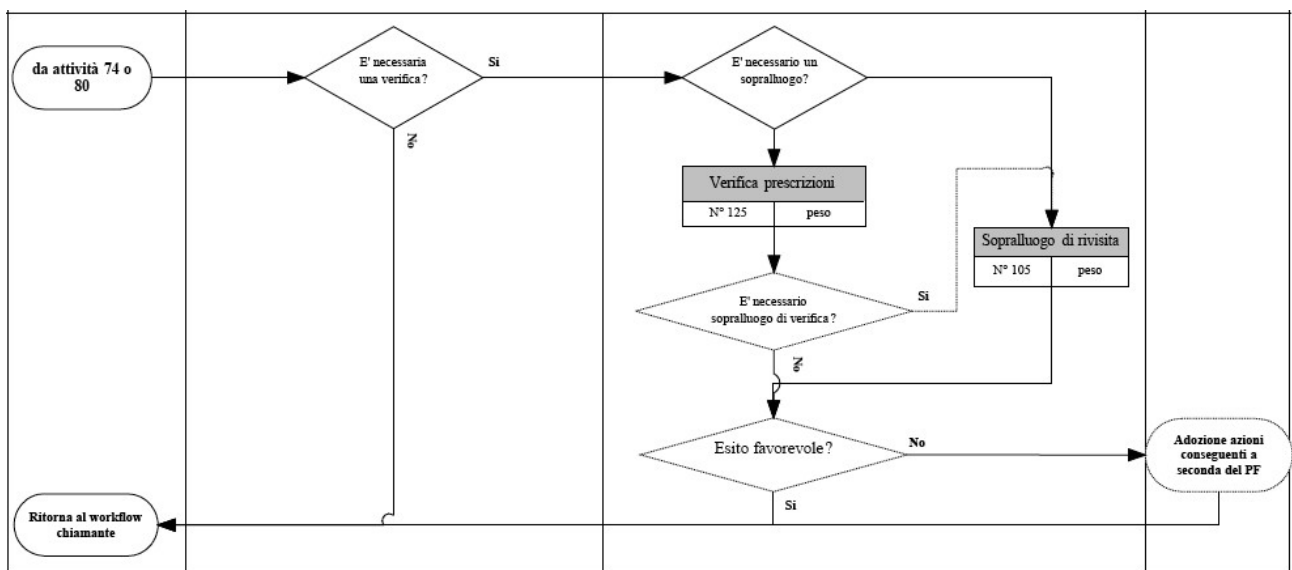
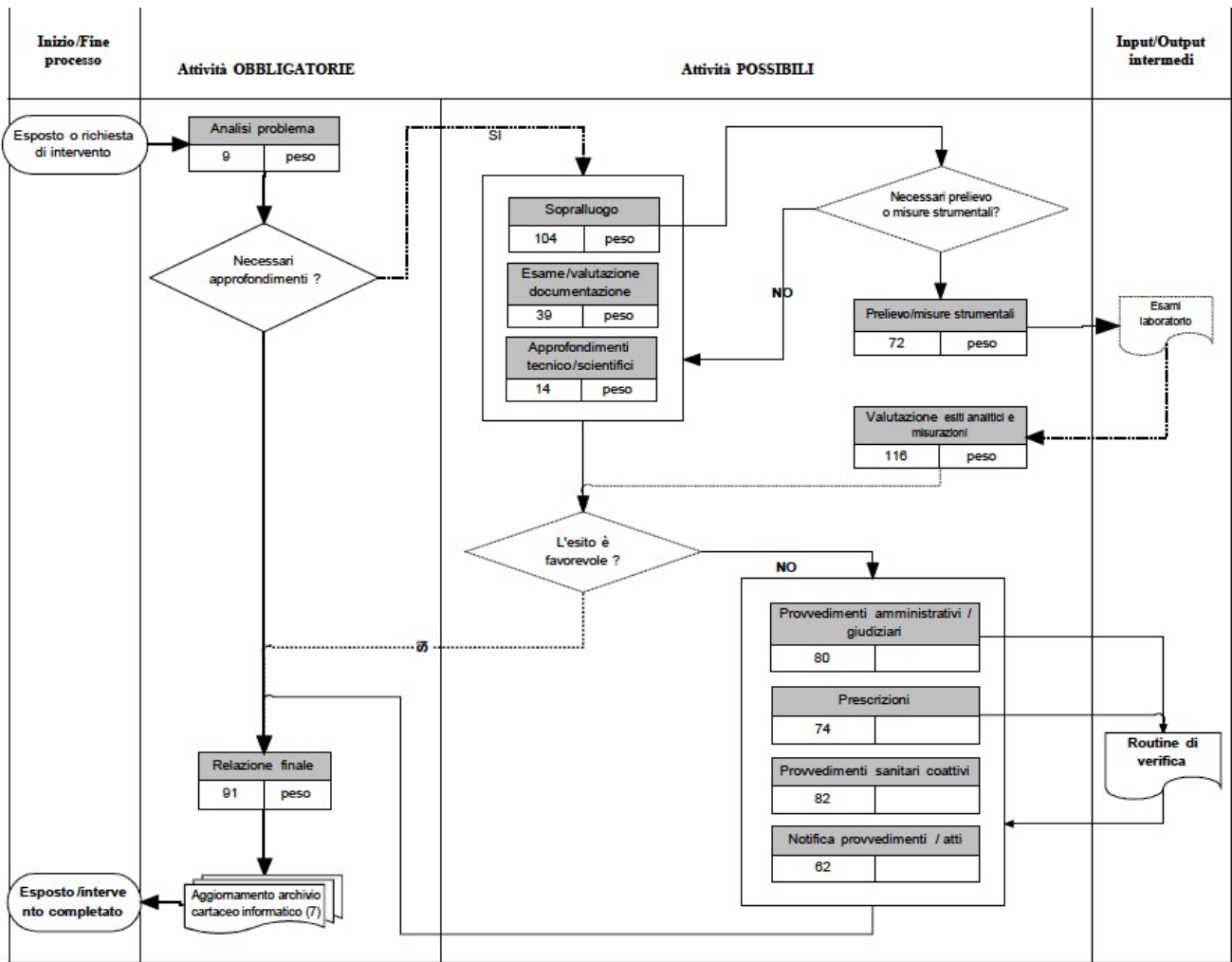
Nel caso di verifica di provvedimento emesso da altra autorità si apre un nuovo PF 10.

Nomenclatore

Non necessario.



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	2,02	
9	Analisi problema	Identificazione del problema attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento	O	1	22,49	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	9,56	
Peso teorico					34,07	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	0,00	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	8,63	
62	Notifica provvedimenti / atti	Atto formale attraverso il quale vengono comunicati al soggetto interessato decisioni e/o conclusioni relative a materie di competenza	P	N	1,28	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	15,50	
74	Prescrizioni	Atto scritto in cui si richiede di adottare azioni correttive rispetto a quanto accertato	P	N	11,17	
80	Provv.ti amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	12,83	
82	Provv.ti sanitari coattivi	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.	P	N	6,63	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	12,99	-
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso al solo fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite	P	N	14,44	-
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	3,08	-
125	Verifica prescrizioni	Verifica prescrizioni	P	N	4,52	-



Giunta Regionale



Specifiche delle attività

A039 (esame/valutazione documentazione)

Si registra solo nel caso di esame di documentazione comunque acquisita; l'esame preliminare di documenti e informazioni finalizzato ad inquadrare l'inconveniente segnalato e le eventuali necessità di intervento (es: esame dei precedenti, del contesto ecc) si intende ricompreso nell'attività obbligatoria 9 (*analisi problema*)

A072 (prelievo campioni / misurazioni strumentali)

Il campione è definito da un identificativo e, indipendentemente dalla eventuale suddivisione in unità o aliquote campionarie, ha esito in uno o più rapporti di prova riferiti allo stesso identificativo.

La misurazione è come definita nel tariffario regionale delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione per ogni tipologia di misurazione - nella sezione delle prestazioni di igiene e sanità pubblica o, in assenza, in quella del LSP.

A116 (valutazione esiti analitici e misurazioni)

Si intende il rapporto di prova valutato, indipendentemente dai parametri considerati.

A080 (provvedimenti amministrativi e giudiziari)

Possono essere:

- Sanzioni amm.ve;
- Proposta di ordinanza contingibile ed urgente rivolta all'Autorità sanitaria;
- Notizia di reato all'A.G.
- Richieste di provvedimenti all'Ente locale.

I sistemi di registrazione (es. SISPC) devono permettere di differenziare i diversi provvedimenti, pur riconducendoli tutti alla A080.

A082 (provvedimenti sanitari coattivi)

Solo per SPVSA.

A091 (relazione finale)

Si intende un documento o annotazione che attesti l'esito della valutazione e/o degli accertamenti relativi al caso segnalato. La richiesta di provvedimenti (attività 80) vale come relazione finale. Si applica anche agli esposti anonimi.

A105 (Sopralluogo di rivisita)

È l'accesso in un insediamento produttivo al fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite nello stesso giorno. Deve registrarsi solo in caso di verifica di prescrizioni dirette e non di verifica dell'osservanza di provvedimenti disposti da altra autorità.

A125 (verifica prescrizioni)

Come nel caso precedente, quando si tratti di verifica solo documentale di prescrizioni.



Medicina del viaggiatore	15
---------------------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Intervento di prevenzione individuale consistente nel fornire indicazioni comportamentali e, se del caso, nella prescrizione di profilassi farmacologica e/o vaccinale, a soggetti che, in occasione di viaggi all'estero, possono essere esposti a rischi e forme morbose proprie dei luoghi e dei paesi in cui si apprestano a soggiornare.		IPN
Include		
Esclude	Le vaccinazioni che ne possono derivare sono da considerare nel PF24.	
Unità statistica	Caso	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il caso, in riferimento cioè alla persona fisica e allo specifico viaggio all'estero.

Disambiguazione

Come segnalato nel cartiglio, eventuali vaccinazioni in assenza di una specifica richiesta di counseling, sono da considerare come PF24.

Prodotti figli

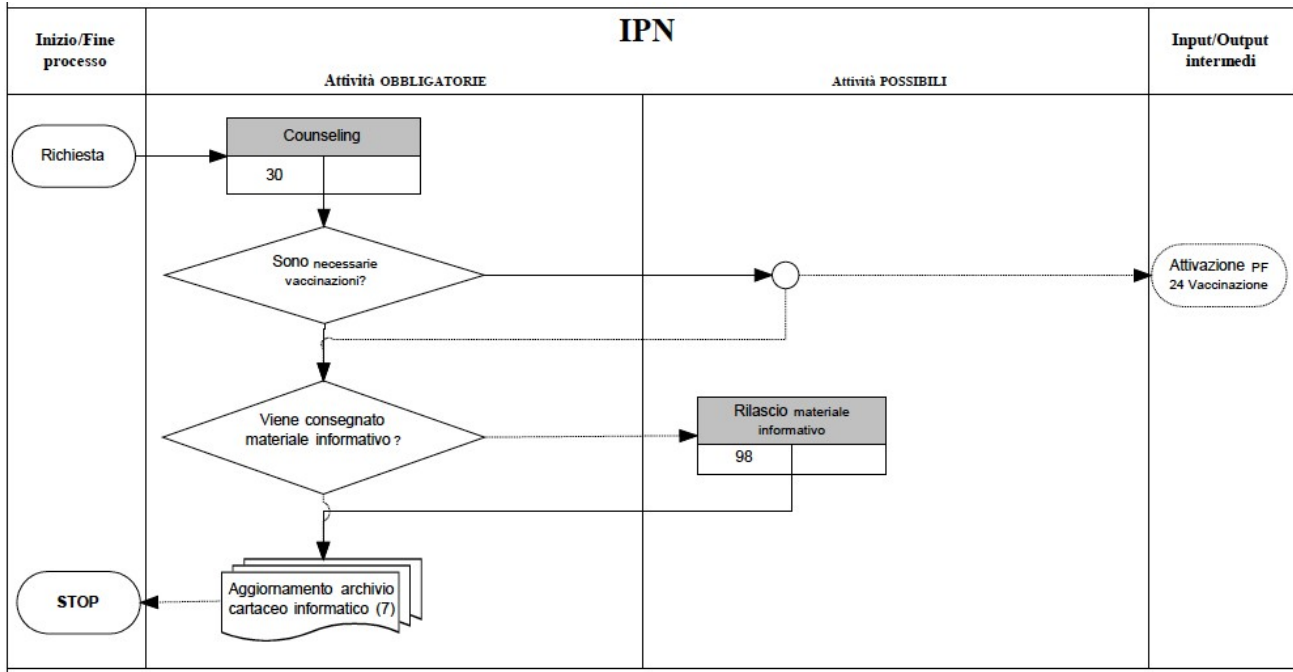
Le vaccinazioni consigliate, se eseguite, saranno registrate come PF24.

Nomenclatore

-



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo / informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,78	
30	Counseling Individuale	Consulenza nei confronti dei soggetti richiedenti riguardante aspetti comportamentali inerenti la prevenzione	O	1	0,27	
Peso teorico					1,05	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
98	Rilascio materiale informativo	Rilascio di materiale operativo e/o informativo alla persona in sede di counselling	P	1	1,52	

Nota: i pesi non erano indicati nelle precedenti versioni del PF15. Sono stati dunque associati i pesi delle stesse attività in altri PF, in base a criteri di analogia.

Specifiche delle attività

NN



Intervento a seguito di notifica di malattia infettiva	19
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 03.03.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Insieme di attività di tipo preventivo rivolto a singoli soggetti, gruppi, comunità o all'intera popolazione di una certa zona finalizzate a ridurre il rischio nei soggetti sani di contrarre la specifica forma morbosa di tipo infettivo oggetto della notifica.		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Intervento	
Destinatario	Identificativo del caso notificato	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento originato a seguito della notifica di malattia infettiva.

Tutte le attività effettuate nel corso dell'intervento appartengono alla pratica, anche quando a seguito dell'intervento vengano individuati nuovi soggetti infetti (n.b.: non malati. Es.: positivi alla Mantoux) e questi, a cascata, inducono ulteriori attività.

In caso di intervento per focolaio, si individua come destinatario il solo caso indice.

Qualora venga identificata un'altra persona affetta da malattia infettiva soggetta a notifica, per la quale è necessario attivare un nuovo intervento, si origina un nuovo PF 19.

Disambiguazione

Include i morsi di animale.

Il PF05 (MTA) e il PF19 sono mutuamente esclusive.

Prodotti figli

Altri PF19, PF 24 (vaccinazioni), PF 68 (Interventi di educazione alla salute, campagne di informazione e di promozione della salute).

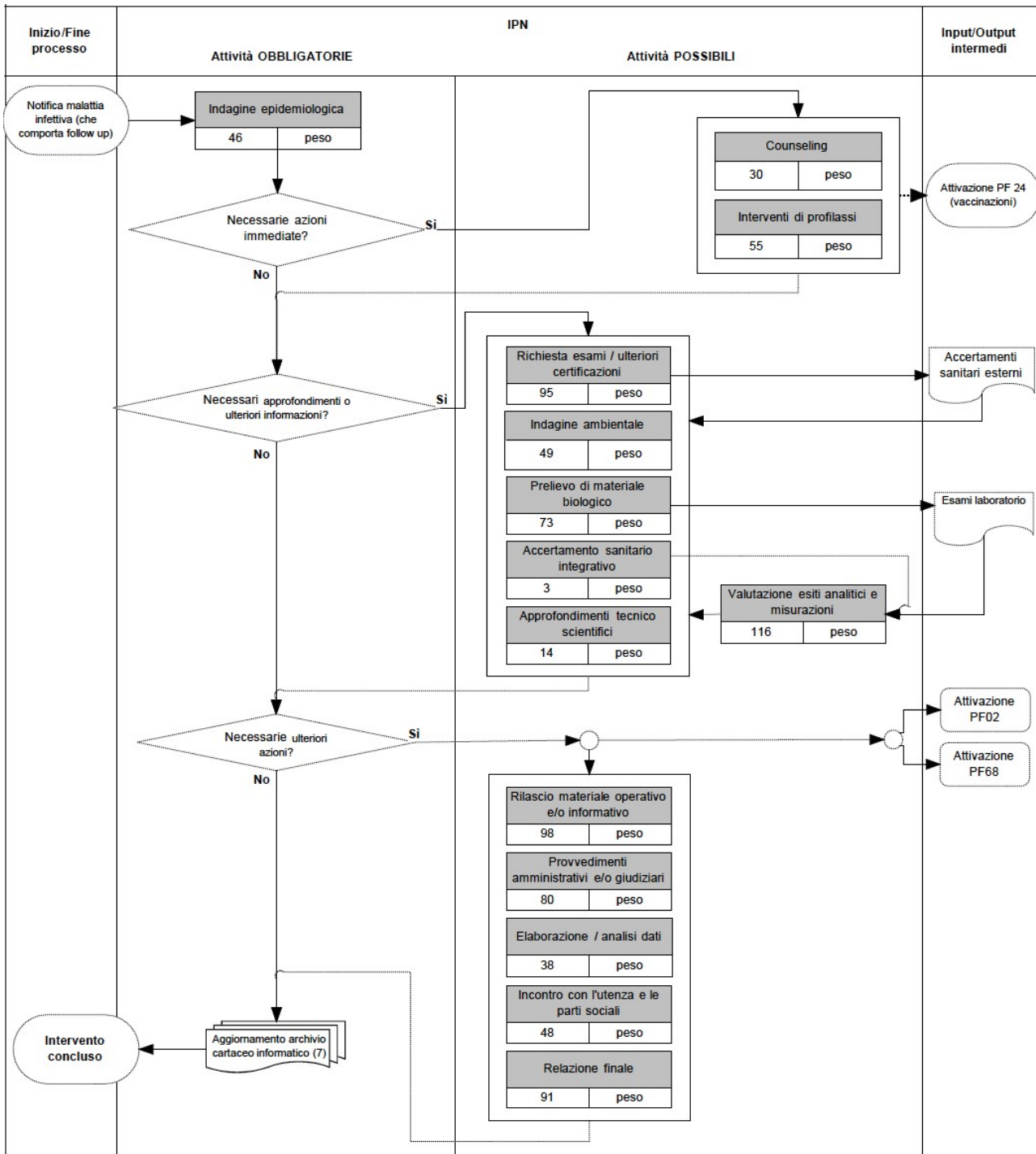
Ove si debba far partire un'attività di controllo (es. campionamenti per legionella, sopralluoghi, etc.) su una UL, si apre PF2.

Nomenclatore

Non necessario.



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,64	-
46	Indagine epidemiologica	Indagine volta all'identificazione e definizione di fonte e modalità di contagio, identificazione dei casi, ricerca di nuovi casi fra gli esposti, ricerca dei contatti. L'inchiesta è finalizzata all'adozione di misure per l'interruzione della trasmissione	O	N	4,06	
Peso teorico					4,70	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	Q	1,92	
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	2,67	-
30	Counselling individuale	Consulenza nei confronti dei soggetti richiedenti riguardante aspetti comportamentali inerenti la prevenzione	P	Q	0,27	-
38	Elaborazione /analisi dati	Attività di ordinamento, aggregazione e interpretazione di dati grezzi ed informazioni di base, finalizzata ad agevolare il processo decisionale	P	1	2,97	-
48	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni	Incontro strutturato che comprende convocazione ed eventuale verbale o resoconto dell'incontro.	P	N	12,69	
49	Indagine ambientale	Acquisizione di elementi conoscitivi di tipo ambientale volti all'evidenziazione della presenza e/o possibile esposizione a fattori di rischio per la salute umana	P	N	5,54	
55	Interventi di profilassi	Adozione di misure farmacologiche e/o vaccinali, di sorveglianza sanitaria e/o isolamento atte ad evitare l'insorgere di malattia nei contatti	P	Q	7,24	-



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
73	Prelievo materiale biologico	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico da individui umani o animali. Può essere effettuato presso gli ambulatori della Az USL o presso le UL sottoposte a controllo.	P	N		
80	Prov.vi amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	6,79	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	P	1	1,01	
95	Richiesta esami / ulteriori certificazioni / riscontro diagnostico	Richiesta formale di ulteriori esami/certificazioni/accertamenti a strutture esterne	P	Q	1,35	
98	Rilascio materiale operativo e/o inform.	Rilascio di materiale operativo e/o informativo alla persona in sede di counseling	P	1		
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	Q	2,26	

Nomenclatore attività

A003 (Accertamento sanitario integrativo)

Corrisponde all'esecuzione (e non prescrizione) di un accertamento sanitario; l'esecuzione e la lettura dei test (es: mantoux) costituiscono insieme un'unica attività.

A046 (Indagine epidemiologica)

L'unità statistica è l'indagine su ciascuna collettività interessata (famiglia, scuola, palestra, luogo di lavoro etc); indagini su N collettività comportano N attività 46.

A048 (incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni)

Deve registrarsi solo nel caso in cui sia effettuato un incontro strutturato con l'utenza e/o le parti sociali, nel contesto dell'intervento; da non confondere con la realizzazione di interventi informativi, di iniziativa o su richiesta di terzi, ancorché inerenti la malattia oggetto della notifica, che attiva invece un nuovo prodotto (PF 68 - Interventi di educazione alla salute, campagne di informazione e di promozione della salute)

A049 (Indagine ambientale)

È l'indagine, con sopralluogo, nell'ambiente frequentato dal malato.

I sistemi di registrazione, in caso di pratica di tipo PF, qualora contemplino il solo "sopralluogo", devono ricondurlo a questa attività.

A055 (Interventi di profilassi)

L'unità statistica è il provvedimento (es: misure farmacologiche e/o vaccinali, di sorveglianza sanitaria e/o isolamento) adottato per evitare l'insorgere di malattia nei contatti, registrato per ogni persona oggetto del provvedimento.

Comprende anche l'indicazione formalizzata di misure comportamentali, rivolte a individui o a collettività.

A116 (valutazione esiti analitici e misurazioni)

L'unità statistica è la valutazione del gruppo di esiti relativi ad una matrice (es: sangue). Esclusa lettura test (vedi attività 3).



Verifica periodica di impianto/attrezzatura in ambienti di vita o di lavoro

20

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Effettuazione della verifica periodica di impianti / attrezzature previste dalle normative vigenti.		DIP
Include	L'omologazione (prima verifica) degli impianti elettrici in luogo con pericolo di esplosione	
Esclude	Le verifiche periodiche di impianti / attrezzature in regime di concorrenza con altri soggetti abilitati	
Unità statistica	Verifica di impianto / attrezzatura	
Bersaglio	Impianto / attrezzatura	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è la singola verifica periodica sull'impianto/attrezzatura prevista dalla normativa vigente, caratterizzata dunque dalla data di effettuazione e dal codice identificativo dell'impianto/attrezzatura. Il processo si conclude con il rilascio della certificazione (verbale) attestante l'avvenuta verifica e i suoi esiti.

Non sono da computare le verifiche periodiche di impianti/attrezzature effettuate in regime di concorrenza con altri soggetti abilitati, come ad es. quelle degli apparecchi di sollevamento o di apparecchi a pressione rientranti nella disciplina di cui all'allegato VII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., gli ascensori e montacarichi (art. 13 del DPR 162/99), etc.

Disambiguazione

Deve essere distinto dal controllo della sicurezza dell'attrezzatura/impianto effettuato nel corso di un controllo di unità locale (o simili).

Prodotti figli

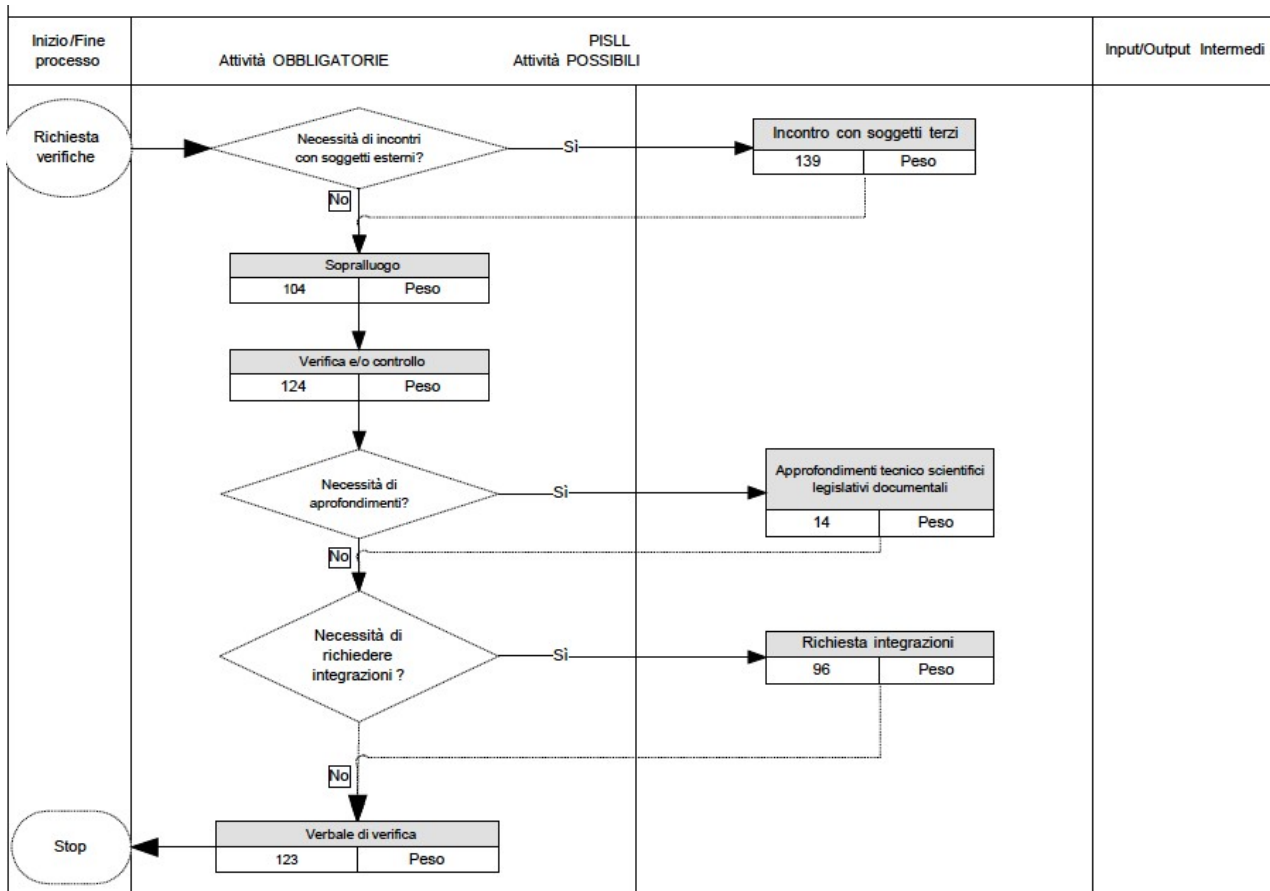
N.D.

Nomenclatore

- Omologazione di impianto elettrico in luogo con pericolo di esplosione;
- Verifica periodica di impianto elettrico in attività estrattiva;
- Verifica periodica di impianto di sollevamento in attività estrattiva;
- Verifica periodica di apparecchio a pressione in attività estrattiva;
- Verifica periodica di impianto di riscaldamento di potenzialità superiore a 100 kW;
- Verifica periodica di recipiente a pressione in ambito civile (bomboloni GPL).



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	23,97	-
123	Verbale di verifica	Redazione di verbale riportante gli esiti di una verifica	O	1	1,57	
124	Verifica e/o controllo	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della rispondenza di macchine, attrezzature e impianti ai requisiti previsti dalla normativa.	O	N	10,40	
Peso teorico					35,94	



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
14	Approfondimenti tecnico / scientifici / normativi	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	5,85	
96	Richiesta integrazioni	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	2,73	
139	Incontro con soggetti terzi	Incontro con soggetti terzi per acquisire informazioni e/o concordare soluzioni utili alla prosecuzione dell'intervento	P	N	7,28	

Specifiche delle attività

Non necessario



Controllo esterno a punto di prelievo per valutazione qualitativa acqua destinata al consumo umano	21
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 03.03.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Punto di prelievo controllato per piani di monitoraggio qualitativo acqua.		IPN SPVSA
Include	Controlli sia programmati sia occasionali	
Esclude	Campioni effettuati nel contesto del controllo ufficiale alimenti	
Unità statistica	Campionamento presso un singolo punto di prelievo	
Bersaglio	Punto di prelievo	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il prelievo di uno o più campioni di acqua, anche al fine di più ricerche, presso un punto di prelievo codificato nel sistema informativo. Oltre ai controlli effettuati su programma possono essere effettuati campioni a seguito di non conformità, emergenze ambientali, notifiche di malattie infettive, esposti relativi alla qualità dell'acqua potabile da erogatori pubblici, come definite nel DLgs 31.01.

Comprende i controlli effettuati presso fontanelli (c.d. "casine dell'acqua"), quando il campionamento NON è effettuato nell'ambito di un controllo complessivo dell'impianto.

Disambiguazione

I controlli ispettivi - specificatamente mirati agli impianti di emungimento, trattamento, stoccaggio e distribuzione - sono da considerare come PF2. In quel caso, eventuali campioni necessari alla definizione del controllo ispettivo, saranno semplici attività 72 all'interno del PF2.

Parimenti, non sono ricompresi nel PF21:

- I campioni relativi ad una nuova captazione o a rilascio di giudizio di potabilità (PF 1)
- I campioni per controllo di impianti di balneazione (PF2); impianti natatori e piscine;
- I campioni per la ricerca di legionella in edifici ad uso privato o collettivo (PF2 o PF10, anche se in alcuni casi è PF figlio di un PF19 – notifica di malattia infettiva)
- I controlli sugli impianti dialisi (PF2), che comunque sono attribuiti alle Direzioni sanitarie e dunque non rientrano fra le attività (LEA) del Dipartimento di Prevenzione.
- I campioni effettuati presso utenze private (compresi edifici ad uso pubblico) a seguito di esposto (PF10), compresi i controlli su impianti di trattamento di cui al DM 07.02.2012, n.25
- I campioni effettuati nel contesto del controllo ufficiale alimenti – azioni di cui alla DGRT 1121.2011 (PF49);
- I controlli effettuati presso fontanelli (c.d. "casine dell'acqua"), quando il campionamento è effettuato nell'ambito di un controllo complessivo dell'impianto (PF 2).



Giunta Regionale



- Acque minerali (PF4) e termali (PF 2);

Prodotti figli

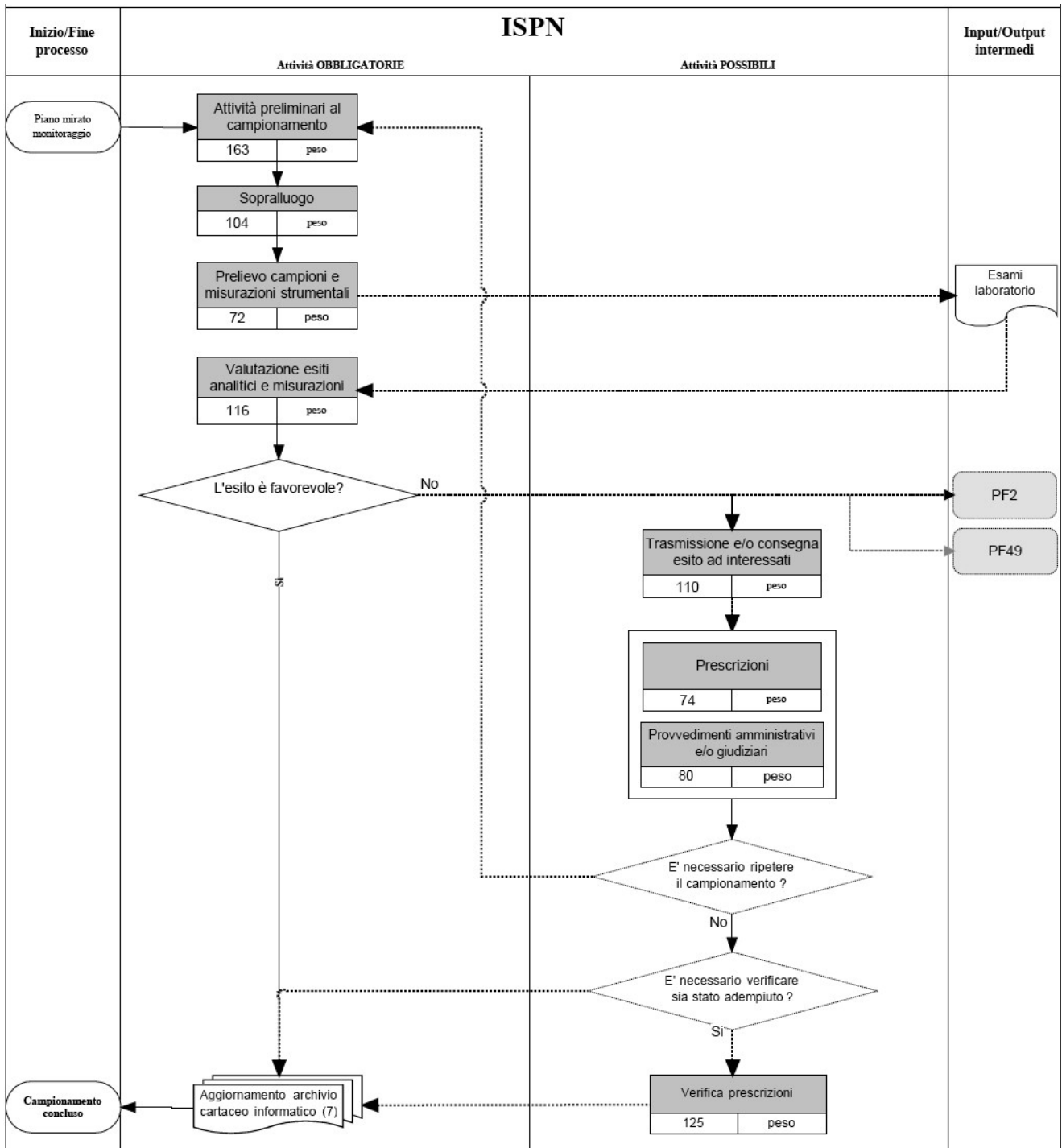
È possibile l'attivazione di uno o più PF 2 al fine di individuare le cause di non conformità o di PF 49 per verificarne gli effetti sulle attività di preparazione e somministrazione alimenti

Nomenclatore

NN



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,66	-
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	O	1	7,38	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	1	4,68	-
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni con i dati di letteratura e con i valori previsti nelle norme per il successivo processo decisionale	O	1	1,58	
163	Attività preliminari al campionamento		D	1		
Peso teorico					14,30	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
74	Prescrizioni	Atto scritto in cui si richiede di adottare azioni correttive rispetto a quanto accertato	P	N		
80	Provv.ti amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	1	2,96	
110	Trasmissione e/o consegna esito ad interessati	trasmissione e/o consegna esito ad interessati	P	N	1,06	
125	Verifica prescrizioni	Verifica prescrizioni	P	N		

Specifiche delle attività

A072 (prelievo campioni / misurazioni strumentali)

Il campione è definito da un identificativo e, indipendentemente dall'eventuale suddivisione in unità o aliquote campionarie, ha esito in uno o più rapporti di prova riferiti allo stesso identificativo.

La misurazione è come definita nel tariffario regionale delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione per ogni tipologia di misurazione - nella sezione delle prestazioni di igiene e sanità pubblica o, in assenza, in quella del LSP.

A074 (prescrizioni)

Comprende prescrizioni/raccomandazioni rilasciate al gestore.



Giunta Regionale



A080 (*provvedimenti amministrativi e giudiziari*)

Possono essere:

- Sanzioni amm.ve;
- Proposta di ordinanza contingibile ed urgente rivolta all'Autorità sanitaria;
- Richieste di provvedimenti all'Ente locale.

I sistemi di registrazione (es. SISPC) devono permettere di differenziare i diversi provvedimenti, pur riconducendoli tutti alla A080.

A104 (*sopralluogo*)

Si intende l'accesso al punto di prelievo, per acquisire le informazioni di contesto.

A116 (*valutazione esiti analitici e misurazioni*)

Si intende il rapporto di prova valutato, indipendentemente dai parametri considerati.

A163 (*attività preliminari al campionamento*)

Comprende una o più delle seguenti attività:

- Preparazione del materiale occorrente per il campionamento (contenitori, reattivi, etc.);
- Verifica del funzionamento degli strumenti di misura ed eventuale taratura;
- Preaccettazione del campione mediante procedure telematiche (SQL-LIMS, etc.) e stampa etichette;
- Precompilazione e stampa dei verbali di prelievo
- Invio comunicazione all'Ente gestore



Vaccinazione	24
---------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Somministrazione individuale di uno o più tipi di vaccino secondo le indicazioni del caso		IPN
Include		
Esclude		
Unità statistica	Somministrazione di vaccino singolo o combinato	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è la singola somministrazione del prodotto, dunque in caso di vaccini combinati si conta un solo prodotto. Ove invece nella stessa sessione si somministrino prodotti diversi, ciascuno di essi dovrà essere computato singolarmente. In pratica ogni somministrazione è caratterizzata da una terna di informazioni: persona fisica, data, prodotto.

Disambiguazione

Non necessario

Prodotti figli

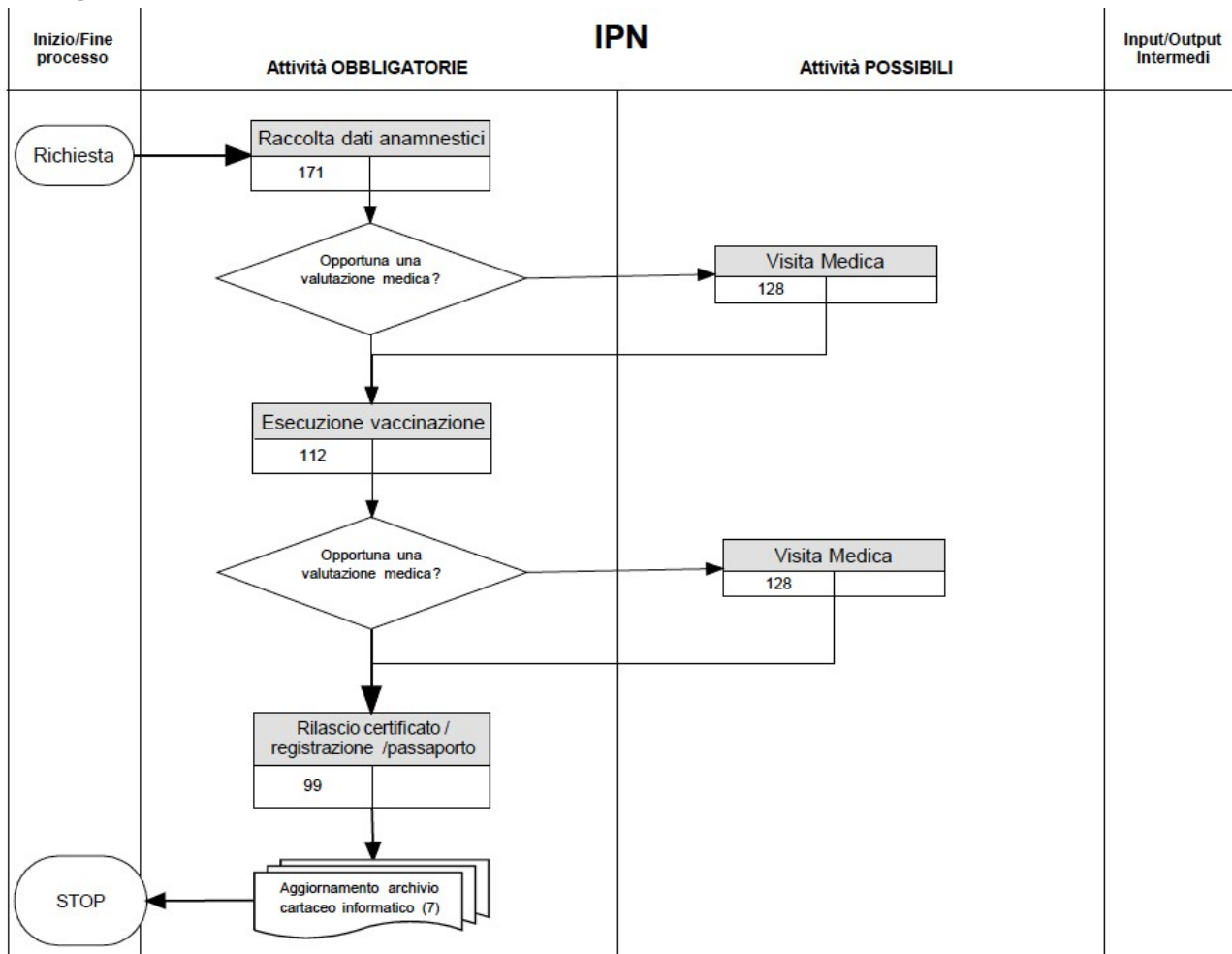
-

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1		
99	Rilascio certificato / registrazione / passaporto	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta	O	1		
112	Esecuzione vaccinazione	Esecuzione somministrazione di farmaco vaccinale	O	1		
171	Raccolta dati anamnestici	Raccolta dei dati anamnestici da parte di operatori afferenti alle professioni sanitarie.	O	1		-



Peso teorico						
Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
128	Visita medica	Raccolta, valutazione e registrazione dei dati anamnestici e/o dell'esame obiettivo	P	1		-

Specifiche delle attività

Non necessario



Controllo di U.L. per rischi lavorativi

25

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 2
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività di valutazione e controllo delle condizioni di rischio e del rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro nell'ambito di una unità locale, estese a tutta l'azienda o relative a singole parti del processo produttivo o a singoli rischi, finalizzata al miglioramento delle condizioni di lavoro.		PISLL
Include	-	
Esclude	L'eventuale procedura sanzionatoria penale (PF 27) o amm.va (PF 81), le UL controllate nell'ambito della vigilanza nei cantieri edili (PF 26) e tutte le attività rientranti nei PPF 28, 29, 31, 40, 69, 70, 71 e 72.	
Unità statistica	Controllo	
Bersaglio	Unità locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il controllo, non l'unità locale controllata. Il prodotto finito si apre ogni qualvolta si individua un motivo per eseguire il controllo: "Dobbiamo visitare il tale stabilimento perché è necessario controllare...". Il motivo può derivare dalla programmazione interna della struttura organizzativa o da una segnalazione o richiesta motivata esterna.

Costituiscono lo stesso prodotto tutte le attività eseguite nell'ambito di una verifica complessiva della sicurezza dello stabilimento, oppure nell'ambito dell'indagine in un certo comparto perché è necessario valutare le condizioni di lavoro di una particolare macchina, oppure perché un lavoratore ha segnalato uno specifico problema. Una volta acquisite le risposte e tutte le attività correlate sono giunte a conclusione, allora il prodotto potrà essere chiuso.

Se sarà necessario tornare nella stessa UL anche a distanza di breve tempo, spinti da una diversa motivazione, si aprirà una nuova pratica, e dunque un nuovo prodotto.

La pratica non deve essere confusa con il singolo accesso allo stabilimento: può darsi che dopo un primo sopralluogo conoscitivo su una macchina, al ritorno in ufficio l'operatore faccia una ricerca bibliografica che gli pone nuovi dubbi, ad es. la necessità che ci sia un dispositivo di sicurezza di cui non ricorda di aver notato la presenza. Dunque dovrà ritornare nello stabilimento e fare un nuovo sopralluogo. Ma tutto ciò fa sempre parte della medesima pratica: solo quando avrà concluso positivamente o negativamente le sue valutazioni potrà concludere la pratica. Se ci sono atti conseguenti questi lasceranno la pratica aperta, a meno che non sia esplicitamente previsto dalla flow-chart l'attivazione di un diverso prodotto.



Giunta Regionale

**Disambiguazione**

Prodotti finiti analoghi sono il PF26 e il PF72: il PF25 differisce da questi per la tipologia della UL sottoposta a controllo.

Per il PF26 il bersaglio è costituito dal cantiere così come definito dal Titolo IV del DLgs 81/08 pertanto le attività di controllo sulle imprese che operano nell'ambito di questo contesto NON possono essere considerate in modo autonomo come PF25.

Per il PF72 il bersaglio è costituito dalla cava come insieme delle attività estrattive che rispondono ad una stessa organizzazione, pertanto anche in questo caso le attività di controllo sulle imprese che operano nell'ambito di questo contesto NON possono essere considerate in modo autonomo come PF25.

Per il PF25 la UL bersaglio è lo stabilimento della singola azienda, o l'unità produttiva temporaneamente costituita (anche se per una lunga durata); in tutti gli altri ambiti questa può trovarsi anche all'interno di un unità locale (es. : cantiere navale, appalto per pulizie civili, etc.).

Prodotti figli

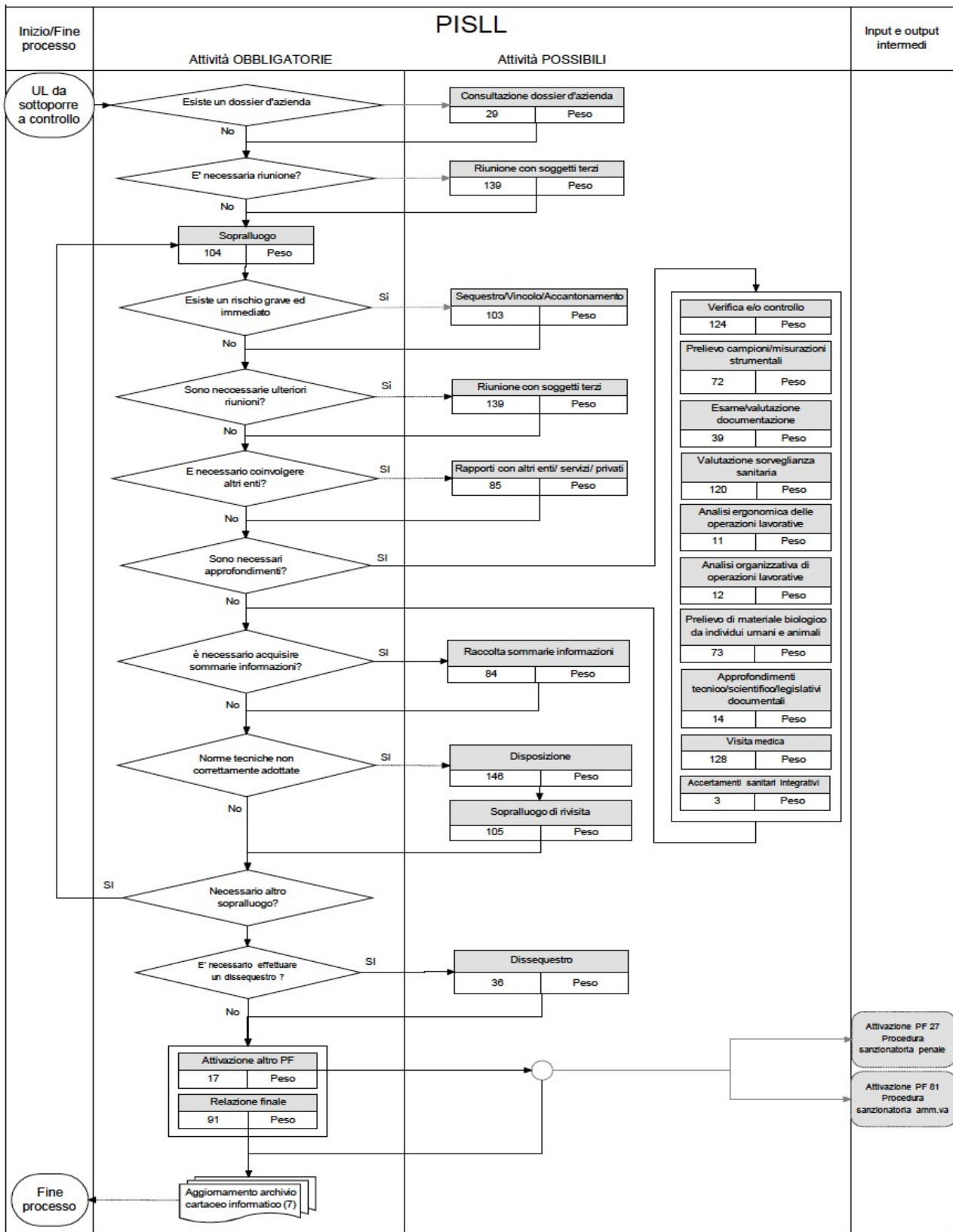
A partire dal PF25 (come pure dal PF26 o dal PF72) possono originarsi sanzioni penali o amministrative a carico di soggetti afferenti la U.L., che si traducono dunque in prodotti 27 o 81 (vds.).

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	3,05	-
17	Attivazione altro PF		A	1	0,00	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	A	1	20,29	-
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	22,32	
Peso teorico					45,66	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamenti sanitari integrativi	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	N	2,42	
11	Analisi ergonomica delle condizioni lavorative	Analisi di un aspetto ergonomico relativo ad una mansione, documentata con relazione	P	N	7,06	
12	Analisi organizzativa delle operazioni lavorative	Analisi organizzativa di una mansione oppure analisi organizzativa di una organizzazione	P	N	17,68	
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	13,12	-
29	Consultazione dossier d'azienda	Consultazione e valutazione della documentazione presente in archivio relativa ad una azienda	P	1	3,23	-
36	Dissequestro / svincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile	P	N	6,5	-
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	7,07	-
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	30,81	-



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
73	Prelievo di materiale biologico da individui umani e animali	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico a lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Può essere effettuato presso gli ambulatori della Az USL o presso le aziende sottoposte a controllo.	P	N	12,16	-
84	Raccolta sommarie informazioni	Individuazione di tutte le persone informate sui fatti e raccolta delle informazioni utili per la ricostruzione dell'accaduto. Tale attività è finalizzata ad evidenziare modalità e dinamica, eventuali violazioni e responsabilità.	P	N	12,46	-
85	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	N	2,92	-
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro/vincolo/accantonamento/blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	N	13,17	-
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso nell'unità locale al fine dell'accertamento dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite	P	N	19,07	-
120	Valutazione sorveglianza sanitaria	Valutazione a seguito di raccolta di documentazione e informazioni sull'attività di sorveglianza sanitaria che svolge il medico competente nei confronti dei lavoratori esposti	P	N	8,06	-
124	Verifica e/o controllo di macchine o impianti	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della rispondenza di macchine, attrezzature e impianti ai requisiti previsti dalla normativa.	P	N	9,97	-
128	Visita medica	Raccolta valutazione e registrazione dei dati anamnestici e dell'esame obiettivo.	P	N	3,29	-
139	Riunione con soggetti terzi	Incontro con soggetti terzi per acquisire informazioni e concordare soluzioni utili alla prosecuzione dell'intervento	P	N	13,75	-
146	Disposizione	Disposizioni in materia di sicurezza e igiene luoghi di lavoro	P	N	17,00	-

Nomenclatore attività

A039 – Esame / valutazione documentazione

Normalmente consiste nell'esame e valutazione del DVR o di parti del medesimo, se già esso non è stato oggetto di precedenti valutazioni. Anche altri documenti possono essere consultati e valutati (es. manuali attrezzature, verifiche periodiche impianti, certificati idoneità, protocolli di sorveglianza sanitaria, etc.).

L'esame/valutazione di documentazione in corso di sopralluogo è ricompreso nel sopralluogo medesimo.

A091 – Relazione finale

La relazione può consistere nella compilazione di un modulo, eventualmente predisposto automaticamente dal sistema di registrazione, che riepiloga l'intervento effettuato. Nel documento, redatto dal/dagli operatore/i, devono essere annotate in maniera sintetica le conclusioni dell'intervento.



Giunta Regionale



I sistemi di registrazione, qualora prevedano la possibilità di PPF multipli all'interno della medesima pratica (es. SISPC, per il PF25 e i figli PF27 e/o PF81), al momento in cui viene registrata questa attività possono considerare chiuso il PF25 stesso, indipendentemente dai restanti PF.

Ove siano rilevate contravvenzioni (attivazione PF 27 e/o 81), l'attività è da considerare pleonastica.



Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi	26
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 03.03.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività di valutazione e controllo delle condizioni di rischio e del rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro nell'ambito di un cantiere edile, estese a tutto il cantiere o relative a sue singole parti o a singoli rischi, finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro		PISLL
Include	-	
Esclude	L'eventuale procedura sanzionatoria penale (PF 27) e amm.va (PF81).	
Unità statistica	Controllo	
Bersaglio	Cantiere	

Note: Il "Controllo in Cantiere Edile" presuppone intrinsecamente il controllo di una o più imprese presenti; è perciò demandata al sistema di registrazione l'eventuale rilevazione dei dati delle imprese ispezionate.

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il "controllo", non il cantiere controllato. Il prodotto finito si apre ogni qualvolta si individua un motivo per eseguire il controllo nell'ambito di un cantiere edile: "Dobbiamo visitare il tale cantiere edile perché è necessario controllare...". Il motivo può derivare dalla programmazione interna della struttura organizzativa o da una segnalazione o richiesta motivata esterna

Costituiscono lo stesso prodotto tutte le attività eseguite nell'ambito di una verifica complessiva della sicurezza del cantiere. Una volta acquisite le risposte e tutte le attività correlate sono giunte a conclusione, allora il prodotto potrà essere chiuso.

Se sarà necessario tornare nello stesso cantiere anche a distanza di breve tempo, spinti da una diversa motivazione, si aprirà una nuova pratica, e dunque un nuovo prodotto.

Disambiguazione

Prodotti finiti analoghi sono il PF25 e il PF72: il PF26 differisce da questi per la tipologia della UL sottoposta a controllo.

Per il PF26 il bersaglio è costituito dal cantiere così come definito dal Titolo IV del DLgs 81/08 pertanto le attività di controllo sulle imprese che operano nell'ambito di questo contesto NON possono essere considerate in modo autonomo come PF25.

Per il PF72 il bersaglio è costituito dalla cava come insieme delle attività estrattive che rispondono ad una stessa organizzazione.



Giunta Regionale



Per il PF25 la UL bersaglio è lo stabilimento della singola azienda, o l'unità produttiva temporaneamente costituita (anche se per una lunga durata). Può trovarsi anche all'interno di un cantiere purché di tipo NON EDILE (es. : cantiere navale, appalto per pulizie civili, etc.).

Prodotti figli

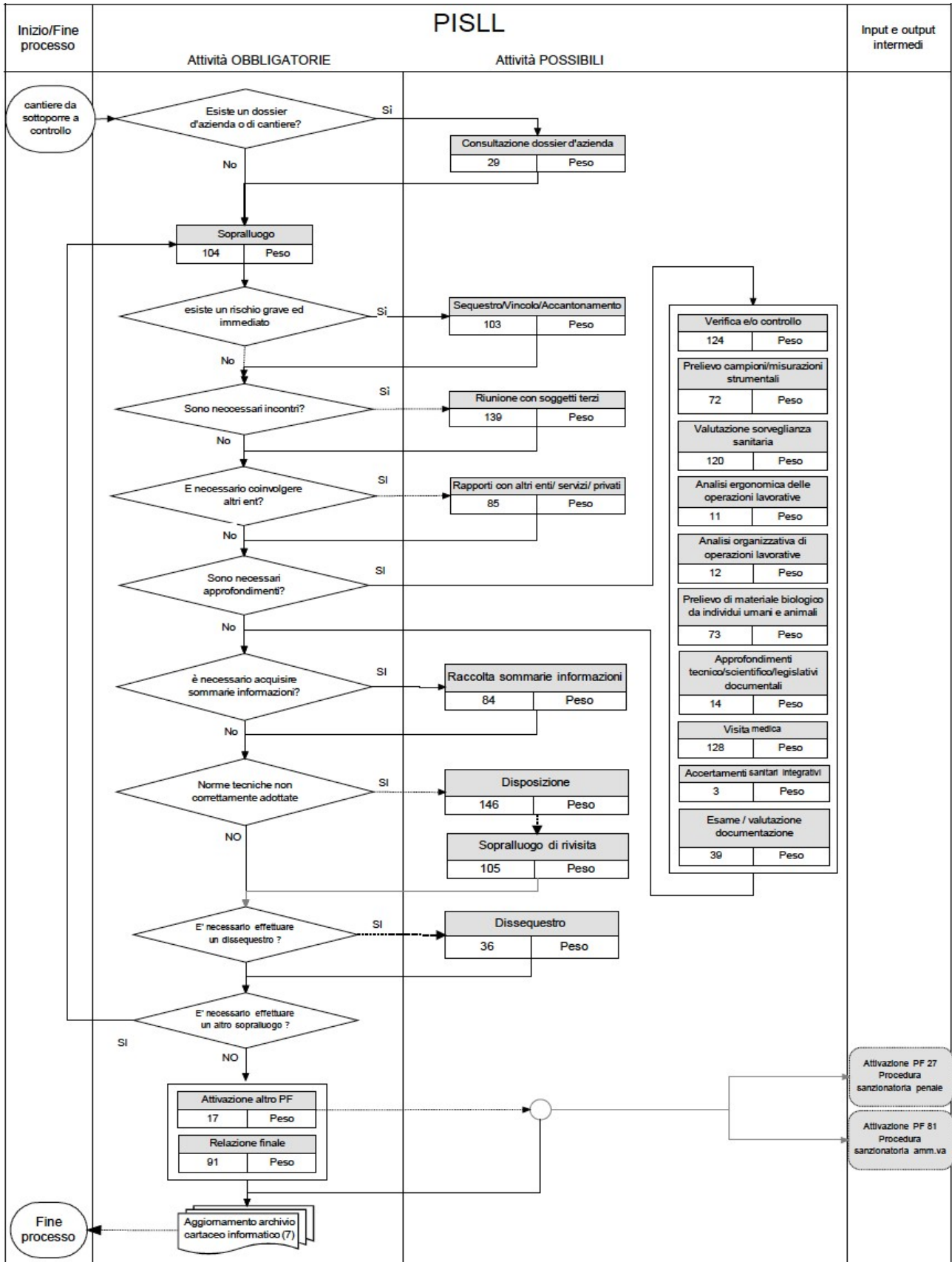
A partire dal PF26 (come pure dal PF25 o dal PF72) possono originarsi sanzioni penali o amministrative a carico di soggetti afferenti al cantiere, che si traducono dunque in prodotti 27 o prodotti 81 (vds.). NON possono in alcun caso generarsi prodotti 25.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Giunta Regionale



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	O	1	2,25	-
17	Attivazione altro PF		A	1	0,00	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	A	1	18,66	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	20,48	
Peso teorico					41,39	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamenti sanitari integrativi	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	N	2,42	
11	Analisi ergonomica delle condizioni lavorative	Analisi di un aspetto ergonomico relativo ad una mansione, documentata con relazione	P	N	3,84	
12	Analisi organizzativa delle operazioni lavorative	Analisi organizzativa di una mansione oppure analisi organizzativa di una organizzazione	P	N	13,14	
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	7,14	-
29	Consultazione dossier d'azienda	Consultazione e valutazione della documentazione presente in archivio relativa ad una azienda	P	1	3,41	-
36	Dissequestro / svincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile	P	N	6,50	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	7,07	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	16,37	



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
73	Prelievo di materiale biologico da individui umani e animali	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico a lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Può essere effettuato presso gli ambulatori della Az USL o presso le aziende sottoposte a controllo.	P	N	6,61	
84	Raccolta sommaria informazioni	Individuazione di tutte le persone informate sui fatti e raccolta delle informazioni utili per la ricostruzione dell'accaduto. Tale attività è finalizzata ad evidenziare modalità e dinamica, eventuali violazioni e responsabilità.	P	1	12,46	-
85	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	N	2,92	
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro / vincolo /accantonamento / blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	N	10,50	
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso in un'unità locale al fine dell'accertamento dell'ottemperanza (o dello stato di avanzamento) delle prescrizioni impartite	P	N	19,07	
120	Valutazione sorveglianza sanitaria	Valutazione a seguito di raccolta di documentazione e informazioni sull'attività di sorveglianza sanitaria che svolge il medico competente nei confronti dei lavoratori esposti	P	N	9,93	
124	Verifica e/o controllo di macchine o impianti	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della rispondenza di macchine, attrezzature e impianti ai requisiti previsti dalla normativa.	P	N	9,97	
128	Visita medica	Raccolta valutazione e registrazione dei dati anamnestici e dell'esame obiettivo.	P	N	3,29	-
139	riunione con soggetti terzi	Incontro con soggetti terzi per acquisire informazioni e concordare soluzioni utili alla prosecuzione dell'intervento	P	N	13,75	
146	Disposizione	Disposizioni in materia di sicurezza e igiene luoghi di lavoro	P	N	17,00	

Nomenclatore attività

A039 – Esame /valutazione documentazione

Consiste nell'esame e valutazione della documentazione di cantiere (POS, eventuale PSC, PIMUS, etc.), anche relativamente alle sole singole fasi di lavoro oggetto del controllo. Anche altri documenti possono essere consultati e valutati (es. manuali attrezzature, verifiche periodiche impianti, certificati idoneità, protocolli di sorveglianza sanitaria, etc.).

L'esame/valutazione di documentazione in corso di sopralluogo è ricompreso nel sopralluogo medesimo.

A091 – Relazione finale



Giunta Regionale



La relazione consiste nella compilazione di un modulo, anche predisposto automaticamente dal sistema di registrazione, che riepiloga l'intervento effettuato. Nel documento, redatto dal/dagli operatore/i, devono essere annotate in maniera sintetica le conclusioni dell'intervento.

I sistemi di registrazione, qualora prevedano la possibilità di PPF multipli all'interno della medesima pratica (es. SISPC, per il PF26 e i figli PF27 e/o PF81), al momento in cui viene registrata questa attività possono considerare chiuso il PF26 stesso, indipendentemente dai restanti PF.

Ove siano rilevate contravvenzioni (attivazione PF 27 e/o 81), l'attività è da considerare pleonastica.



Procedura sanzionatoria penale in ambito di PISLL	27
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 23.02.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Procedura da attuare in seguito al rilievo di violazioni sanzionate penalmente alla normativa sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro.		PISLL
Include	Tutte le procedure sanzionatorie penali	
Esclude	Le procedure amministrative	
Unità statistica	Procedura sanzionatoria penale	
Bersaglio	Contravventore (persona fisica)	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è la procedura composta dagli atti previsti dalle norme penali vigenti a seguito della rilevazione da parte di un UPG dell'UF PISLL di una violazione penalmente rilevante. La procedura si conclude con la comunicazione all'autorità giudiziaria di adempimento della prescrizione e pagamento della sanzione amministrativa (avvenuto/non avvenuto).

Si tratta, di norma, di fogli di prescrizioni indirizzati al contravventore e CNR (comunicazioni di notizia di reato) indirizzate all'autorità giudiziaria competente. In relazione alle eventualità previste dal Codice di Procedura Penale, dal DPR 758/94 e dal D.Lgs. 81/08, sono possibili atti di vario genere quali diffida, assunzione di sommarie informazioni testimoniali ed altri atti da ritenersi inclusi nel prodotto.

Non è infrequente che nell'ambito dell'attività di controllo dell'UF PISLL vengano individuate violazioni a carico di più soggetti: in tal caso si apre un prodotto PF27 per ognuno dei soggetti a carico dei quali è stata inviata una CNR.

Si sottolinea che l'unità statistica è il procedimento penale e non il singolo articolo contestato.

Disambiguazione

Prodotto analogo è il PF81 (procedura sanzionatoria amministrativa in ambito PISLL).

È opportuno ricordare la differenza tra la procedura sanzionatoria in ambito penale e quella in ambito amministrativo: la prima è regolata dal DPR 758/94 mentre la seconda dalla Legge 689/81 e deve essere registrata come PF81. Anche l'art. 301bis del D.Lgs. 81/08 si riferisce alla L. 689/81.

Prodotti figli

Il PF27 è un prodotto che non si genera autonomamente bensì come prodotto figlio nell'ambito di un'attività, un'indagine o un controllo in luogo di lavoro svolto attraverso uno dei seguenti prodotti padre:

PF25 Controllo U.L. per rischi lavorativi

PF26 Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi

PF28 Inchiesta infortuni



Giunta Regionale



PF31 Procedura per non conformità di macchine impianti attrezzature
PF34 Ex esposto sotto sorveglianza
PF35 Giudizio di idoneità alla mansione in minori non esposti a rischio
PF36 Revoca/conferma del giudizio di idoneità rilasciato dal medico competente
PF39 Valutazione sanitaria individuale dei lavoratori
PF40 Inchiesta di malattia professionale
PF71 Indagine di igiene del lavoro
PF72 Controllo di cava per rischi lavorativi

Per quanto riguarda il PF28 e il PF40, connessi ai reati di cui agli art. 589 e 590 C.P., ove sia accertata la violazione essi producono autonomamente CNR, senza attivare direttamente (almeno nella maggior parte dei casi) un PF27, ma solo come conseguenza della successiva apertura di un PF25 (o degli omologhi PF26 o 72): sarà nell'ambito di questi che sarà aperto il PF27 per i reati contravvenzionali. Ciò rende ragione del fatto che, in questo modo, si interviene anche con il FP che ha lo scopo di migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

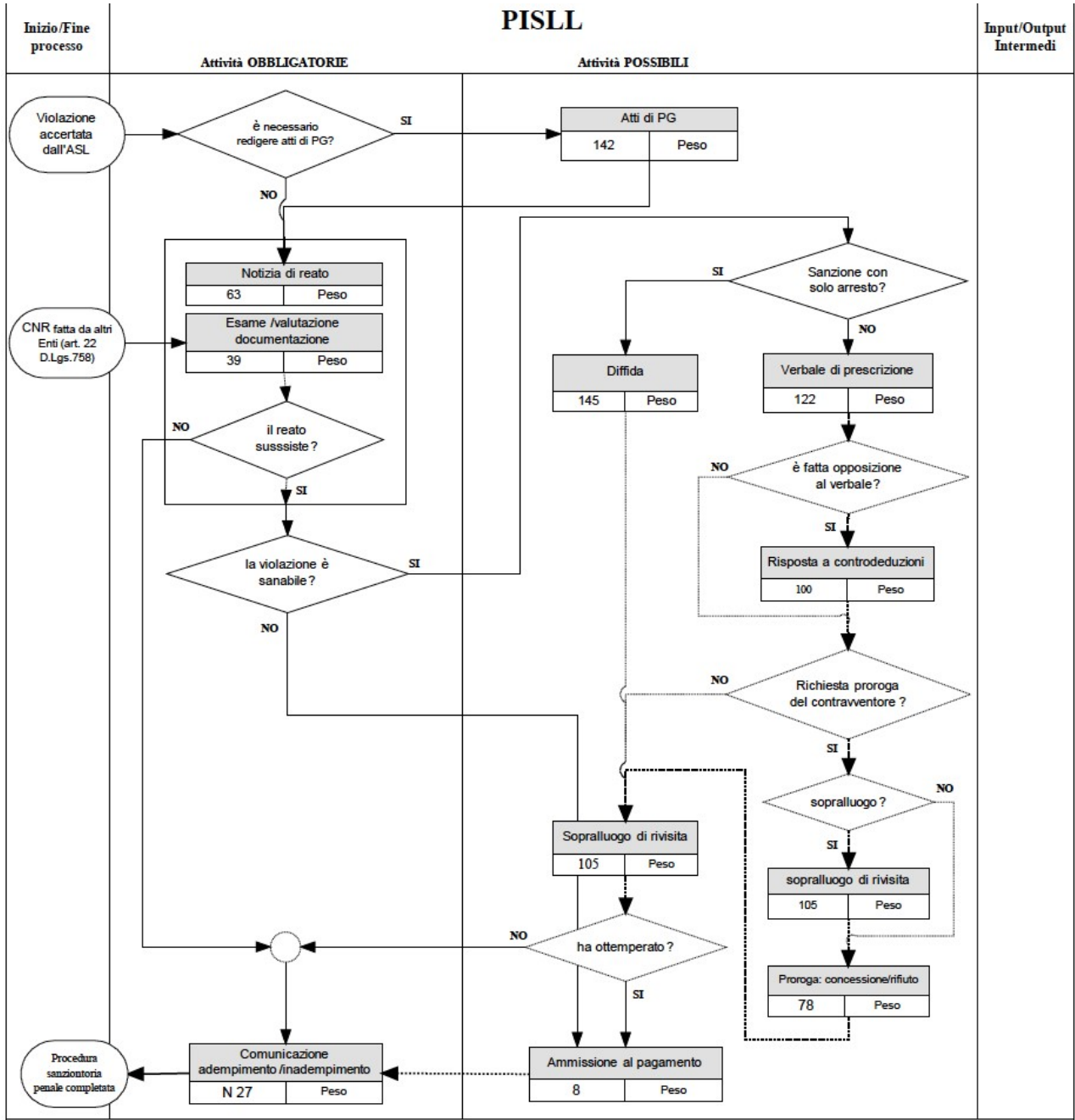
Resta tuttavia la possibilità che si debba generare direttamente un PF27 (o analogamente un PF81) da un'inchiesta infortuni o di malattia professionale, laddove ad es. non sia possibile effettuare un sopralluogo ed intervenire, di conseguenza, per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
27	Comunicazione di adempimento / inadempimento	Comunicazione ai soggetti interessati, come previsto dalla normativa, dell'esito dell'accertamento, con indicazione dell'adempimento o inadempimento alle prescrizioni o norme	O	N	6,23	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	A	1	7,07	
63	Notizia di reato	Compilazione della comunicazione di notizia di reato	A	1	8,70	
Peso teorico					22,00	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
8	Ammissione al pagamento	Compilazione del documento di ammissione al pagamento ex D. Lgs. 758/94	P	Q	6,42	
78	Proroga concessione / rifiuto	Valutazione della richiesta di proroga dei termini relativa ad ognuna delle prescrizioni impartite e compilazione dei documenti di risposta al richiedente	P	N	8,26	
100	Risposta controdeduzioni	Formulazione della risposta alle controdeduzioni apposte dal contravventore a seguito di Foglio di Prescrizione. Si può ipotizzare la conferma, la rettifica o la revoca dei contenuti del Foglio di Prescrizioni	P	N	10,00	
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso in un'unità locale al fine dell'accertamento dell'ottemperanza (o dello stato di avanzamento) delle prescrizioni impartite	P	N	19,07	
122	Verbale di prescrizione	Verbale redatto a seguito di attività di vigilanza. Può evidenziare inadempienze che prevedono sanzioni penali (procedura D.lgs. 758/94)	P	N	17,12	
142	Redazione atti di PG	Sono atti di Polizia Giudiziaria i seguenti: verbale di accertamenti e rilievi; verbale di interrogatorio dell'indagato; verbale di informazioni spontaneamente rese; verbale di identificazione, elezione domicilio e nomina difensore di fiducia; relata di notifica; verbale di rilievi fotografici; altri atti di PG. I sistemi di registrazione devono permettere la distinzione fra i diversi atti.	P	N	12,46	
145	Diffida	Diffida ex art. 9 del DPR 520/55 (sicurezza e igiene luoghi di lavoro)	P	N	10,00	



Giunta Regionale



Nomenclatore attività

A039 (Esame/valutazione documentazione)

L'attività è svolta solo nel caso in cui pervenga la richiesta di fare un FP a seguito di CNR non redatta dall'ASL (art. 22 D.Lgs: 758/94). In questo caso prima di procedere ad emettere il FP, l'UPG dovrà accertare la sussistenza dei reati contestati, dando comunicazione al magistrato entro 60gg dei provvedimenti presi.

A142 (redazione di atti di PG)

Sono atti di Polizia Giudiziaria i seguenti:

- Verbale di accertamenti e rilievi
- Verbale di interrogatorio dell'indagato
- Verbale di informazioni spontaneamente rese
- Verbale di identificazione, elezione domicilio e nomina difensore di fiducia
- Relata di notifica
- Verbale di rilievi fotografici
- Altri atti di PG

I sistemi di registrazione devono permettere la distinzione fra i diversi atti.



Inchiesta di infortunio	28
--------------------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Indagine di polizia giudiziaria volta a ricostruire la dinamica dell'evento di infortunio e ad individuare eventuali responsabilità.		PISLL
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Inchiesta	
Bersaglio	Evento infortunistico	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'inchiesta attività a seguito del ricevimento di una segnalazione di infortunio.

La semplice registrazione dell'evento infortunistico e la successiva valutazione preliminare se le circostanze in cui questo si è realizzato (compresa la gravità delle lesioni) sono tali da richiedere l'attivazione dell'inchiesta stessa, NON costituiscono di per sé elementi per l'apertura del prodotto.

L'unità statistica è l'inchiesta di Polizia Giudiziaria attivata a seguito della valutazione (normalmente ad opera di un RUF o suo delegato) che il caso di cui è giunta segnalazione (tramite l'arrivo della denuncia di infortunio, richiesta diretta dell'AG, segnalazione diretta alla UF PISLL) presenta aspetti meritevoli di approfondimento per l'individuazione di eventuali responsabilità penali. Se dunque a seguito della valutazione preliminare emergerà la necessità dell'inchiesta, questa si concluderà con una relazione all'AG, (completa oppure semplificata se l'indagine viene interrotta) ed una eventuale notizia di reato ex art 589 o 590 CP (in caso di lesioni gravi, gravissime o omicidio). Condizione necessaria per la chiusura del prodotto è il rapporto all'autorità giudiziaria che descriva gli esiti dell'inchiesta in termini di ricostruzione della dinamica, individuazione o non individuazione di violazioni, individuazione degli eventuali responsabili, eventuale nesso di causa.

Disambiguazione

Prodotto analogo è il PF40 (Inchiesta di malattia professionale).

È opportuno ricordare la differenza tra le definizioni di infortunio e di malattia professionale: nel primo caso l'evento lesivo si consuma all'interno di un turno di lavoro.

Prodotti figli

A partire dal PF28 (come pure dal PF40) possono originarsi interventi di vigilanza di cui ai PPF 25, 26 e 72, con sanzioni amministrative o penali a carico di soggetti afferenti la U.L., che si traducono dunque in prodotti 27 e/o 81 (vds.).



Giunta Regionale

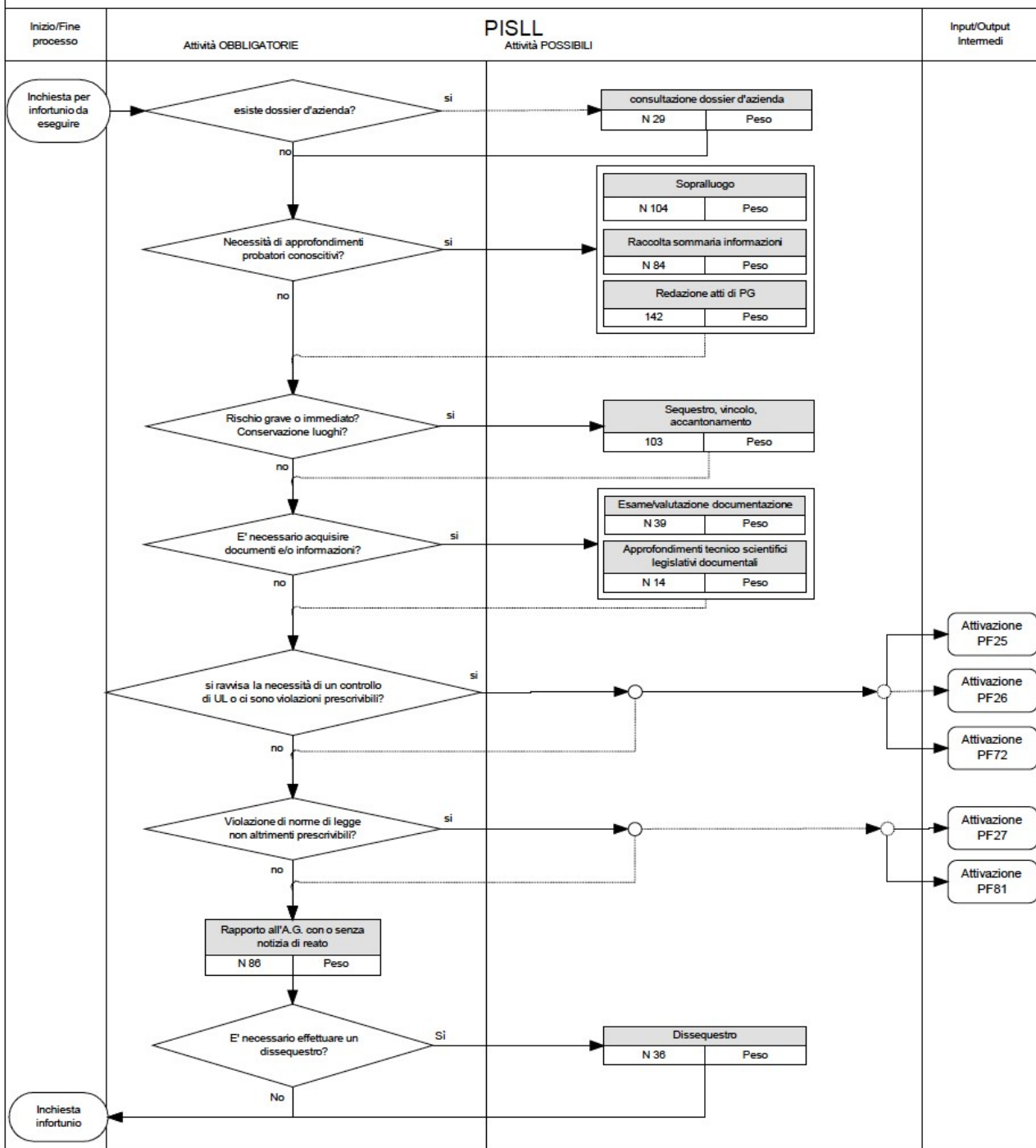


Un PF27 o 81 direttamente originati sono possibili solo allorché la sanzione che ne deriva non sia sanabile o altrimenti prescrivibile (es. ditta/cantiere chiusi al momento della notizia dell'infortunio, oppure reato rilevato a seguito di esame documentazione, senza sopralluogo, etc.).

Nomenclatore

Non necessario

Diagramma di flusso





Giunta Regionale



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
86	Rapporto all'AG con o senza notizia di reato	Atto scritto, avente valore legale, relativo ad attività svolte e/o indagini e/o esiti delle stesse, teso a definire la presenza/assenza di rilievi di carattere penale	O	1	18,84	
Peso teorico					18,84	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	14,37	
29	Consultazione dossier d'azienda	Consultazione e valutazione della documentazione presente in archivio relativa ad una azienda	P	1	3,27	
36	Dissequestro / svincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile	P	N	8,31	-
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	17,47	
84	Raccolta sommaria informazioni	Individuazione di tutte le persone informate sui fatti e raccolta delle informazioni utili per la ricostruzione dell'accaduto. Tale attività è finalizzata ad evidenziare modalità e dinamica, eventuali violazioni e responsabilità.	P	N	12,46	
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro/vincolo/accantonamento/blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	N	12,68	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	20,96	
142	Redazione di atti di PG	Sono atti di Polizia Giudiziaria i seguenti: verbale di accertamenti e rilievi; verbale di interrogatorio dell'indagato; verbale di informazioni spontaneamente rese; verbale di identificazione, elezione domicilio e nomina difensore di fiducia; relata di notifica; verbale di rilievi fotografici; altri atti di PG. I sistemi di registrazione devono permettere la distinzione fra i diversi atti.	P	N		



Procedura per non conformità di macchine, impianti o attrezzature	31
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Insieme delle attività previste dalle linee guida regionali da effettuarsi a seguito della constatazione di non conformità di macchine, impianti e attrezzature al DLgs 81/08		PISLL
Include		
Esclude		
Unità statistica	Procedimento	
Bersaglio	Unità locale utilizzatrice l'attrezzatura di lavoro	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il procedimento messo in atto in accordo alle indicazioni regionali, applicato alla singola attrezzatura di lavoro rilevata come non conforme.

Disambiguazione

Non necessaria.

Prodotti figli

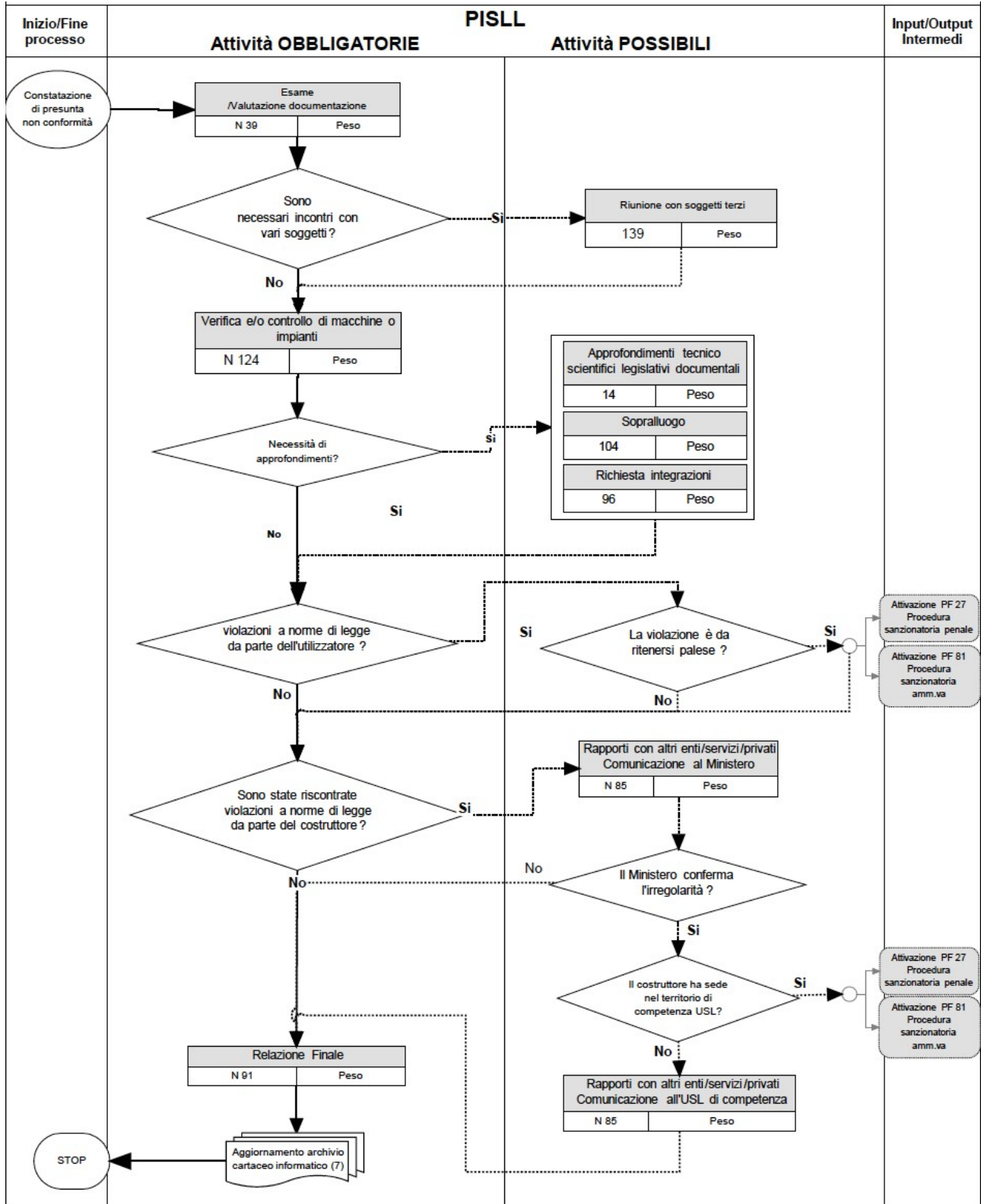
Ove si rilevino contravvenzioni si attivano il PF27 e/o PF81.

Nomenclatore

Non necessario.



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio informatico	L'archivio elettronico di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,71	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	16,98	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	10,04	
124	Verifica e/o controllo	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della rispondenza di macchine, attrezzature e impianti ai requisiti previsti dalla normativa	O	N	13,55	
Peso teorico					41,28	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
14	Approfondimenti tecnico / scientifici / normativi	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	7,22	
85	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	N	2,92	
96	Richiesta integrazioni	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	1,26	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	22,32	
139	Riunione con soggetti terzi	Incontro con soggetti terzi per acquisire informazioni e/o concordare soluzioni utili alla prosecuzione dell'intervento	P	N	4,72	

Specifiche delle attività

NN



Ex esposto sotto sorveglianza	34
--------------------------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Prestazioni sanitarie rese nei confronti di un soggetto ex esposto ad agente con effetti a lungo termine in ambiente lavorativo		PISLL
Include		
Esclude		
Unità statistica	Valutazione sanitaria individuale	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il gruppo di prestazioni sanitarie effettuate nei riguardi del lavoratore ex-esposto ad agenti con effetti a lungo termine, per accertarne lo stato di salute, come previsto dall'art. 25, c. 1, lett. g).

Il processo inizia su richiesta o per iniziativa, ed è concluso dalla relazione sanitaria individuale, dove viene anche stabilita la data della eventuale successiva visita medica *di follow up* e l'eventuale invio ad accertamenti di II livello.

Disambiguazione

Deve essere distinto dalla valutazione sanitaria individuale dei lavoratori (PF39).

Prodotti figli

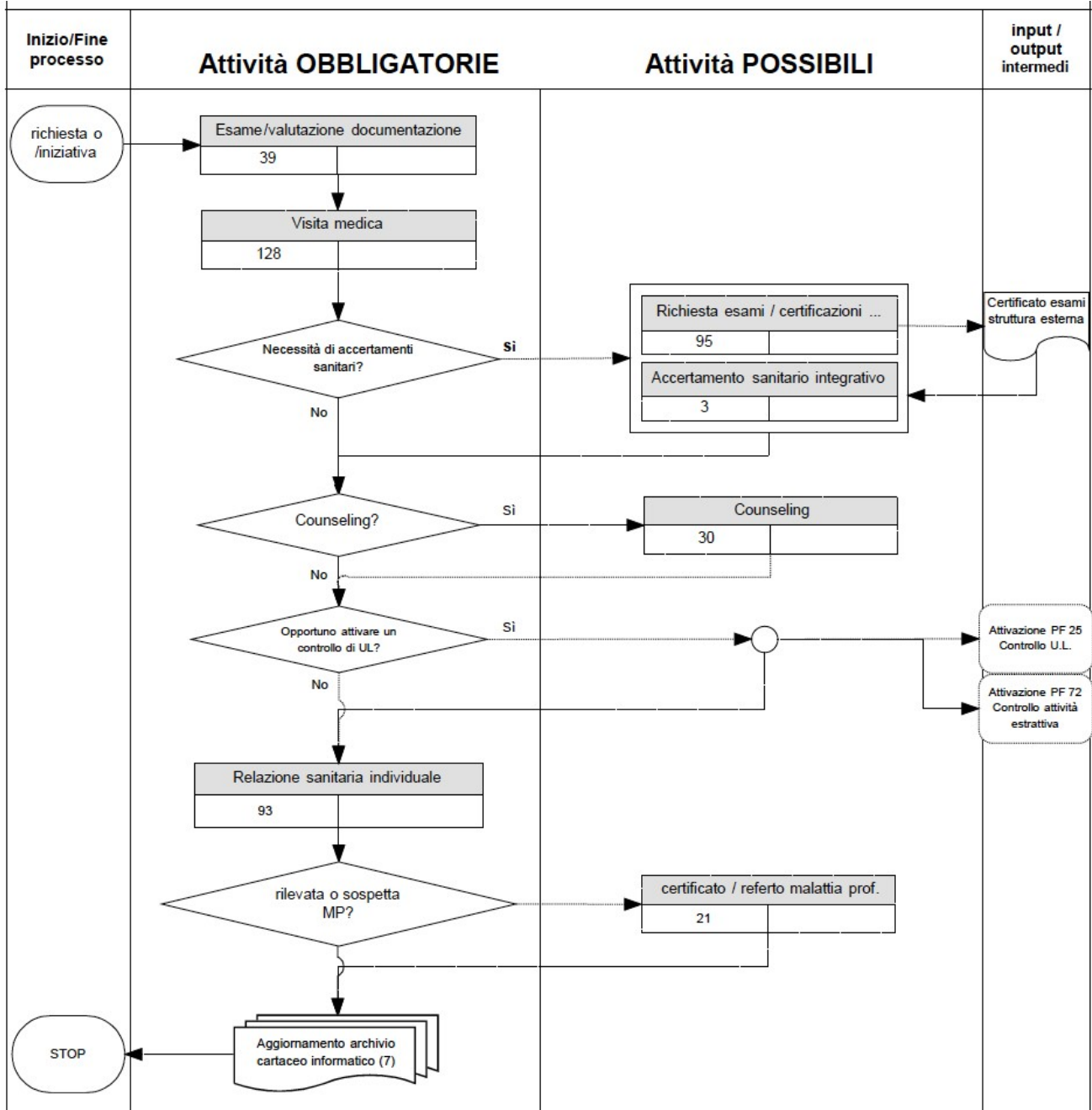
Ove l'anamnesi lavorativa suggerisca la necessità di un controllo di unità locale, potranno attivarsi il PF25 o il PF72 (poco verosimile l'attivazione di un PF26, e in ogni caso il controllo potrà essere rivolto alla UL ove il soggetto lavorava).

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento informativo archivio	Aggiornamento dell'archivio elettronico con i documenti e/o le informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione del processo	D	1		
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N		-
93	Relazione sanitaria individuale	Compilazione della relazione finale a seguito di valutazione medica in riferimento all'esposizione a rischi lavorativi	O	1		
128	Visita medica	Raccolta valutazione e registrazione dei dati anamnestici e/o dell'esame obiettivo.	O	1		
Peso teorico						

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	N		
21	Certificato / referto malattia prof.le	Diagnosi di malattia professionale e compilazione del certificato e/o del referto di malattia professionale completo di anamnesi professionale	P	1		
30	Counselling	Consulenza nei confronti dei soggetti richiedenti riguardante aspetti comportamentali inerenti la prevenzione	P	1		
95	Richiesta esami / ulteriori certificazioni / riscontro diagnostico	Richiesta formale di ulteriori esami/certificazioni/accertamenti a strutture esterne	P	N		

Specifiche delle attività

A003 – Accertamento sanitario integrativo



Revoca/conferma del giudizio d'idoneità rilasciato dal medico competente	36
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Insieme degli accertamenti volti alla revoca o conferma del giudizio di idoneità rilasciato dal medico competente ai sensi dell' art. 41 Dlgs 81/08		PISLL
Include		
Esclude		
Unità statistica	Procedimento	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il procedimento attivato a seguito del ricorso avverso il giudizio d'idoneità rilasciato dal medico competente, che si conclude con un provvedimento di conferma, di modifica o di revoca.

Disambiguazione

-

Prodotti figli

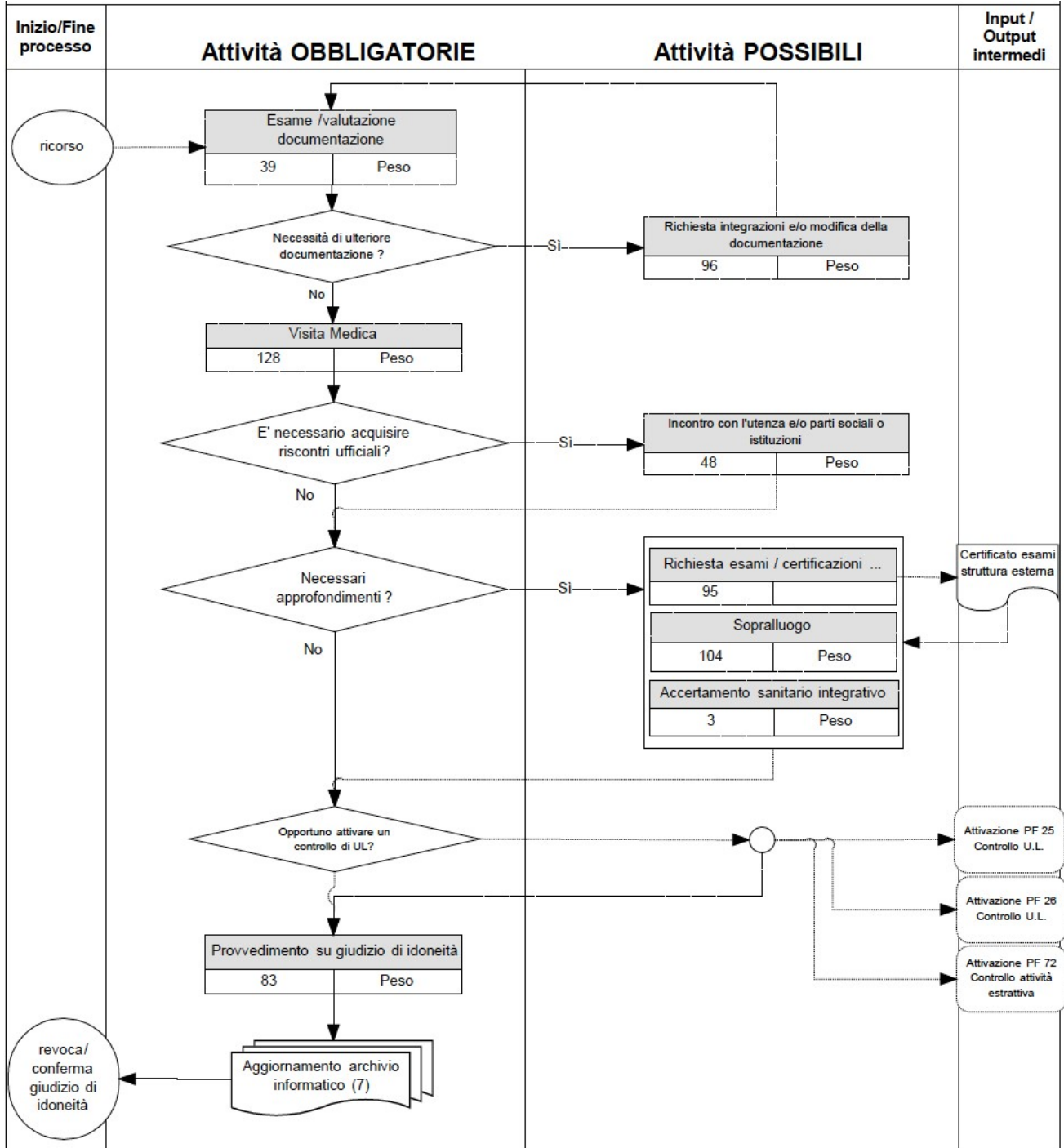
Ove l'anamnesi lavorativa suggerisca la necessità di un controllo di unità locale, potranno attivarsi il PF25, il PF26 o il PF72.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo e/o informatico	Aggiornamento dell'archivio elettronico e/o cartaceo con i documenti e/o le informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione del processo	D	1		
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N		-
83	Provvedimento su giudizio di idoneità	Esame e valutazione di tutti gli elementi a disposizione raccolti e formulazione di conferma, modifica o revoca del giudizio di idoneità espresso dal medico competente	O	1		
128	Visita medica	Raccolta, valutazione e registrazione dei dati anamnestici e/o dell'esame obiettivo.	O	1		
Peso teorico						

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	N		
48	Incontro con utenza o parti sociali o istituzioni	Diagnosi di malattia professionale e compilazione del certificato e/o del referto di malattia professionale completo di anamnesi professionale	P	N		
95	Richiesta esami / ulteriori certificazioni / riscontro diagnostico	Richiesta formale di ulteriori esami / certificazioni / accertamenti a strutture esterne	P	N		
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N		
104	Sopralluogo	Consulenza nei confronti dei soggetti richiedenti riguardante aspetti comportamentali inerenti la prevenzione	P	N		

Specifiche delle attività

Non necessarie



Certificazione di idoneità allo sport	37
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 03.03.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Insieme degli accertamenti volti al rilascio del giudizio di idoneità alla pratica sportiva agonistica o non agonistica.		MS
Include		
Esclude		
Unità statistica	Accertamento di idoneità allo sport	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il percorso che porta al rilascio della certificazione di idoneità allo sport (o della eventuale non idoneità) attraverso la visita del medico dello sport e altri accertamenti sanitari integrativi, eseguiti presso la struttura o presso altri ambulatori aziendali o esterni.

Disambiguazione

-

Prodotti figli

-

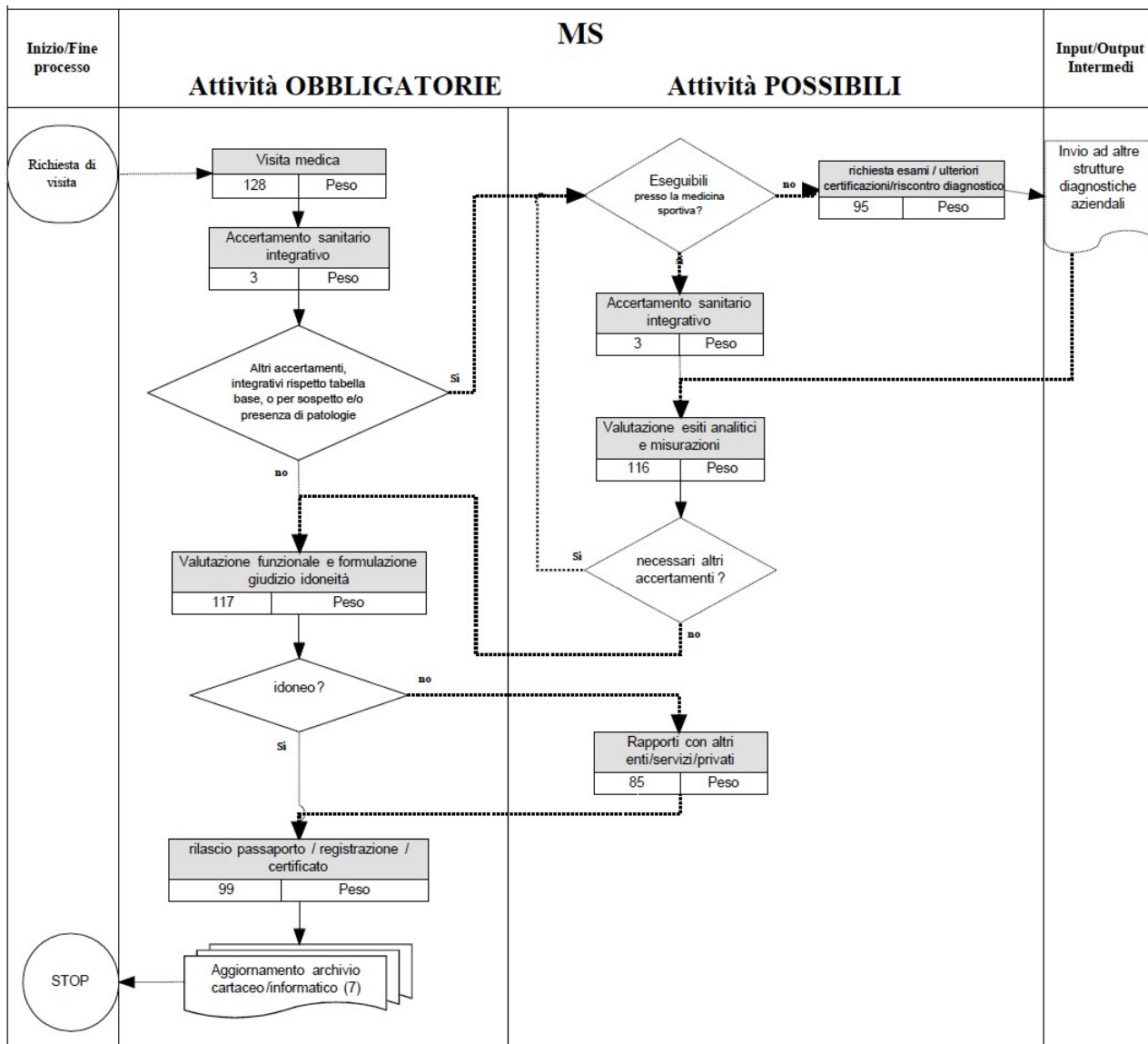
Nomenclatore

Sono previsti quattro tipi diversi di percorsi:

- VISITA NON AGONISTICA DI BASE: visita medica con elettrocardiogramma a riposo, secondo le linee guida ministeriali (DM 8.08.14) attuative del DM 24.04.13.
- VISITA TAB. A: visita medica con elettrocardiogramma a riposo ed esame urine (D:M: 18.02.82)
- VISITA TAB. B: visita medica, spirometria, esame urine, ecg a riposo e dopo sforzo (D:M: 18.02.82)
- VISITA OVER 40: visita medica, spirometria, esame urine, ecg a riposo e test da sforzo al cicloergometro (D:M: 18.02.82 e DGRT 17 maggio 2004, n. 461)



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PFFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	O	N		



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	O	1		
99	Rilascio passaporto / registrazione / certificato	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta	O	1		
117	Valutazione funzionale e giudizio idoneità		O	1		
128	Visita medica	Raccolta valutazione e registrazione dei dati anamnestici e dell'esame obiettivo.	O	1		

Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
85	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	1		
95	Richiesta esami /ulteriori certificazioni / riscontro diagnostico	Richiesta formale di ulteriori esami/certificazioni/accertamenti a strutture esterne	P	N		
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N		

Nomenclatore attività

A003 (accertamento sanitario integrativo)

Sono accertamenti obbligatori per alcuni tipi di sport (secondo DM 18.02.82). Sono erogati *direttamente* dalla MS o altra struttura del Dipartimento di Prevenzione (es. spirometrie, audiometrie, etc.). Se invece si tratta di semplice richiesta rivolta a struttura erogatrice esterna, utilizzare la A095.

A085 (rapporti con altri Enti / servizi /privati)

In caso di non idoneità, comunicazione da inviare alla Società Sportiva ed alla Commissione Regionale di Appello.



Valutazione sanitaria individuale dei lavoratori	39
---	----

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Valutazione delle condizioni di salute del singolo lavoratore in riferimento al rischio lavorativo.		PISLL
Include		
Esclude		
Unità statistica	Valutazione sanitaria individuale	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il gruppo di prestazioni sanitarie effettuate nei riguardi del lavoratore, con particolare riferimento a quanto previsto nei LEA. Il processo inizia su richiesta, per delega o per iniziativa, ed è concluso dalla relazione sanitaria individuale.

Disambiguazione

-

Prodotti figli

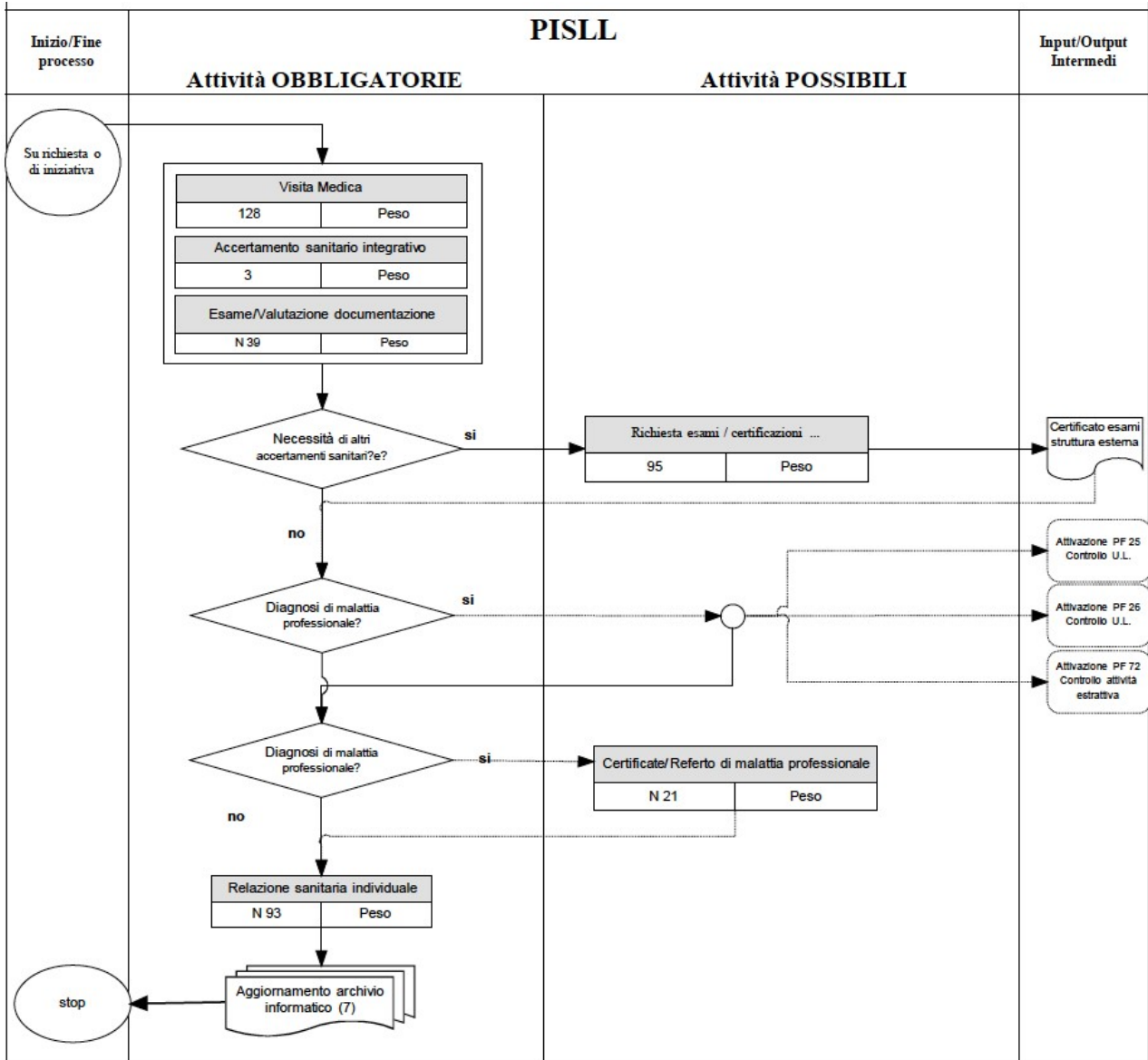
Ove l'anamnesi lavorativa suggerisca la necessità di un controllo di unità locale, potranno attivarsi il PF25, il PF26 o il PF72.

Nomenclatore

- Giudizio d'idoneità per guide ambientali
- Visite specialistiche di Medicina del lavoro
- Accertamenti sanitari d'iniziativa, su richiesta o su delega
- Altro



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	A	N		
7	Aggiornamento archivio informatico	Aggiornamento dell'archivio elettronico con i documenti e/o le informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione del processo	D	1		
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	A	N		-
93	Relazione sanitaria individuale	Compilazione della relazione finale a seguito di valutazione medica in riferimento all'esposizione a rischi lavorativi	O	1		
128	Visita medica	Raccolta, valutazione e registrazione dei dati anamnestici e/o dell'esame obiettivo	A	1		
Peso teorico						

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
21	Certificato / referto malattia professionale	Diagnosi di malattia professionale e compilazione del certificato e/o del referto di malattia professionale completo di anamnesi professionale	P	N		
95	Richiesta esami / ulteriori certificazioni / riscontro diagnostico	Richiesta formale di ulteriori esami/certificazioni/accertamenti a strutture esterne	P	N		

Specifiche delle attività

A003 – Accertamento sanitario integrativo

Consiste nell'esecuzione di uno o più accertamenti strumentali erogati *direttamente* dal PISLL o altra struttura del Dipartimento di Prevenzione (es. spirometrie, audiometrie, etc.). Se invece si tratta di semplice richiesta rivolta a struttura erogatrice esterna, utilizzare la A095.



Inchiesta per malattia professionale	40
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addì 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addì 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addì		

Indagine di polizia giudiziaria volta a ricostruire le condizioni di esposizione, la probabilità di nesso causale con la malattia e ad individuare eventuali responsabilità.		PISLL
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Inchiesta	
Bersaglio	Caso (persona fisica)	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

La semplice registrazione della malattia professionale a seguito di segnalazione (referto, upload da Maproweb, etc.) non comporta alcunché rispetto all'attivazione del processo e alla conseguente apertura di una pratica di tipo PF40.

L'unità statistica è invece l'inchiesta di Polizia Giudiziaria attivata a seguito della valutazione che il caso di cui è giunta segnalazione presenta aspetti meritevoli di approfondimento per l'individuazione di eventuali responsabilità penali. Se dunque a seguito della valutazione preliminare emergerà la necessità dell'inchiesta, questa si concluderà con una relazione all'AG ed una eventuale notizia di reato ex art 589 o 590 CP (in caso di lesioni gravi, gravissime o omicidio). Condizione necessaria per la chiusura del prodotto è il rapporto all'autorità giudiziaria che descriva gli esiti dell'inchiesta in termini di ricostruzione della dinamica, individuazione o non individuazione di violazioni, individuazione degli eventuali responsabili, eventuale nesso di causa.

Disambiguazione

Non necessaria

Prodotti figli

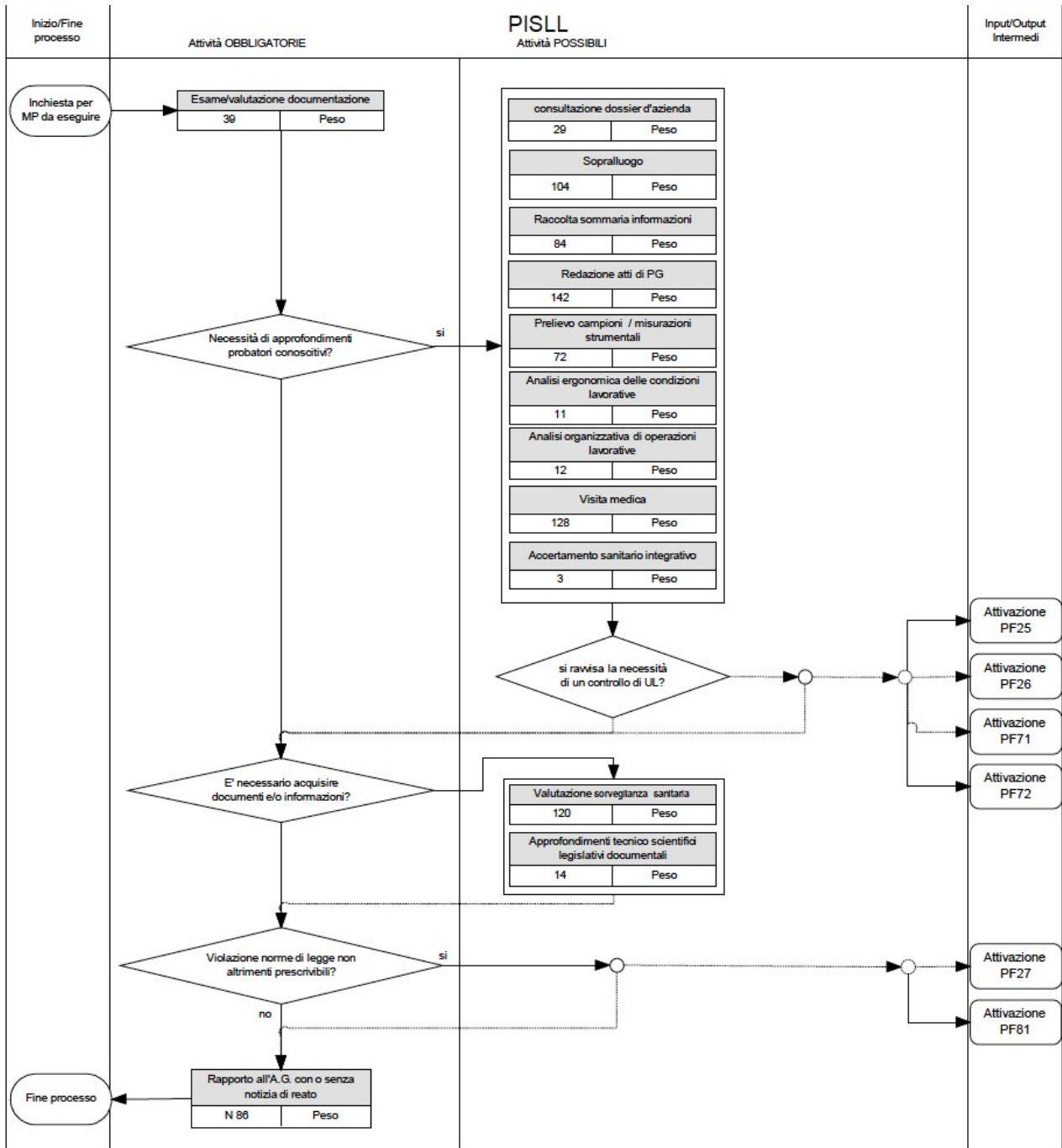
A partire dal PF40 (come pure dal PF28) possono originarsi interventi di vigilanza di cui ai PPF 25, 26 e 72, con sanzioni amministrative o penali a carico di soggetti afferenti la U.L., che si traducono dunque in prodotti 27 e/o 81 (vds.).

Un PF27 o 81 direttamente originati sono possibili solo allorché la sanzione che ne deriva non sia sanabile o altrimenti prescrivibile (es. ditta/cantiere chiusi al momento della notizia dell'infortunio, oppure reato rilevato a seguito di esame documentazione, senza sopralluogo, etc.).

L'indagine per malattia professionale può dare origine anche al PF 71 Indagine di Igiene del Lavoro.



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, ricevuti, acquisiti anche durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	1	19,92	
86	Rapporto all'Autorità Giudiziaria, con o senza notizia di reato	Atto scritto, avente valore legale, relativo ad attività svolte e/o indagini e/o esiti delle stesse, teso a definire la presenza/assenza di rilievi di carattere penale	O	1	15,11	-
Peso teorico					35,03	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	N	2,52	
11	Analisi ergonomica delle condizioni lavorative	Analisi di un aspetto ergonomico relativo ad una mansione, documentata con relazione	P	N	19,20	
12	Analisi organizzativa delle operazioni lavorative	Analisi organizzativa di una mansione oppure analisi organizzativa di una organizzazione	P	N	8,60	
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	12,67	
29	Consultazione dossier d'azienda	Consultazione e valutazione della documentazione presente in archivio relativa ad una azienda	P	1	3,27	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	23,59	
84	Raccolta sommarie informazioni	Individuazione di tutte le persone informate sui fatti e raccolta delle informazioni utili per la ricostruzione dell'accaduto. Tale attività è finalizzata ad evidenziare modalità e dinamica, eventuali violazioni e responsabilità.	P	N	12,43	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	19,72	
120	Valutazione sorveglianza sanitaria	Valutazione a seguito di raccolta di documentazione e informazioni sull'attività di sorveglianza sanitaria che svolge il medico competente nei confronti dei lavoratori esposti	P	N	9,45	



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
128	Visita medica	Raccolta, valutazione e registrazione dei dati anamnestici e/o dell'esame obiettivo.	P	N	3,29	
142	Redazione di atti di PG	Sono atti di Polizia Giudiziaria i seguenti: verbale di accertamenti e rilievi; verbale di interrogatorio dell'indagato; verbale di informazioni spontaneamente rese; verbale di identificazione, elezione domicilio e nomina difensore di fiducia; relata di notifica; verbale di rilievi fotografici; altri atti di PG. I sistemi di registrazione devono permettere la distinzione fra i diversi atti.	P	N		



Interventi di prevenzione del randagismo

41

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Si considerano gli interventi chirurgici e le altre attività previste dalla L.R.T 59/09 e Legge 281/91		SPVSA
Include	Attività di sterilizzazione e identificazione del soggetto	
Esclude	Le attività di vigilanza programmata (PF02) e a seguito di segnalazioni (PF10)	
Unità statistica	Intervento	
Bersaglio	Singolo soggetto entrato nel canile sanitario e/o sottoposto a sterilizzazione	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento sull'animale sottoposto ad attività sanitaria veterinaria presso le strutture ASL, il canile sanitario o sul gatto di colonia presso l'ambulatorio della ASL.

Nel caso in cui l'animale necessiti di più attività sanitarie veterinarie (es. richiamo vaccino) si registra un unico PF con le diverse attività.

Disambiguazione

La semplice variazione anagrafica, senza identificazione dell'animale, non produce PF.
Il rilascio di passaporto genera un PF52.

Prodotti figli

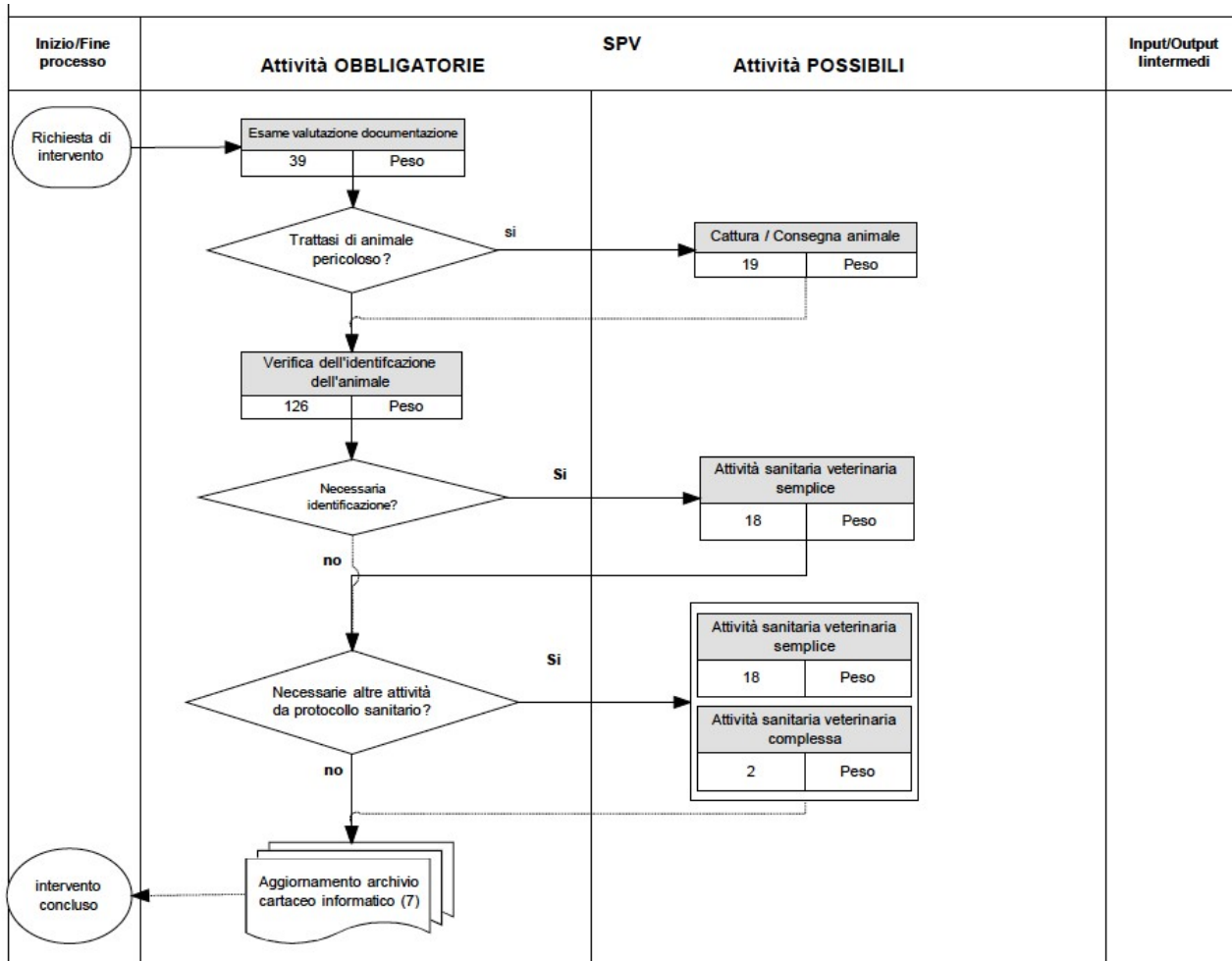
-

Nomenclatore

- Sterilizzazione chirurgica gatti di colonia e identificazione con microchip;
- Osservazione, identificazione, trattamento antiparassitario e vaccinazione con richiamo cane in entrata al canile sanitario;
- Identificazione con microchip;
- Cattura di animali pericolosi in veste surrogativa (se il Comune non ha attivato il servizio).



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,33	-
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	1	5,51	
126	Verifica dell'identificazione dell'animale	Azione di verifica dell'identificazione sull'animale e conseguente ricerca sugli archivi disponibili per l'accertamento della proprietà dell'animale.	O	1	1,35	
Peso Teorico					7,19	



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
2	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione	P	1	2,98	
18	Attività sanitaria veterinaria semplice	Trattasi dell'intervento professionale di pratica clinica veterinaria eseguito da parte di un Medico Veterinario direttamente su soggetti della specie animale in particolare per inoculazione di vaccini ecc...	P	Q	2,14	
19	Cattura / consegna	Attività di cattura di cani randagi/vaganti e gatti liberi, che possono costituire potenziale pericolo di carattere sanitario	P	1	2,14	

Specifiche delle attività

A002 (Attività sanitaria veterinaria complessa)

Può comprendere (elenco non esaustivo):

- visita clinica completa (cane al canile sanitario)
- intervento chirurgico di sterilizzazione (gatti)

A018 (Attività sanitaria veterinaria semplice)

Può comprendere (elenco non esaustivo):

- Prelievo ematico, materiale biologico in genere
- Prelievo tamponi
- Inoculazione vaccini
- Inserimento microchip

A019 (Cattura / consegna animale)

Attività svolta sul territorio, solo in caso di animale pericoloso qualora il Comune non abbia attivato il servizio.

A039 (Esame/valutazione documentazione)

Nel caso dei gatti delle colonie feline, consiste nell'esame dell'assunzione di responsabilità da parte del gestore della colonia.

Nel caso dei canili sanitari, consiste nell'esame dei registri e della documentazione di accesso dell'animale



Interventi di profilassi antirabbica	42
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 01.06.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività sanitaria a seguito di segnalazione di morsicatura, volta alla verifica nei tempi previsti dei sintomi e segni della rabbia sui soggetti potenzialmente portatori del morbo.		SPVSA
Include		
Esclude		
Unità statistica	Caso	
Bersaglio	Animale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il caso segnalato, in riferimento cioè all'animale – che deve essere conosciuto e rintracciabile – e all'episodio di morsicatura.

Si noti che l'unità statistica NON è la segnalazione, bensì l'intervento: qualora l'animale (morsicatore o morsicato) non sia rintracciabile, non si potrà procedere all'intervento e dunque non dovrà essere attivata la pratica.

Disambiguazione

Quando ad essere morsicato è una persona, ci sarà una corrispondente registrazione da parte dell'IPN nel registro dei casi di malattia infettiva (sebbene "possibile"); potrebbe dunque avviarsi parallelamente una pratica PF19 (Intervento a seguito di notifica di malattia infettiva) da parte dell'IPN stesso.

Prodotti figli

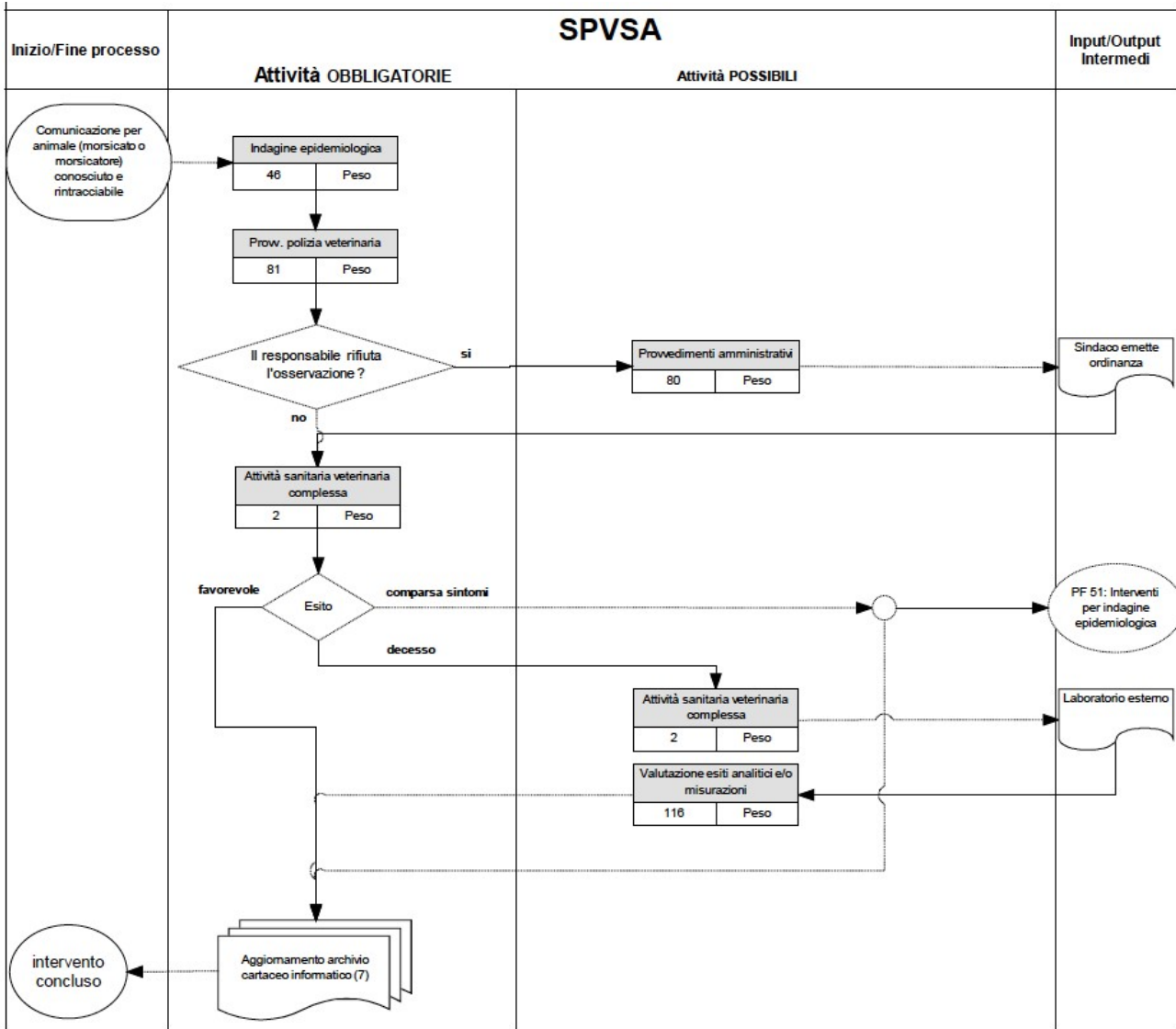
In caso che sia accertata la malattia dell'animale, si avvia un PF51 (Intervento per indagini epidemiologica).

Nomenclatore

-



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
2	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione	O	N	2,86	
7	Aggiornamento archivio cartaceo / informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti.	D	1	0,32	
46	Indagine epidemiologica	Indagine volta all'identificazione e definizione di: <ul style="list-style-type: none"> · fonte e modalità di contagio · identificazione dei casi · ricerca di nuovi casi fra gli esposti · ricerca dei contatti L'inchiesta è finalizzata all'adozione di misure per l'interruzione della trasmis	O	1	0,00	
81	Provvedimento di polizia veterinaria	Provvedimenti sanitari conseguenti a fronte di specifici accertamenti	O	1	1,05	
Peso teorico					4,23	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
80	Provvedimenti amministrativi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	1	2,90	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni con i dati di letteratura e con i limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	0,00	

Specifiche delle attività

A002 (Attività sanitaria complessa)

L'attività obbligatoria (O) consiste nella visita medica al termine del periodo di osservazione. Ove si accerti la morte dell'animale, una seconda attività sanitaria complessa (P) consisterà nel taglio della testa per il successivo invio all'IZS di riferimento.

A080 (Provvedimenti amministrativi e/o giudiziari)



Controllo in allevamento per piani di profilassi / sorveglianza	43
--	----

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività di Sanità Animale volta all'accertamento dello stato sanitario degli animali presenti nell'allevamento attraverso la visita e l'eventuale esecuzione di attività sanitaria semplice (prelievo ematico o di altra matrice biologica e/o inoculazioni).		SPVSA
Include	Tutti i piani di monitoraggio / sorveglianza / profilassi nazionali, regionali od aziendali su tutte le specie animali da reddito	
Esclude	Le pur simili attività, ma non svolte in allevamenti zootecnici.	
Unità statistica	Controllo ufficiale in allevamento per piano di profilassi	
Bersaglio	Allevamento	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il controllo in allevamento per ciascun piano di profilassi (vds. Punto 1.4).

Qualora nell'ambito dello stesso controllo si debbano effettuare più accessi, le attività relative saranno registrate in un unico prodotto (ad es. per lettura PPD).

Nel caso in cui il piano di controllo preveda più interventi nello stesso allevamento con frequenze cadenzate nel tempo (es. piani BT), si aprono più prodotti finiti.

Il PF va registrato anche nel caso in cui le attività sanitarie (es. prelievo di sangue) siano effettuate al macello e non in allevamento (es. piani di controllo per brucellosi bovina – monitoraggio allevamenti da ingrasso)

Disambiguazione

N.N.

Prodotti figli

Come evidenziato dal diagramma di flusso, a seguito dell'intervento possono generarsi:

PF44 - Controllo focolaio malattie infettive animali;

PF51 - Interventi per indagine epidemiologica.

Nomenclatore

I piani di profilassi (elenco non esaustivo) sono:

Profilassi Bovina (TBC, Brucellosi, LBE): un unico prodotto anche se compresenti caprini

Profilassi Ovicaprina (Brucellosi): un unico prodotto anche se compresenti caprini e ovini.

Profilassi Suina (MVS, PSC, AU)

Piano IBR bovini

Sorveglianza paratubercolosi bovini

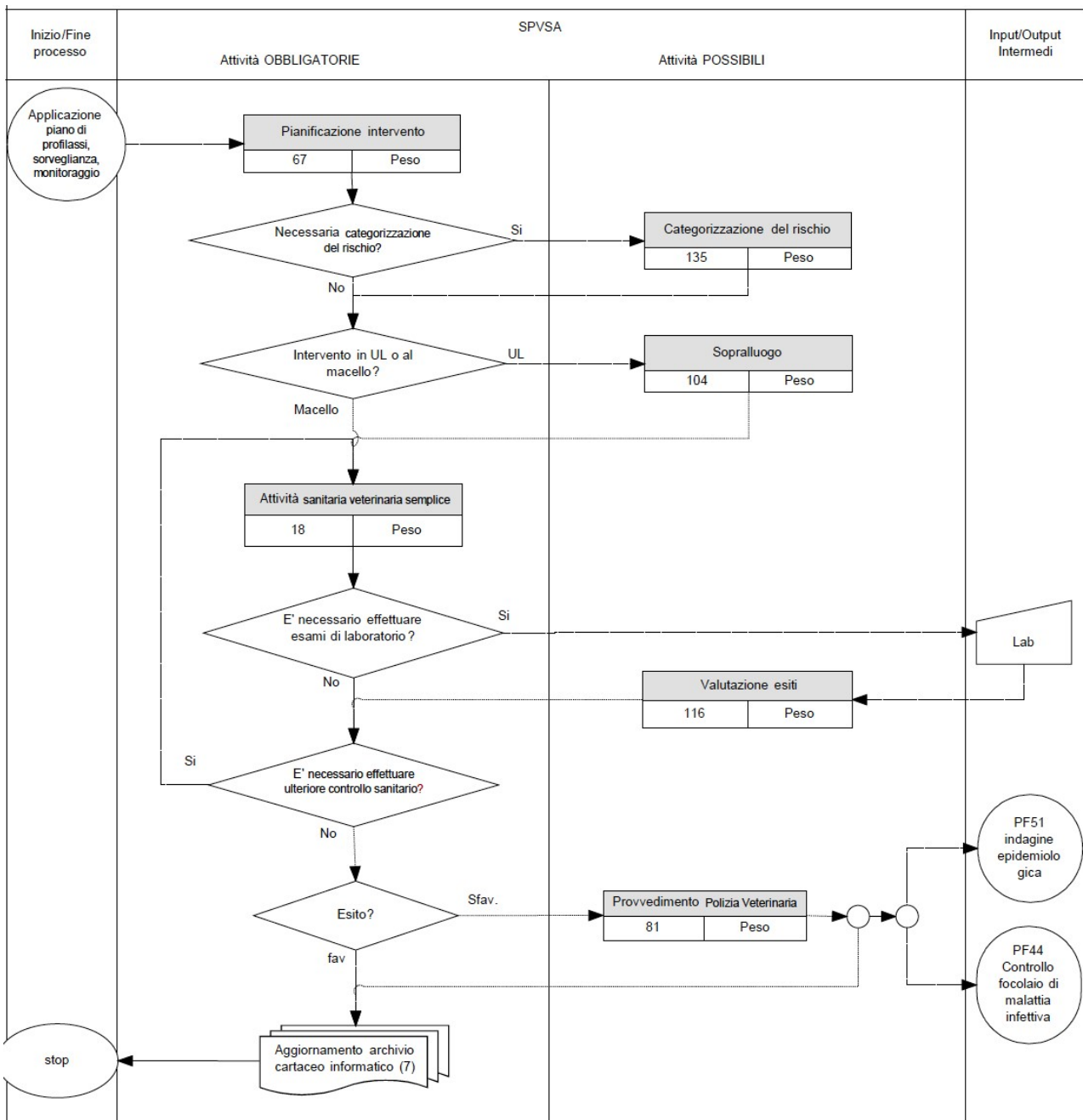


Giunta Regionale



- Sorveglianza WND (entomologica, sierologica)
- Controllo salmonella avicoli
- Piano regionale selezione genetica ovini TSE
- Controllo anemia infettiva equina
- Sorveglianza influenza aviaria
- Protocollo monta equini
- Protocollo monta bovini
- Sorveglianza Blue-tongue
- Sorveglianza bacini indenni malattie del pesce
- Sorveglianza Aethina tumida

Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	2,86	-
18	Attività sanitaria veterinaria semplice	Trattasi dell'intervento professionale di pratica clinica veterinaria eseguito da parte di un Medico Veterinario direttamente su soggetti della specie animale in particolare per inoculazione di vaccini ecc...	O	Q	1,47	-
67	Pianificazione intervento	Attività di coordinamento logistico tra le diverse professionalità antecedente ad un intervento sul territorio da parte del personale del servizio.	O	1	4,04	-
Peso teorico					8,37	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
81	provv.ti polizia veterinaria (vincolo, affidamento, etc)	Provvedimenti sanitari conseguenti a fronte di specifici accertamenti	P	N	4,66	-
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N		data
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni con i dati di letteratura e con i limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	1,05	-
135	Categorizzazione del rischio	Processo di acquisizione dati relativi ad un'impresa del settore alimentare / mangimi / animali che, elaborati secondo criteri di valutazione validati, consente di valutare preventivamente i rischi igienico sanitari relativi ad ogni impresa e programmare i controlli ufficiali, in senso qualitativo e quantitativo, sulla base di elementi predefiniti ed oggettivi	P	1	0,64	-



Giunta Regionale



Specifiche delle attività

A007 (Aggiornamento archivio cartaceo/informatico)

Consiste nell'inserimento negli archivi informatici (es. SANAN) degli esiti dei controlli effettuati nell'allevamento allo scopo di attribuirne la relativa qualifica sanitaria (ufficialmente indenne, indenne, accreditato ecc..). Può comprendere la compilazione e l'invio delle schede stalla in cartaceo.

A018 (Attività sanitaria semplice)

Può consistere nelle seguenti attività (elenco non esaustivo):

Intradermoreazione PPD	Lettura intradermoreazione PPD
Prelievo tamponi	Prelievo tessuti
Prelievo sangue	Prelievo materiale seminale
Prelievo latte	Campione entomologico
Prelievo altri matrici biologiche	Vaccinazioni

A067 (Pianificazione intervento)

Consiste nella registrazione preliminare negli archivi informatici (es. SANAN) dell'allevamento che sarà controllato, nella stampa dei fogli di lavoro e nella preparazione dell'attrezzatura e dei materiali necessari all'esecuzione dello stesso.

A104 (Sopralluogo)

È attività possibile in quanto l'intervento di profilassi può essere attuato anche al macello.

A116 (Valutazione esiti analitici/misurazioni)

L'unità statistica è il singolo rapporto di prova valutato.

Indicazioni per la registrazione



Controllo focolaio malattie infettive animali

44

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività sanitaria a seguito di accertamento o comunicazione di focolaio sospetto o confermato di malattia infettiva soggetta a denuncia.		SPVSA
Include		
Esclude		
Unità statistica	Controllo	
Bersaglio	Allevamento	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

Controllo eseguito nell'allevamento dove è stato rilevato il focolaio.

Disambiguazione

Non necessaria.

Prodotti figli

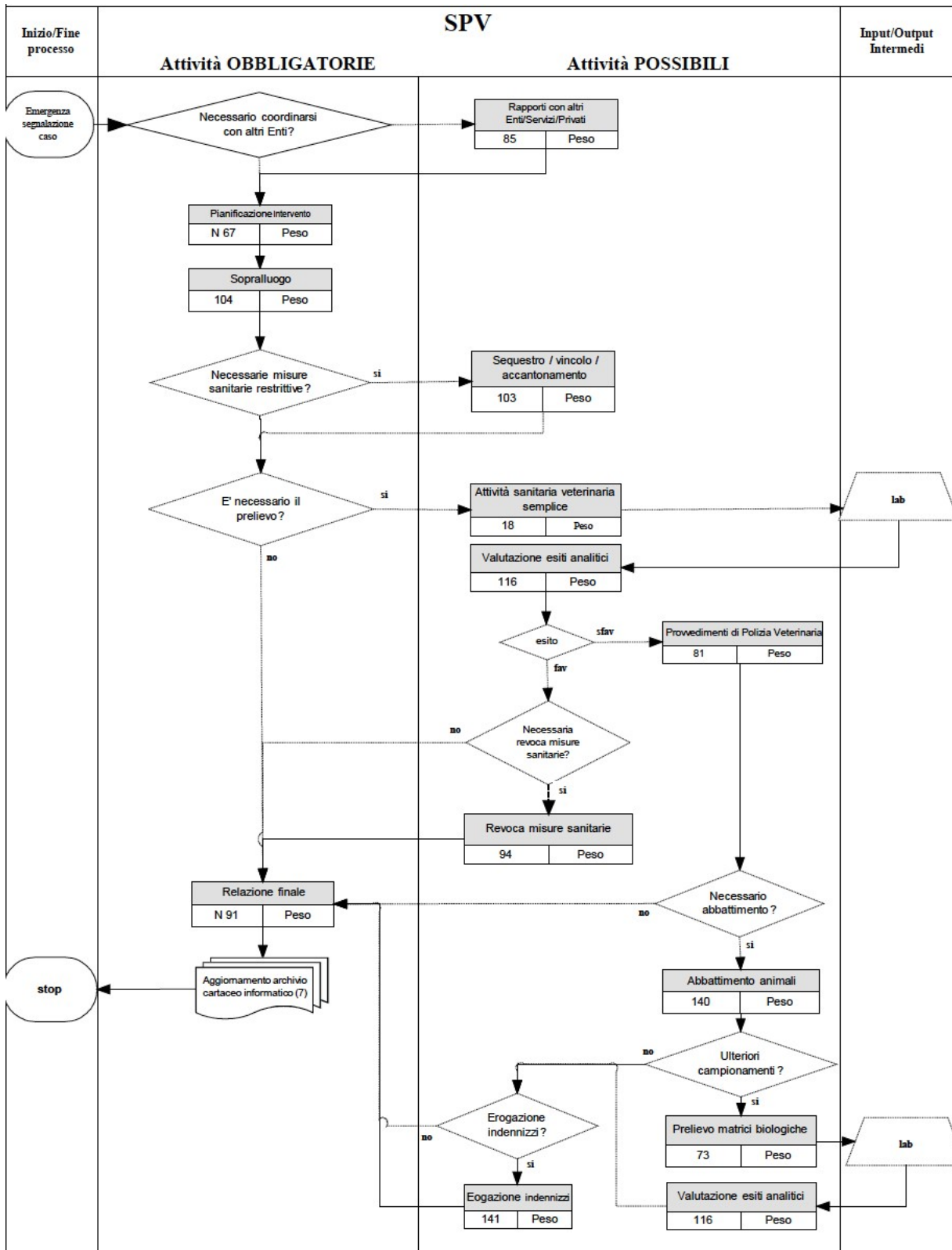
-

Nomenclatore

Non necessario.



Diagramma di flusso





Giunta Regionale



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio informatico	L'archivio elettronico di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	1,01	
67	Pianificazione intervento	Attività di coordinamento logistico tra le diverse professionalità antecedente ad un intervento sul territorio da parte del personale del servizio.	O	1	12,67	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	3,50	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	15,52	
Peso teorico					32,70	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
18	Attività sanitaria veterinaria semplice	Trattasi dell'intervento professionale di pratica clinica veterinaria eseguito da parte di un Medico Veterinario direttamente su soggetti della specie animale in particolare per inoculazione di vaccini ecc...	P	N	2,86	
73	Prelievo di materiale biologico	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico. Può essere effettuato presso gli ambulatori della Azienda USL o presso le aziende sottoposte a controllo.	P	N	6,61	
81	Prov.ti polizia veterin. (vincolo, affidamento, etc)	Provvedimenti sanitari conseguenti a fronte di specifici accertamenti	P	N	6,28	
85	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	N	4,38	
94	Revoca misure sanitarie	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.	P	N	3,61	
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro / vincolo / accantonamento / blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	N		
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle	P	N	1,30	



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
		misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale				
140	Abbattimento animali	Attività di controllo alla soppressione e alla distruzione degli animali in focolai di malattie infettive o per non ammissione alla macellazione a seguito di visita ante-mortem	P	N		
141	Erogazione indennizzi	Svolgimento pratica per l'erogazione degli indennizzi	P	N		

Specifiche delle attività



Interventi su animali morti destinati alla distruzione	48
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività sanitaria che prevede una serie di accertamenti volti alla determinazione della causa di morte dell'animale anche ai fini del rilascio delle certificazioni ove previste.		SPV
Include		
Esclude		
Unità statistica	Intervento	
Bersaglio	Allevamento o altra UL (es. canile)	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento attivato a seguito di segnalazione.

L'intervento riguarda le segnalazioni di morte di animali riconducibili a sospetto di malattia infettiva denunciabile ai sensi del Regolamento di Polizia Veterinaria, ai fini del controllo ufficiale nel settore dei sottoprodotti (SOA)

Disambiguazione

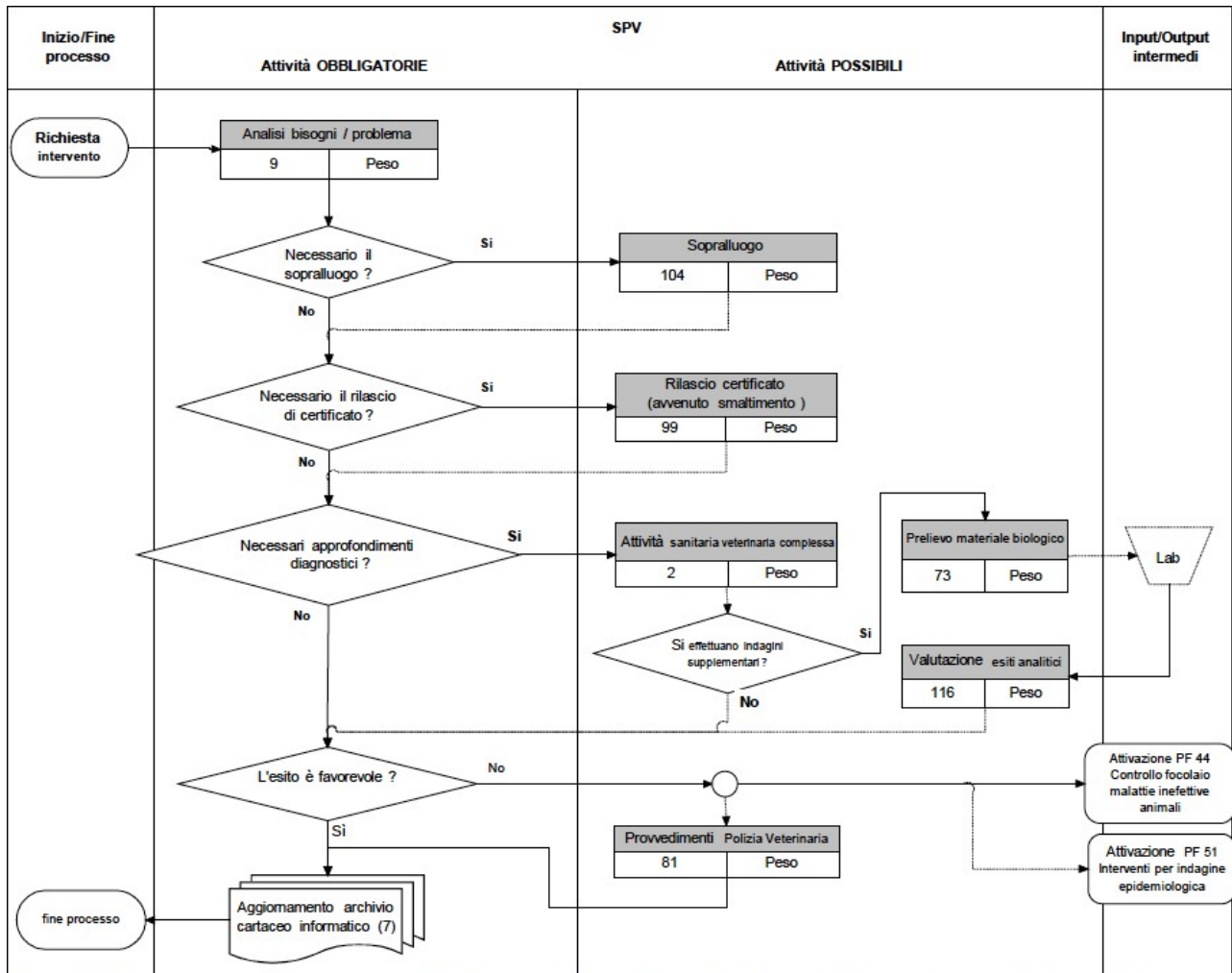
In caso di segnalazioni non afferenti alla definizione di cui al punto precedente (es. sospetto avvelenamento su sinantropi morti, spiaggiamenti di cetacei, etc.) deve essere attivato un PF 10 (Interventi per segnalazione).

Prodotti figli

A seguito degli esiti dell'intervento potrebbero essere attivati i seguenti PPF: 44 (Controllo focolaio malattie infettive animali) e/o 51 (Interventi per indagine epidemiologica).



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	1,32	-
9	Analisi bisogni / problema	Identificazione del problema attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento	O	1	10,17	-
Peso teorico					11,49	



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
2	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione	P	N	7,85	-
73	Prelievo materiale biologico	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico da individui umani o animali. Può essere effettuato presso gli ambulatori della Azienda USL o presso le UL sottoposte a controllo.	P	N	3,58	
81	Provvis. polizza veterin. (vincolo, affidamento, etc)	Provvedimenti sanitari conseguenti a fronte di specifici accertamenti	P	1	15,48	
99	Rilascio passaporto / registrazione / certificato	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta	P	1	2,11	-
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	10,17	-
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	1,14	

Nomenclatore attività

A073 (Prelievo materiale biologico)

Può consistere in (elenco non esaustivo):

- Prelievo tamponi
- Prelievo tessuti (compreso tronco-encefalico)
- Prelievo liquidi biologici



Controllo ufficiale in stabilimento riconosciuto/registrato	49
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.03.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Il controllo effettuato per la verifica dell'ottemperanza alla normativa in materia di prodotti alimentari e mangimi, comprese le norme sulla salute degli animali e sul benessere degli animali. Tale controllo ufficiale viene effettuato mediante verifiche, ispezioni, audit, campionamento per analisi, sorveglianza e monitoraggio.		SPVSA
Include		
Esclude		
Unità statistica	Controllo in UL	
Destinatario	Unità locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il controllo.

Se nel controllo non sono rilevate irregolarità, il prodotto può essere chiuso immediatamente. In caso di irregolarità – come previsto dal diagramma di flusso, e a differenza di quanto avviene per i PF02 e PF04 - la pratica sottesa deve essere tenuta aperta fino a quando non si proceda con la Verifica prescrizioni.

Anche nel caso di stabilimenti riconosciuti, ogni prodotto corrisponderà ad ogni singolo controllo, fatta salva la possibilità di cui al periodo precedente, qualora si rilevino irregolarità.

Disambiguazione

I controlli per UVAC/TRACES etc. sono da ascrivere al PF50.

I campionamenti svolti nell'ambito di piani programmati sono da ascrivere al PF04.

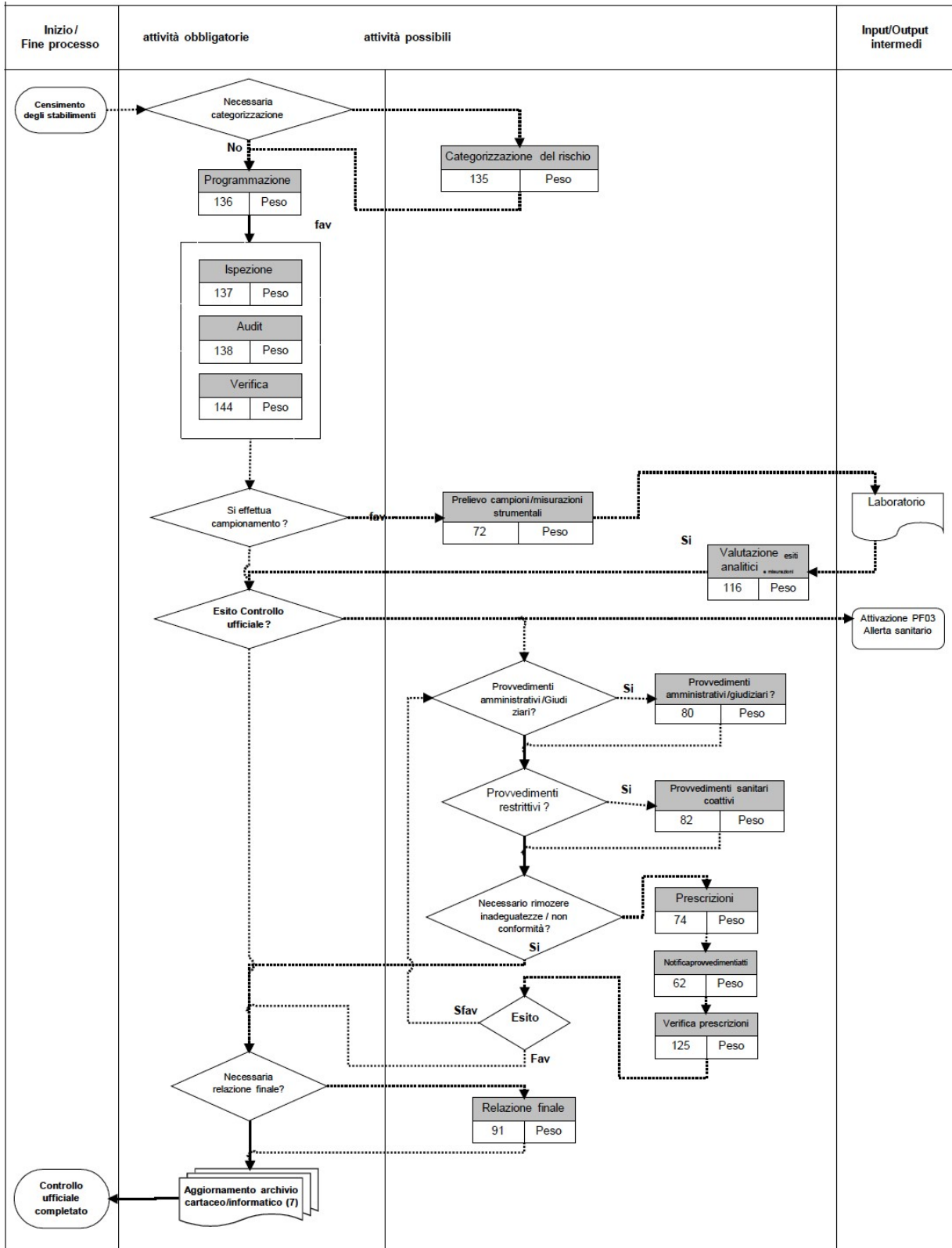
I controlli per allerta al PF3.

Prodotti figli

Possibile l'attivazione di un PF03 (Allerta sanitario)



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	1,32	-
136	Programmazione / organizzazione controllo ufficiale	Pianificazione del tipo di intervento	O	1	3,17	-
Peso teorico					4,49	
137	Ispezione in tema di sicurezza alimentare	Esame di qualsiasi aspetto relativo ai mangimi, agli alimenti, alla salute e al benessere degli animali per verificare che tali aspetti siano conformi alle prescrizioni di legge relative ai mangimi, agli alimenti, alla salute e al benessere degli animali, ai sensi del regolamento CE 882/2004	A	1	11,60	UL
138	Audit in tema di sicurezza alimentare	Esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati correlati siano conformi alle disposizioni previste, se tali disposizioni siano attuate in modo efficace e siano adeguate per raggiungere determinati obiettivi, ai sensi del regolamento CE 882/2004	A	1	31,08	UL
144	Verifica igiene alimenti	Controllo, mediante esame e considerazione di prove obiettive, volto a stabilire se siano stati soddisfatti requisiti specifici, ai sensi del regolamento CE 882/2004	A	1	4,12	UL
Peso teorico					8,61	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Bersaglio
62	Notifica provvedimenti / atti	Atto formale attraverso il quale vengono comunicati al soggetto interessato decisioni e/o conclusioni relative a materie di competenza	P	N	0,25	doc.
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	15,50	campione
74	Prescrizioni	Atto scritto in cui si richiede di adottare azioni correttive rispetto a quanto accertato	P	N	5,56	



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Bersaglio
80	Provv.ti amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	11,41	
82	Provv.ti sanitari coattivi	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.	P	1	5,40	doc.
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	P	1	4,68	doc.
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	1,21	campione
125	Verifica prescrizioni	Verifica prescrizioni	P	N	4,14	
135	Categorizzazione del rischio	Processo di acquisizione di dati relativi ad un'impresa del settore alimentare/mangimi/animali che, elaborati secondo criteri di valutazione validati, consente di valutare preventivamente i rischi igienico sanitari relativi ad ogni impresa e programmare i controlli ufficiali, in senso qualitativo e quantitativo, sulla base di elementi predefiniti ed oggettivi	P	1	5,24	

Specifiche delle attività

Indicazioni per la registrazione

La registrazione del processo, ove disponibile, deve essere effettuata *esclusivamente* sugli applicativi specifici di carattere nazionale presenti su BDN, evitando la doppia registrazione sugli applicativi regionali (SISPC).



Controllo UVAC / PIF / TRACES / SINTESI / USMAF	50
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Controllo ufficiale effettuato sui prodotti alimentari, mangimi, prodotti animali e animali, oggetto di scambi in ambito U.E. o provenienti da Paesi terzi e introdotti nel territorio della Comunità, per la verifica dell'ottemperanza alle norme specifiche.		SPVSA
Include	Attività di controllo sia in entrata che in uscita, sia occasionale che da piano preordinato	
Esclude	L'attività di certificazione ufficiale	
Unità statistica	Intervento di controllo	
Bersaglio	Unità locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento di controllo attivato a seguito di richiesta (UVAC/PIF/USMAF) o della ricezione di una segnalazione (TRACES/SINTESI). I riferimenti legislativi sono:

- D. Lgs. 28/93 "Attuazione delle direttive 89/662/CEE e 90/425/CEE relative ai controlli veterinari e zootecnici di taluni animali vivi e su prodotti di origine animale applicabili negli scambi intracomunitari.";
- D. Lgs. 93/93 "Attuazione della direttiva 90/675/CEE e della direttiva 91/496/CEE relative all'organizzazione dei controlli veterinari su prodotti e animali in provenienza da Paesi terzi e introdotti nella Comunità europea";
- Regolamento CE 882 del 29 aprile 2004, articoli da 14 a 21.

Nell'ambito del controllo possono essere effettuate le seguenti attività:

- a) controllo documentale: la verifica dei certificati o dei documenti veterinari che accompagnano gli animali o i prodotti;
- b) controllo d'identità: la verifica, mediante semplice ispezione visiva, della concordanza tra i documenti o i certificati e gli animali o prodotti nonché della presenza e della concordanza dei marchi o timbri che su di essi devono figurare;
- c) controllo fisico: controllo dell'animale stesso, con possibilità di prelevare campioni, effettuare esami di laboratorio nonché eventualmente controlli complementari in fase di quarantena;
- d) controllo materiale: controllo dei prodotti con possibilità di prelevare (o esaminare) campioni e/o effettuare esami di laboratorio.

Disambiguazione

Comprende anche i campionamenti assegnati nell'ambito del piano di monitoraggio UVAC.

L'attività di certificazione per l'esportazione di prodotti alimentari, animali, etc. viene invece registrata nel PF 52.



Prodotti figli

Nel caso si rilevino irregolarità, potrebbero essere attivati i seguenti prodotti:

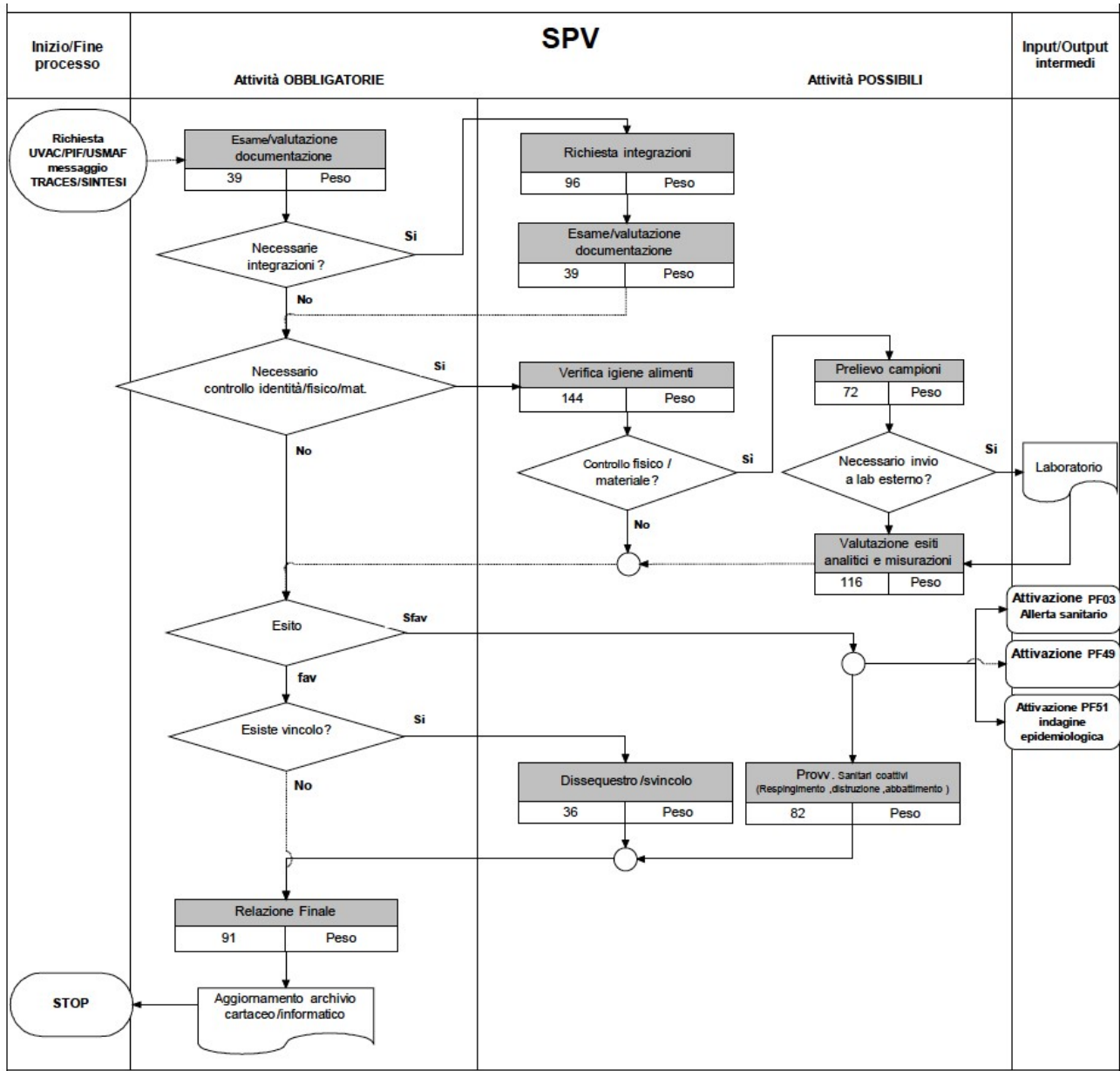
- PF03 (Allerta)
- PF49 (Stabilimento riconosciuto/registrato sotto controllo ufficiale)
- PF51 (Interventi per indagine epidemiologica).

Nomenclatore

N.N.



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PFFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte / prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	O	1	1,46	-



39	Esame / valutazione / documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	6,76	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	3,98	-
Peso Teorico					12,20	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
36	Dissequestro / svincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile	P	1	1,10	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	10,23	Campione
82	Prov.vi sanitari coattivi	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.	P	1	7,41	
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	1	1,22	-
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	1,74	Campione
144	Verifica igiene alimenti	Controllo, mediante esame e considerazione di prove obiettive, volto a stabilire se siano stati soddisfatti requisiti specifici, ai sensi del regolamento CE 882/2004	P	N	5,22	-

Specifiche delle attività

A091 Relazione finale

Consiste nella registrazione sul sistema web (TRACES o SINTESIS).

A144 Verifica igiene alimenti

Consiste nell'esame della congruità della documentazione rispetto ai prodotti o agli animali oggetto di scambio/importazione presso l'Unità locale.



Interventi per indagine epidemiologica	51
---	----

Approvata dal GdL SPF	Addì 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addì 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addì		

Interventi effettuati a seguito di sospetto o conferma di malattia infettiva negli animali o per positività analitica per sostanze vietate o superamento dei L.M.R. Tali interventi sono volti ad accertare tempo e modalità di introduzione del patogeno in azienda, origine della malattia, eventuale diffusione della malattia in altre aziende, eventuale trasmissione all'uomo; comprende le attività di coordinamento con altre aziende sanitarie, Regione e Ministero della Salute previste dalle norme e dai manuali specifici	SPVSA
Include	
Esclude	
Unità statistica	Intervento
Destinatario	Allevamento

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

Da definire

Disambiguazione

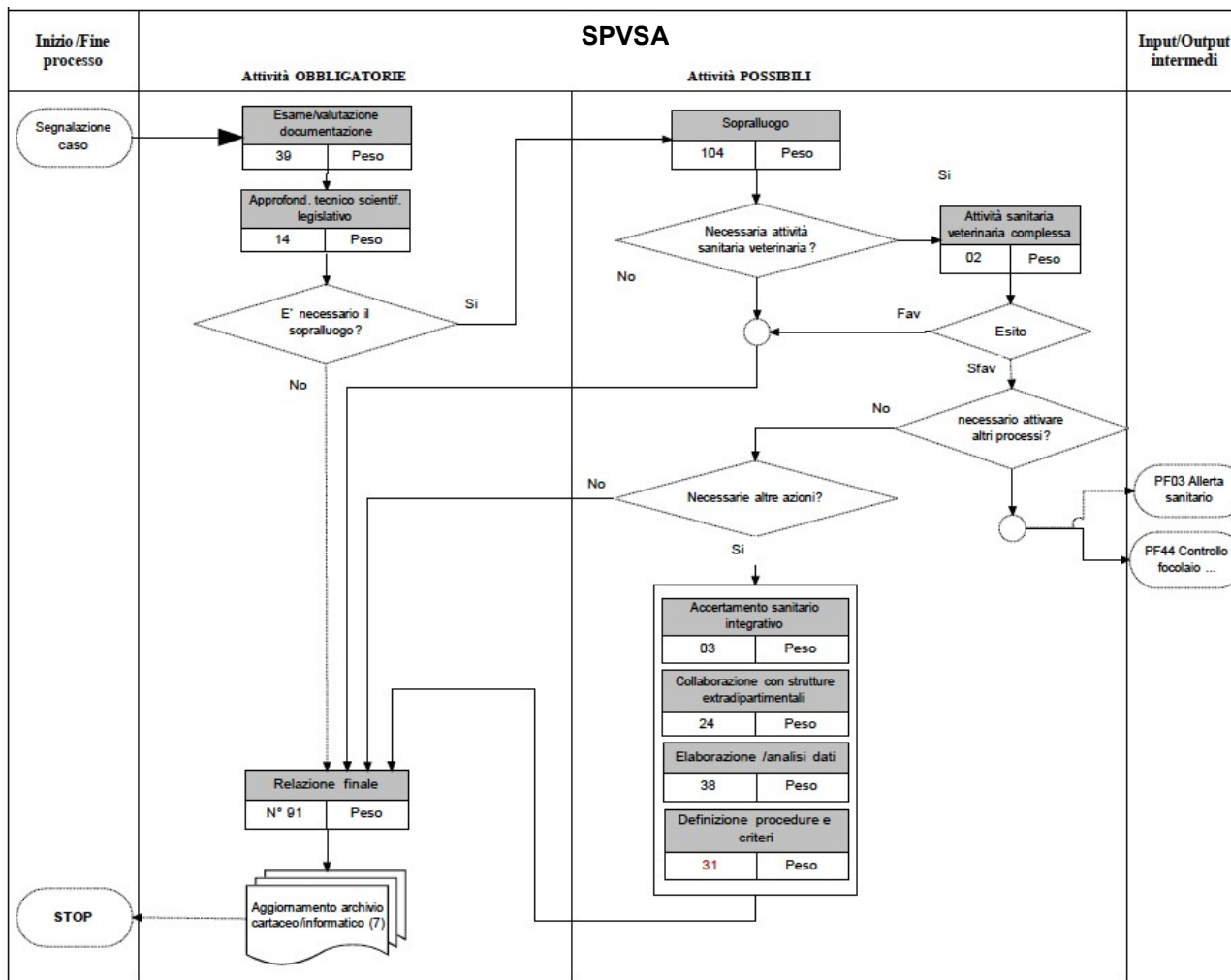
Da definire

Prodotti figli

Da definire



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	1,20	
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	O	1	6,26	



Giunta Regionale



39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	1	0,00	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	3,48	
Peso teorico					10,94	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
2	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione	P	N	7,85	
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	P	N	-	
24	Collaborazione con strutture /Enti	Coinvolgimento di altre strutture organizzative specialistiche non afferenti al dipartimento di prevenzione per consulenze specifiche.	P	N	1,10	
31	Definizione procedure e criteri	Identificazione delle modalità di intervento attraverso la predisposizione di procedure/protocolli/linee guida/istruzioni operative	P	1	-	
38	Elaborazione / analisi dati	Attività di ordinamento, aggregazione e interpretazione di dati grezzi ed informazioni di base, finalizzata ad agevolare il processo decisionale	P	1	3,88	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	12,26	

Specifiche delle attività

Da definire



Certificazione	52
-----------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 01.06.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Procedura con cui l'organo tecnico competente rilascia un'attestazione scritta, elettronica o equivalente, relativa alla conformità di un prodotto o di un servizio alle norme vigenti.		SPVSA IPN PISLL
Include	Certificazione a fini assicurativi per distruzione prodotti alimentari. Giudizio di commestibilità. Certificazioni di polizia mortuaria (es.: necroscopico, nulla osta trasporto salma, etc.)	
Esclude	Le certificazioni di cui ai PF53 (Certificazioni per animali macellati in stabilimento), PF54 (idem, per autoconsumo); le certificazioni mediche ricomprese in altri PPF (37 e 39).	
Unità statistica	Certificato	
Bersaglio	UL o Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è la procedura che si conclude con il rilascio del certificato richiesto.

Disambiguazione

Da segnalare, oltre ai casi già indicati nel cartiglio, che il rilascio del certificato vaccinale anche al di fuori del processo di cui al PF24 (Vaccinazione) non è ricompreso in questo prodotto.

Prodotti figli

-

Nomenclatore

(L'elenco potrebbe non essere esaustivo).

Area IPN:

- Valutazione resa in sede di Commissione esame per rilascio certificazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti
- Certificato necroscopico;
- Certificazione assenza di pace-maker
- Nulla osta trasporto salme;
- Certificazione di osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 30, per estradizione dal Paese di salme



Giunta Regionale

dirette verso Stati non aderenti alla Convenzione internazionale di Berlino

- Controllo sui trattamenti per ottenere l'imbalsamazione dei cadaveri
- Dichiarazione sulla esistenza/inesistenza di condizioni pregiudizievoli alla salute pubblica per la autorizzazione alla estumulazione del feretro destinato ad essere trasportato in altra sede
- Disposizioni per trasporto di urne contenenti residui della cremazione, nel caso di presenza di nuclidi radioattivi

Area SPVSA

- Certificazioni per scambi, importazioni ed esportazioni di animali da reddito e da compagnia a finalità commerciale;
- Certificazione idoneità sanitaria riproduttori
- Certificato attestante l'avvenuto abbattimento di animali infetti
- Certificazioni equidi movimentati per finalità diverse da quelle commerciali
- Certificazioni relative agli esami della commestibilità dei funghi al commercio
- Certificazioni export prodotti e sottoprodotti di o.a.
- Certificazioni movimentazioni animali affezione
- Emissione giudizio di commestibilità alimenti su richiesta OSA

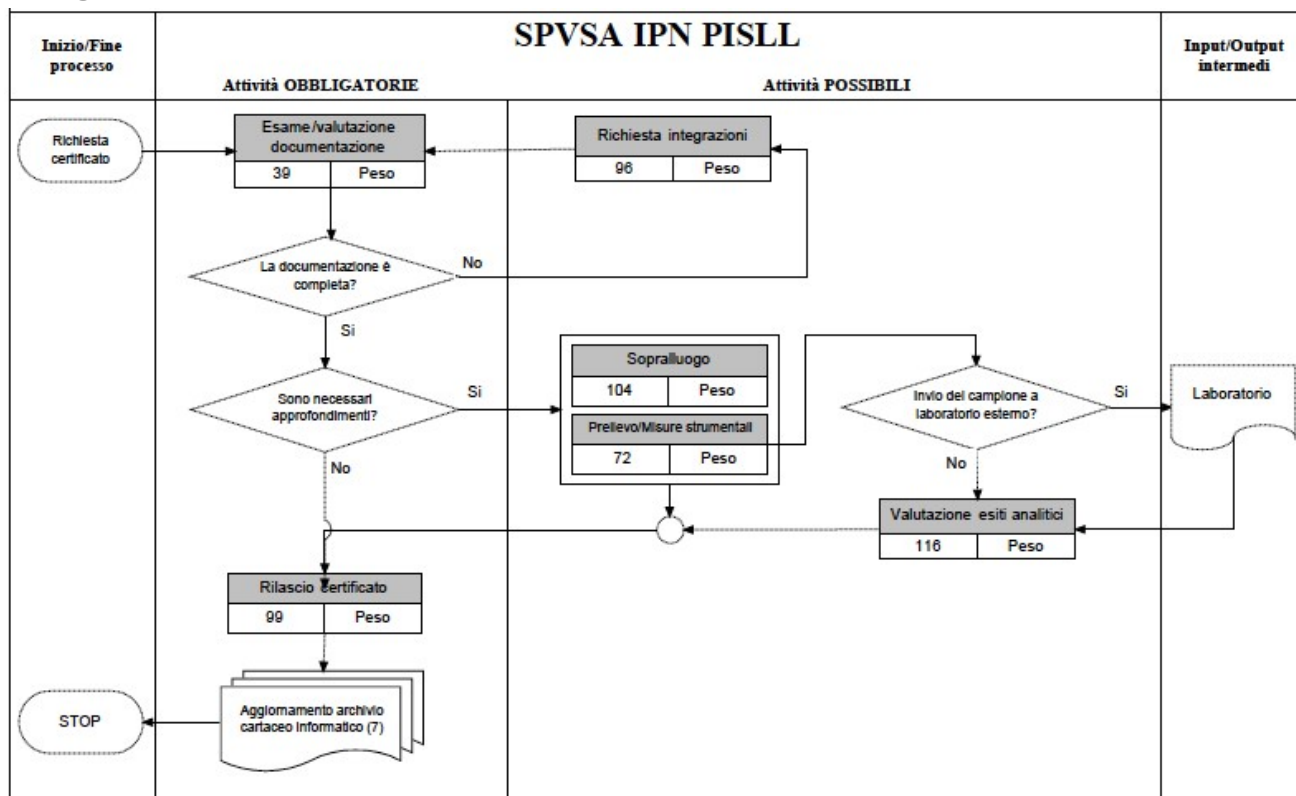
Area PISLL:

- Certificato di restituibilità di ambienti bonificati per amianto;
- Esami in sede di Commissione Regionale per accertamento della idoneità per abilitazione alle operazioni relative all'impiego di gas tossici ai fini del rilascio da parte del Comune del relativo patentino

Tutte le AA.FF.:

- Altre certificazioni nell'interesse del privato di competenza esclusiva ASL

Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo / informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,99	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	4,45	
99	Rilascio certificato	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta	O	N	1,90	
Peso teorico					7,34	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
72	Prelievo / misure strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	7,72	
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	2,41	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	8,35	
116	Valutazione esiti analitici	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	1,82	

Specifiche delle attività

-



Certificazioni per U.G.B. macellate in stabilimenti	53
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

L'esame di animali e prodotti animali compresi test sulle matrici alimentari, nonché valutazioni e verifiche dell'origine e destinazione degli input ed output di produzione per verificare la conformità alle prescrizioni di legge		SPVSA
Include		
Esclude		
Unità statistica	Il singolo certificato	
Bersaglio	La persona fisica o l'unità locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il certificato, quale atto conclusivo attestante i compiti ispettivi che riguardano:

- Informazioni sulla catena alimentare
- Ispezione ante mortem
- Benessere degli animali
- Ispezione post mortem
- Materiale specifico a rischio (ove applicabile)
- Le prove di laboratorio (ove necessarie)

Disambiguazione

N.N.

Prodotti figli

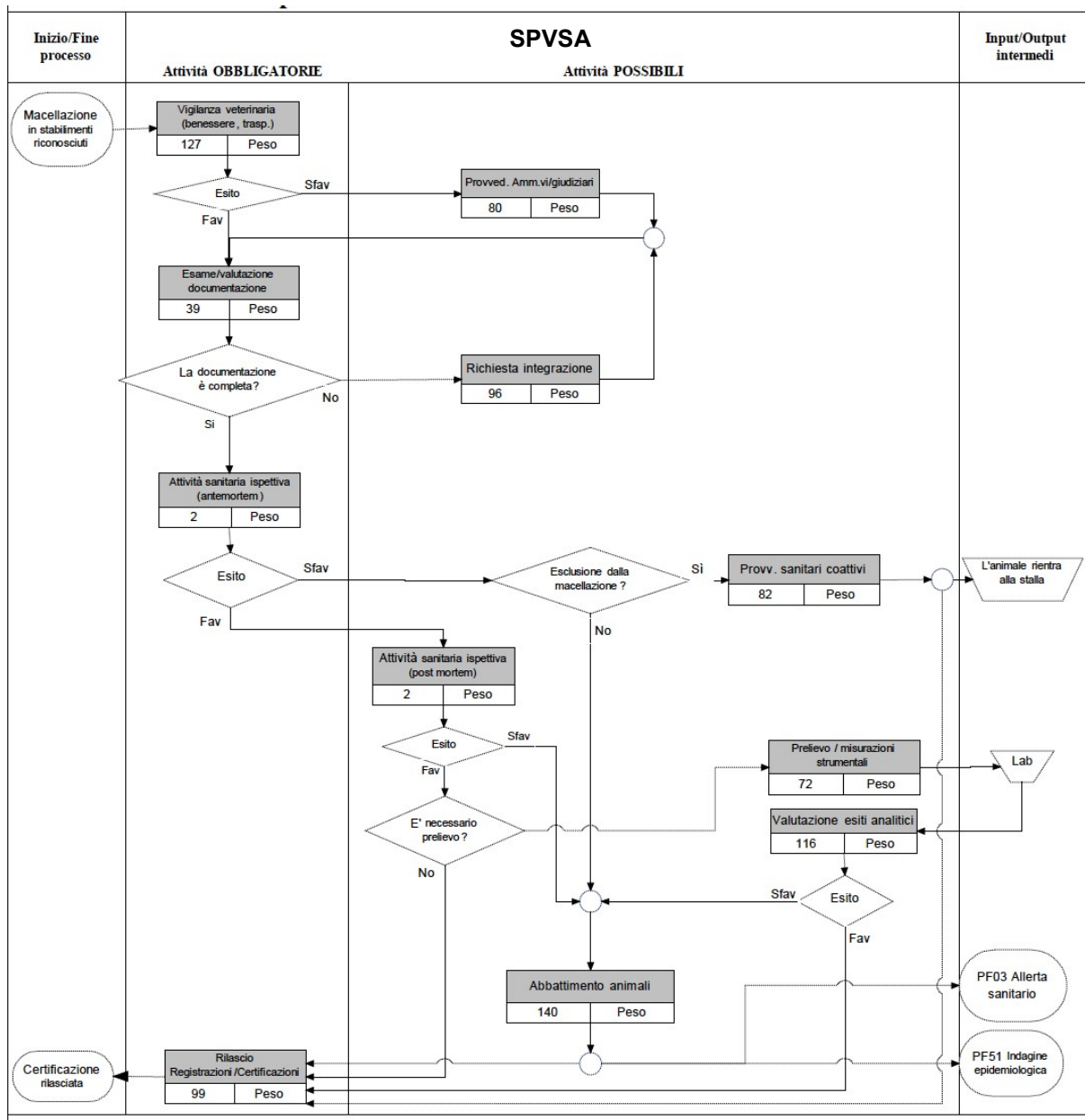
- PF 3 (Allerta sanitario)
- PF 51 (interventi per indagine epidemiologica)

Nomenclatore

N.N.



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
2	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione	O	N	2,03	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	1,32	
99	Rilascio passaporto / registrazione / certificato	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta	O	1	1,79	
127	Vigilanza veterinaria	La realizzazione di una sequenza predefinita di azioni, osservazioni o misure al fine di ottenere un quadro di insieme della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti, di salute e di benessere degli animali	O	1	2,59	
Peso teorico					7,73	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	9,83	
80	Provv.ti amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	6,81	
82	Provv.ti sanitari coattivi	Elaborazione di documenti che, a fronte di specifici accertamenti, concludono il procedimento e determinano la volontà dell'organo accertatore.	P	N	6,36	
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	1,22	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	2,00	
140	Abbattimento animali	Attività di controllo alla soppressione e alla distruzione degli animali in focolai di malattie infettive o per non ammissione alla macellazione a seguito di visita ante-mortem	P	N	0,00	

Specifiche delle attività

Non necessarie.



Certificazione animale macellato per autoconsumo	54
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addì 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addì 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addì		

L'esame di animali e prodotti animali compresi test sulle matrici alimentari, nonché valutazioni e verifiche dell'origine degli animali volti ad accertare l'idoneità al consumo in ambito domestico privato		SPVSA
Include		
Esclude		
Unità statistica	Certificato	
Bersaglio	Persona fisica o UL	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

È il singolo certificato.

Il prodotto finito riguarda anche eventuali certificazioni rilasciate a seguito di controlli di selvaggina cacciata (es. cinghiali) in applicazione di piani di sorveglianza (es. piano trichine).

Disambiguazione

Prodotti figli

PF 3 (Allerta sanitario)

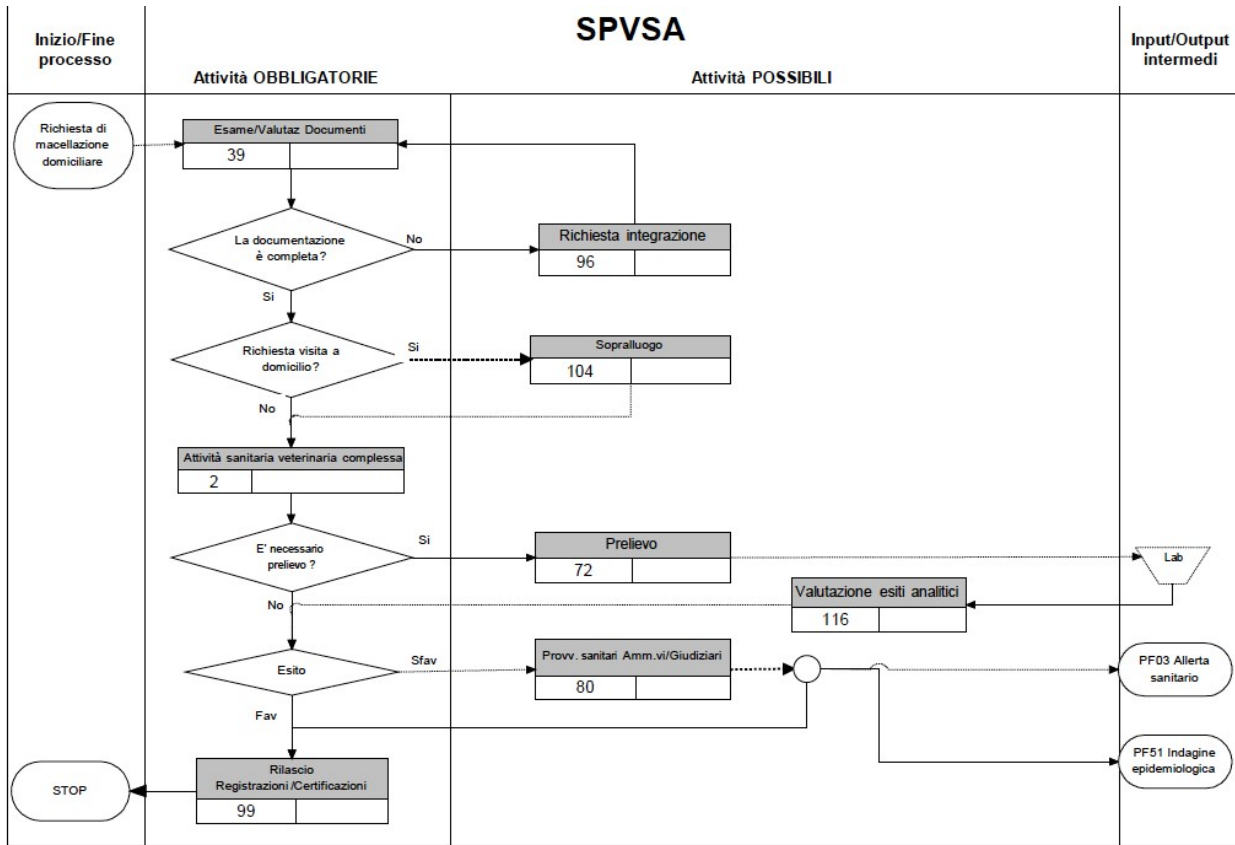
PF 51 (Interventi per indagine epidemiologica)

Nomenclatore

ND



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
2	Attività sanitaria veterinaria complessa	Intervento professionale specialistico veterinario eseguito su animali vivi, su animali morti, su prodotti di origine animale, oggetto della specifica prestazione	O	1	1,66	
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	1,32	
99	Rilascio passaporto / registrazione / certificato	Consegna materiale all'interessato della documentazione/certificazione richiesta	O	1	2,11	
Peso teorico					5,09	



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	1/N	Peso	Tracciante
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Raccolta di unità campionarie e/o matrici secondo operazioni tecniche previste da norme specifiche	P	N	2,59	
80	Provvis. amm. vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	N	3,97	
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	1,22	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N	4,11	
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	P	N	0,66	

Nomenclatore attività

ND



Progettazione e valutazione di interventi formativi	66
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Realizzazione di interventi formativi, rivolti a soggetti esterni, di iniziativa o su richiesta di terzi, progettati in riferimento a problemi di salute e/o di sicurezza. Include il tutoraggio per tirocinio formativo e/o di orientamento professionale presso la struttura.		IPN SPVSA PISLL MS
Include		
Esclude	Interventi formativi destinati a operatori della struttura organizzativa. Interventi formativi effettuati al di fuori dell'orario istituzionale, sia che gli stessi facciano parte di convenzioni tra soggetti terzi ed USL, sia che facciano parte di progetti incentivanti, anche se oggetto di finanziamento regionale.	
Unità statistica	Intervento	
Bersaglio	Gruppo di popolazione	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento, inteso come un percorso che si snoda attraverso:

1. Una analisi iniziale dei bisogni e degli altri elementi utili per la definizione del progetto formativo;
2. La redazione del progetto medesimo, che deve contenere con chiarezza gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, l'individuazione dei destinatari, i materiali e le tecniche didattiche che s'intendono utilizzare, le modalità di verifica di apprendimento e di valutazione di efficacia.
3. L'organizzazione dell'attività formativa;
4. La valutazione dei risultati conseguiti.

Disambiguazione

Deve essere distinto dagli interventi informativi e di educazione alla salute, che sono invece registrati nel PF68.

Prodotti figli

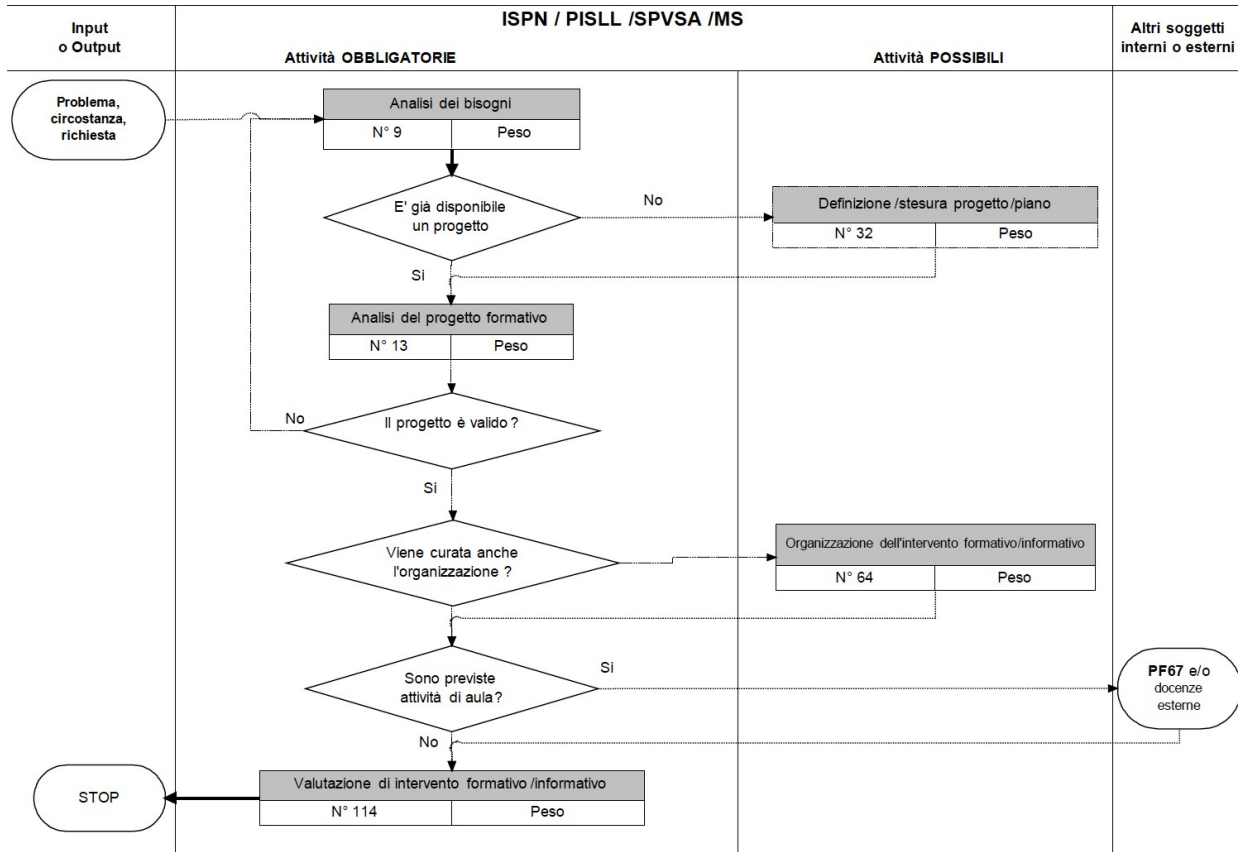
Se gli operatori del Dipartimento Prevenzione partecipano direttamente all'intervento formativo anche in qualità di docenti, si originano uno o più PF67.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciate)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciate
9	Analisi bisogni / problema	Identificazione del problema attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento	O	1	24,06	-
13	Analisi del progetto formativo	Valutazione del progetto in relazione ai bisogni formativi e gli obiettivi che si intendono perseguire.	O	1	16,77	
114	Valutazione di intervento formativo / informativo	Verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'intervento formativo/informativo in base agli indicatori espressi nel progetto e valutazione dei suoi risultati.	O	1	8,85	
Peso teorico					49,68	



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
32	Definizione / stesura progetto/piano	Definizione degli obiettivi, delle azioni, tempi – metodi, risorse, indicatori e stesura documento	P	1	27,12	
64	Organizzazione dell'intervento formativo / informativo	Predisposizione di quanto necessario dal punto di vista organizzativo e logistico: individuazione della sede del corso o delle modalità di effettuazione della campagna, reperimento dei sussidi didattici, stampa e/o distribuzione del materiale informativo,	P	1	23,41	

Specifiche delle attività

Non necessario



Docenza tecnico sanitaria	67
----------------------------------	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addì 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addì 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addì		

Indica la singola docenza tecnico sanitaria, qualunque sia la sua durata, che può essere inserita anche nell'ambito di iniziative formative organizzate da terzi.		IPN SPVSA PISLL MS
Include		
Esclude	La comunicazione a congressi/convegni scientifici e l'attività svolta fuori dall'orario di lavoro istituzionale (anche in regime libero professionale).	
Unità statistica	Unità di apprendimento	
Bersaglio	Gruppo di popolazione	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'unità di apprendimento.

L'unità di apprendimento prevede i seguenti passaggi:

- Definizione degli obiettivi;
- Selezione dei contenuti
- Metodologia di svolgimento
- Valutazione dei risultati

Disambiguazione

Deve essere distinto dagli interventi formativi, che sono invece registrati nel PF66.

Le comunicazioni a congressi o convegni scientifici sono esplicitamente escluse, mentre restano incluse quelle finalizzate alla promozione e diffusione della prevenzione.

Prodotti figli

Nessuno.

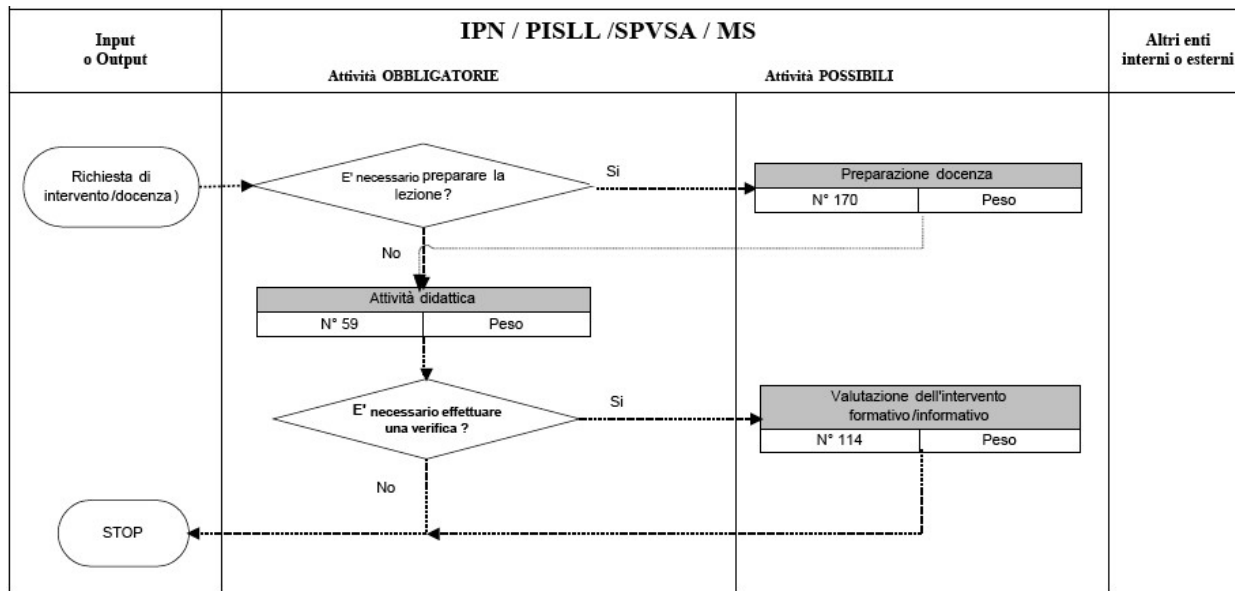
Viceversa, il prodotto può invece essere figlio del PF66.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
59	Attività didattica	Erogazione della prestazione formativa principale	O	N	16,11	-
Peso teorico					16,11	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
114	Valutazione dell'intervento formativo / informativo	Verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'intervento formativo/informativo in base agli indicatori espressi nel progetto e valutazione dei suoi risultati.	P	N	15,16	
170	Preparazione docenza		P	N	4,62	

Specifiche delle attività

Non necessario



Interventi di educazione, di informazione e di promozione della salute

68

Approvata dal GdL SPF	Addì 01.12.2017	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addì 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addì		

Realizzazione di interventi, di iniziativa o su richiesta di terzi, progettati per rispondere a bisogni di salute e/o di sicurezza e promuovere stili di vita sani, con possibilità di impiego di diverse modalità e strumenti.		IPN SPVSA PISLL MS
Include		
Esclude	La formazione	
Unità statistica	Intervento	
Bersaglio	Gruppo di popolazione	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'intervento, inteso come un percorso che si snoda attraverso:

5. Un'analisi iniziale dei bisogni e degli altri elementi utili per la definizione del piano di lavoro;
6. La redazione del piano medesimo, che deve contenere con chiarezza gli obiettivi dell'intervento, l'individuazione dei destinatari, i materiali e i metodi che s'intendono utilizzare, le modalità di valutazione dei risultati.
7. L'esecuzione delle azioni previste nel piano;
8. La redazione di una relazione finale ove sono raccolti gli obiettivi, i metodi utilizzati e i risultati conseguiti.

Disambiguazione

Deve essere distinto dagli interventi formativi, che sono invece registrati nel PF66.

Prodotti figli

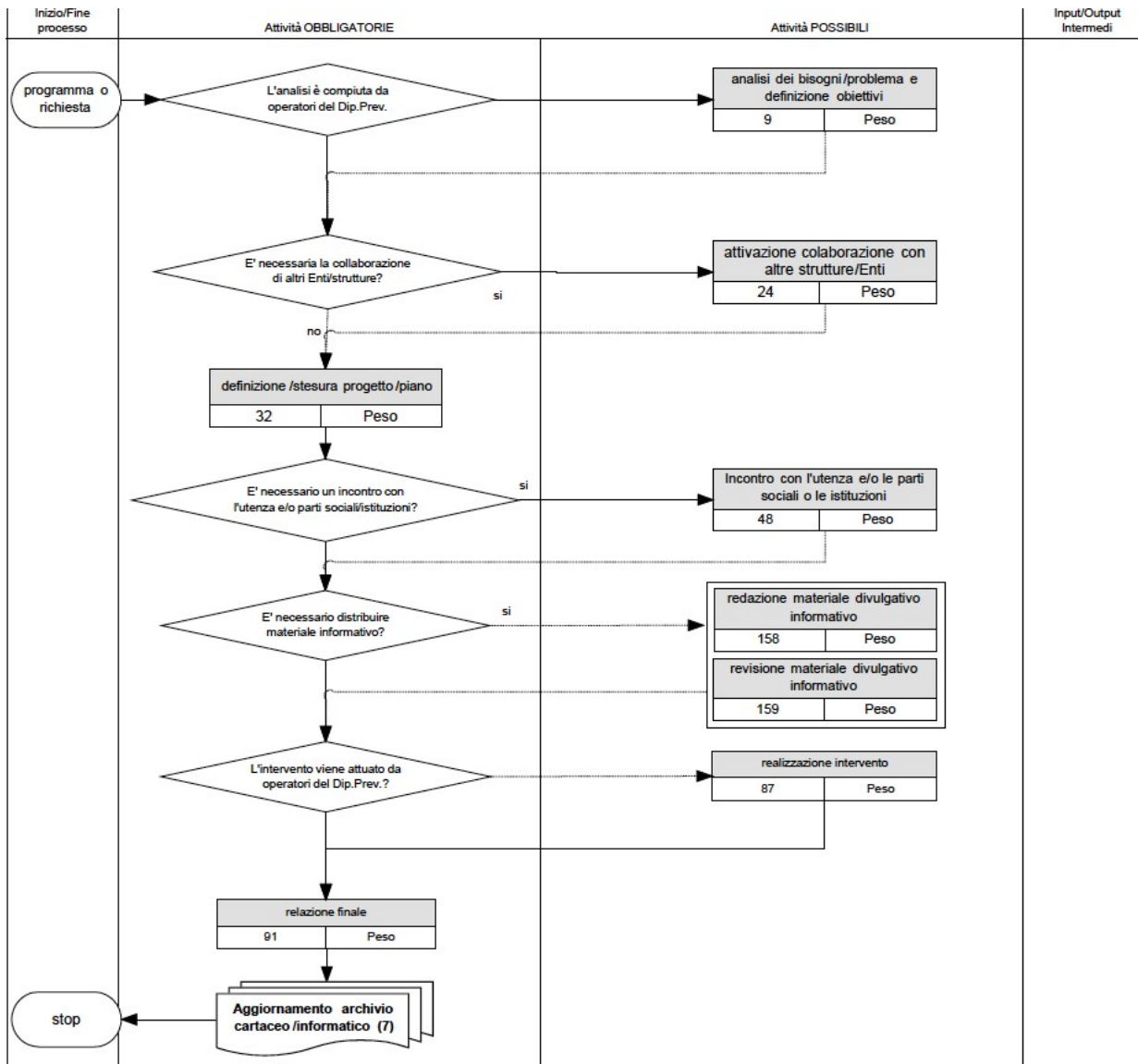
Nessuno.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciate)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciate
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,29	-



Giunta Regionale



32	Definizione / stesura progetto/piano	Definizione degli obiettivi, delle azioni, tempi – metodi, risorse, indicatori e stesura documento	O	1	51,97	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	70,48	
Peso teorico					122,74	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
9	Analisi bisogni / problema	Identificazione del problema/bisogno attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento	P	1	25,88	-
24	Collaborazione con strutture /Enti	Coinvolgimento di altre strutture organizzative specialistiche non afferenti al dipartimento di prevenzione per consulenze specifiche.	P	N	8,59	
48	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni	Incontro strutturato che comprende convocazione con ordine del giorno e verbale o resoconto dell'incontro (include le partecipazioni a commissioni).	P	N	24,29	
87	Realizzazione intervento	Attuazione delle azioni previste dall'intervento di e.a.s. / campagna di informazione	P	N	25,62	
158	Elaborazione materiale informativo divulgativo	Elaborazione di materiale cartaceo/informatico (depliant) su argomenti specifici per i quali è necessario un tempo di progettazione, produzione, revisione, correzione e stesura finale. (Note: per depliant si intende un pieghevole costituito	P	N	108,18	
159	Revisione materiale informativo divulgativo	Riesame e valutazione di materiale esistente e successivo aggiornamento ed adeguamento	P	N	36,06	

Specifiche delle attività

-



Indagine di igiene negli ambienti di vita e di lavoro	71
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 13.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Misurazione di parametri ambientali e/o biologici in ambiente di vita e di lavoro al fine di valutare le condizioni di esposizione a fattori di rischio per la salute.		PISLL IPN
Include	Indagini su agenti chimici, fisici e biologici. Indagini di ergonomia.	
Esclude	Studi standardizzati in ambito psicosociale	
Unità statistica	Indagine	
Bersaglio	Unità locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è l'indagine, intesa come un percorso che si snoda attraverso:

- Una analisi iniziale degli elementi utili per la definizione del piano di campionamento/misurazione;
- La redazione del piano medesimo, che deve contenere con chiarezza gli obiettivi dell'indagine, i materiali e i metodi che s'intendono utilizzare, il numero di misurazioni e/o di campioni che saranno necessari per giungere a risultati significativi dal punto di vista scientifico, le modalità di elaborazione dei dati.
- L'esecuzione delle misurazioni/campionamenti e la successiva interpretazione dei risultati;
- La redazione di una relazione finale ove sono raccolti gli obiettivi, i metodi utilizzati, i risultati conseguiti e la loro discussione.

Disambiguazione

Sostanzialmente il PF71 differisce dai controlli nei luoghi di lavoro (PF25, 26 e 72) e dai controlli negli ambienti di vita (PF2) per l'esecuzione di un'attività di campionamento o di misurazione o di rilevamenti condotti (es. video, etc.), in presenza di un piano di lavoro programmato e formalmente definito in un documento.

Prodotti figli

A partire dal PF71 possono originarsi prescrizioni e sanzioni, che nel caso degli ambienti di lavoro si traducono dunque in prodotti 27 o 80 (quest'ultimo solo se l'indagine è condotta in cave o miniere) o 81. Qualora si faccia ricorso a indagini di tipo medico, le eventuali visite (in questo caso con gli accertamenti integrativi correlati) saranno registrate come PF39.

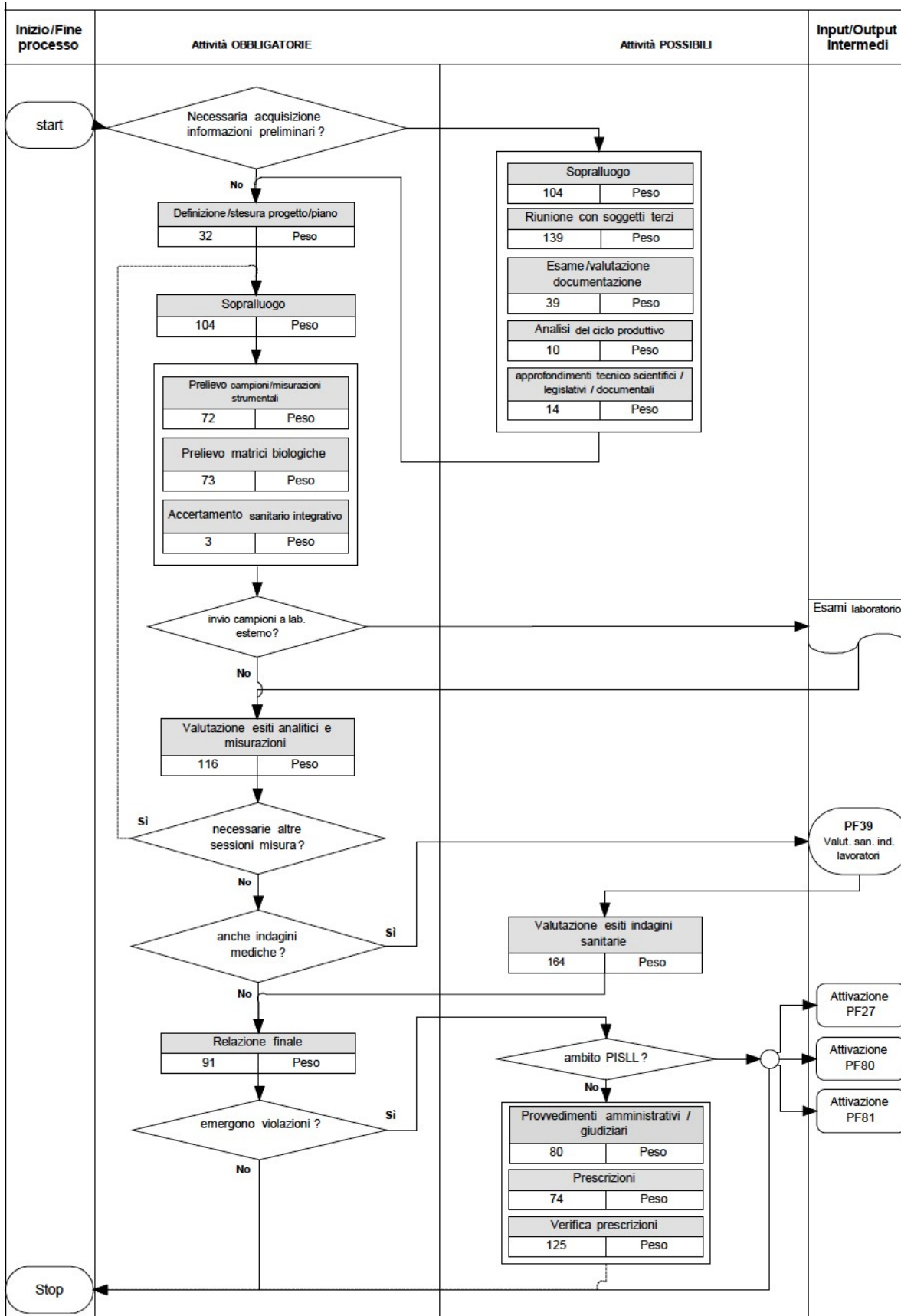
Nomenclatore

ND





Diagramma di flusso





Giunta Regionale



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
32	Definizione / stesura di progetto / piano	Ricostruzione delle diverse fasi del ciclo produttivo di comparto e/o aziendale con individuazione delle mansioni, dei compiti e delle circostanze importanti ai fini dell'indagine di igiene industriale che si intende attuare	O	1	43,51	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	7,44	Atto
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	30,58	-
116	Valutazione esiti analitici e misurazioni	Confronto e analisi da un punto di vista igienico-sanitario degli esiti analitici e delle misurazioni coi dati di letteratura e coi limiti previsti nelle norme per successivo processo decisionale	O	N	1,79	
Peso Teorico					83,32	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	A	N	2,42	-
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	A	N	23,59	Verbale
73	Prelievo di materiale biologico	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico. Può essere effettuato presso gli ambulatori della ASL o presso le UL sottoposte a controllo.	A	N	6,61	Persona fisica

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
10	Analisi ciclo produttivo	Ricostruzione delle diverse fasi del ciclo produttivo di comparto e/o aziendale con individuazione delle mansioni, dei compiti e delle circostanze importanti ai fini dell'indagine che si intende attuare	P	N	13,56	-
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive inerenti lo specifico caso in esame, al fine di approfondire le conoscenze sulla problematica trattata	P	1	7,14	-



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
39	Esame / valutazione / documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	17,3 3	-
74	Prescrizioni	Atto scritto in cui si richiede di adottare azioni correttive rispetto a quanto accertato	P	N		
80	Prov.vi amm.vi e/o giudiziari	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti ad una non conformità rilevata	P	1		
125	Verifica prescrizioni	Verifica prescrizioni	P	N		
139	Riunione con soggetti terzi	Incontro con soggetti terzi per acquisire informazioni e concordare soluzioni utili alla prosecuzione dell'intervento	P	N	13,7 5	
164	Valutazione esiti indagini sanitarie	Confronto e analisi degli esiti delle indagini sanitarie ai fini di un successivo processo decisionale	P	1		-

Nomenclatore attività

Attività 3 (*accertamento sanitario integrativo*)

Sono registrate nel PF71 se avulse dalle visite mediche. Altrimenti si registrano nei corrispondenti PF39.

Attività 72 (*prelievo campioni / misurazioni strumentali*)

Il campione è definito da un identificativo e, indipendentemente dalla eventuale suddivisione in unità o aliquote campionarie, ha esito in uno o più rapporti di prova riferiti allo stesso identificativo.

Nel caso di misurazioni strumentali, si può affermare che la singola misurazione è caratterizzata dall'unità di luogo (di prelievo/misurazione) e da una continuità temporale, laddove la misura si protrae per un certo tempo (es. misurazioni microclimatica o di rumore).

Comprende anche l'acquisizione di documentazione videografica per la valutazione ergonomica delle condizioni lavorative o la somministrazione di check list per la valutazione della MMC. In questo caso si conteggia un Attività 72 (con la successiva Attività 116) per ogni operazione analizzata.

Attività 74 (*prescrizioni*)

Solo per settore IPN.

Attività 80 (*provvedimenti amministrativi / giudiziari*)

Idem

Attività 125 (*verifica prescrizioni*)

Idem

Attività 116 (*valutazione esiti analitici e misurazioni*)

L'unità statistica è il rapporto di prova valutato, indipendentemente dai parametri analitici considerati. Per quanto riguarda le misurazioni strumentali e gli altri tipi di osservazioni, si veda quanto specificato all'attività 72.



Controllo di cava per rischi lavorativi

72

Approvata dal GdL SPF	Addi 13.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 1
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Attività di valutazione e controllo delle condizioni di rischio e del rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro nell'ambito del sito estrattivo estese i a tutto il sito o relative a singole aree o parti del processo produttivo o a singoli rischi, finalizzata al miglioramento delle condizioni di lavoro.		PISLL
Include	-	
Esclude	L'eventuale procedura sanzionatoria penale (PF 27), le aziende controllate nell'ambito della vigilanza nei cantieri edili (PF 26) e tutte le attività rientranti nei PF 25, 28, 29, 31, 40, 69, 70, 71, 80 e 81	
Unità statistica	Controllo	
Bersaglio	Cava e sito estrattivo	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il controllo, non l'unità locale controllata. Il prodotto finito si apre ogni qualvolta si individua un motivo per eseguire il controllo: "Dobbiamo visitare l'attività estrattiva perché è necessario controllare...". Il motivo può derivare dalla programmazione interna della struttura organizzativa o da una segnalazione o richiesta motivata esterna.

Costituiscono lo stesso prodotto tutte le attività eseguite nell'ambito di una verifica complessiva della sicurezza e dell'igiene del sito estrattivo e delle lavorazioni oppure nell'ambito di una indagine trasversale all'intero comparto estrattivo perché ad esempio è necessario valutare le condizioni di lavoro di una particolare macchina, oppure perché un lavoratore ha segnalato uno specifico problema. Una volta acquisite le risposte e tutte le attività correlate sono giunte a conclusione, allora il prodotto potrà essere chiuso.

Se sarà necessario tornare nella stessa cava o nello stesso sito estrattivo anche a distanza di breve tempo, spinti da una diversa motivazione, si aprirà una nuova pratica, e dunque un nuovo prodotto.

La pratica non deve essere confusa con il singolo accesso al sito estrattivo e alla cava: può darsi che dopo un primo sopralluogo conoscitivo su una macchina, al ritorno in ufficio l'operatore faccia una ricerca bibliografica che gli pone nuovi dubbi, ad es. la necessità che ci sia un dispositivo di sicurezza di cui non ricorda di aver notato la presenza. Dunque dovrà ritornare nello stabilimento e fare un nuovo sopralluogo. Ma tutto ciò fa sempre parte della medesima pratica: solo quando avrà concluso positivamente o negativamente le sue valutazioni potrà concludere la pratica. Se ci sono atti conseguenti questi lasceranno la pratica aperta, a meno che non sia esplicitamente previsto dalla flow-chart l'attivazione di un diverso prodotto.



Giunta Regionale

**Disambiguazione**

PPFF analoghi sono il PF25 e il 26: il PF72 differisce da questi per la tipologia della UL sottoposta a controllo.

Per il PF26 il bersaglio è costituito dal cantiere così come definito dal Titolo IV del DLgs 81/08 pertanto le attività di controllo sulle imprese che operano nell'ambito di questo contesto NON possono essere considerate in modo autonomo come PF25.

Per il PF72 il bersaglio è costituito dalla cava come insieme delle attività estrattive come definite all'art.1 del D.Lgs 624/96 che rispondono ad una stessa organizzazione pertanto anche in questo caso le attività di controllo sulle imprese che operano nell'ambito di questo contesto NON possono essere considerate in modo autonomo come PF25.

Per il PF25 la UL bersaglio è lo stabilimento della singola azienda, o l'unità produttiva temporaneamente costituita (anche se per una lunga durata) in tutti gli altri ambiti. Può trovarsi anche all'interno di un cantiere purché di tipo NON EDILE (es.: cantiere di coibentazione, cantiere navale, appalto per pulizie civili, etc.).

Prodotti figli

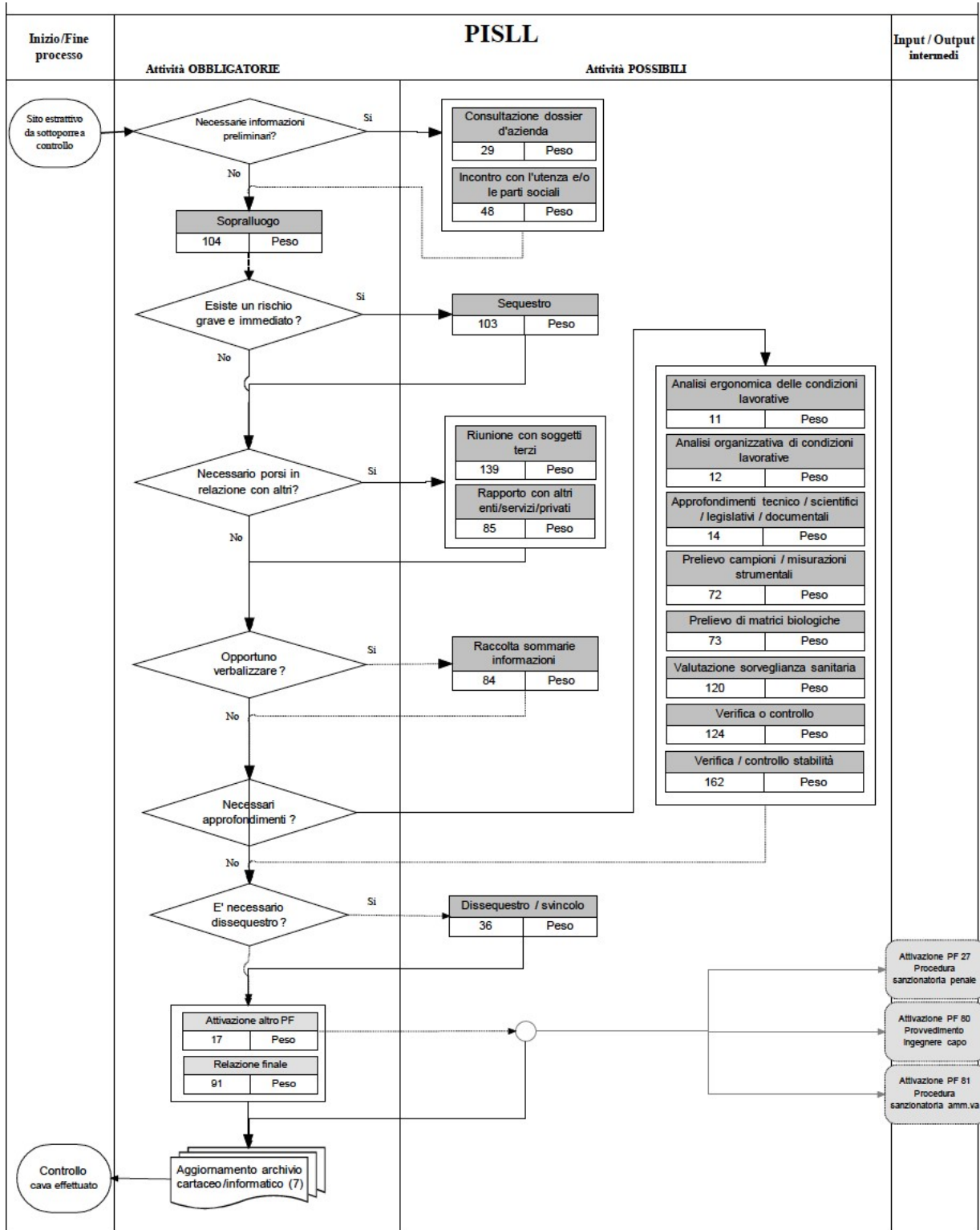
A partire dal PF72 (come pure dal PF25) possono originarsi prescrizioni a carico di soggetti afferenti all'attività estrattiva, che si traducono dunque in prodotti 27, 80 e 81.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	2,01	-
17	Attivazione altro PF		A	1	0,00	
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	A	1	16,04	-
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	O	N	15,29	-
Peso teorico					33,34	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
11	Analisi ergonomica delle condizioni lavorative	Analisi di un aspetto ergonomico relativo ad una mansione, documentata con relazione	P	N	8,73	-
12	Analisi organizzativa delle operazioni lavorative	Analisi organizzativa di una mansione oppure analisi organizzativa di una organizzazione	P	N	12,49	-
14	Approfondimenti tecnico scientifici / legislativi / documentali	Attività di ricerca di informazioni aggiuntive a corollario dello specifico caso in esame, al fine di un approfondimento di conoscenza sulla problematica trattata	P	1	10,06	-
29	Consultazione dossier d'azienda	Consultazione e valutazione della documentazione presente in archivio relativa ad una azienda	P	1	3,13	-
36	Dissequestro / svincolo	Atto formale di rimozione del provvedimento cautelare con il quale l'autorità competente aveva precedentemente sottoposto a sequestro o a vincolo sanitario o blocco ufficiale un bene mobile o immobile	P	N	4,80	-
48	Incontro con l'utenza e le parti sociali	Incontro strutturato che comprende convocazione ed eventuale verbale o resoconto dell'incontro.	P	N	0,00	
72	Prelievo campioni / misurazioni strumentali	Singola misura strumentale o prelievo di campione in qualsiasi matrice	P	N	23,59	



Giunta Regionale

Servizio
Sanitario
della
Toscana

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
73	Prelievo di materiale biologico da individui umani e animali	Esecuzione di singolo prelievo ematico e/o di altro materiale biologico a lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria. Può essere effettuato presso gli ambulatori della Az USL o presso le aziende sottoposte a controllo.	P	N	6,61	
84	Raccolta sommarie informazioni	Individuazione di tutte le persone informate sui fatti e raccolta delle informazioni utili per la ricostruzione dell'accaduto. Tale attività è finalizzata ad evidenziare modalità e dinamica, eventuali violazioni e responsabilità.	P	1	2,92	-
85	Rapporti con altri enti / servizi / privati	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	N	2,92	
103	Sequestro / vincolo / blocco ufficiale	Atto ufficiale di sequestro/vincolo/accantonamento/blocco ufficiale di beni, mobili o immobili	P	N	8,52	
120	Valutazione sorveglianza sanitaria	Valutazione a seguito di raccolta di documentazione e informazioni sull'attività di sorveglianza sanitaria che svolge il medico competente nei confronti dei lavoratori esposti	P	N	8,97	
124	Verifica e/o controllo di macchine o impianti	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della rispondenza di macchine, attrezzature e impianti ai requisiti previsti dalla normativa.	P	N	9,97	
139	Riunione con soggetti terzi	Incontro con soggetti terzi per acquisire informazioni e concordare soluzioni utili alla prosecuzione dell'intervento	P	N	13,75	
162	Verifica / controllo di stabilità	Attività di valutazione delle informazioni e documentazione acquisita e valutazione della stabilità dei fronti	P	N		



Intervento di sorveglianza nutrizionale	73
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Studio epidemiologico su un campione di popolazione finalizzato a descrivere e quantificare lo stato nutrizionale, il comportamento alimentare e lo stile di vita.		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Studio epidemiologico	
Destinatario	Gruppo di popolazione	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è lo studio epidemiologico, inteso come un percorso che si snoda attraverso:

- un'analisi iniziale degli elementi utili per la definizione dello studio, che può anche essere curato da un soggetto sovraordinato;
- la redazione di un piano di lavoro, che deve contenere con chiarezza gli obiettivi dell'indagine, i materiali e i metodi che s'intendono utilizzare, il numero di misurazioni e/o di questionari che saranno necessari per giungere a risultati significativi dal punto di vista scientifico, le modalità di elaborazione dei dati.
- L'esecuzione delle misurazioni e/o somministrazioni di questionari e la successiva elaborazione dei risultati;
- La redazione di una relazione finale ove sono riassunte le attività svolte, ed eventualmente i risultati conseguiti e la loro discussione.

Lo studio può essere di iniziativa o su richiesta di un organismo sovraordinato (es. RT).

Disambiguazione

Nel caso di interventi che comportino anche l'attivazione di percorsi formativi/informativi, questi devono essere registrati separatamente, come PF68 (vedi punto 1.3).

Prodotti figli

PF 68 (Interventi di educazione alla salute, campagne di informazione e di promozione della salute).

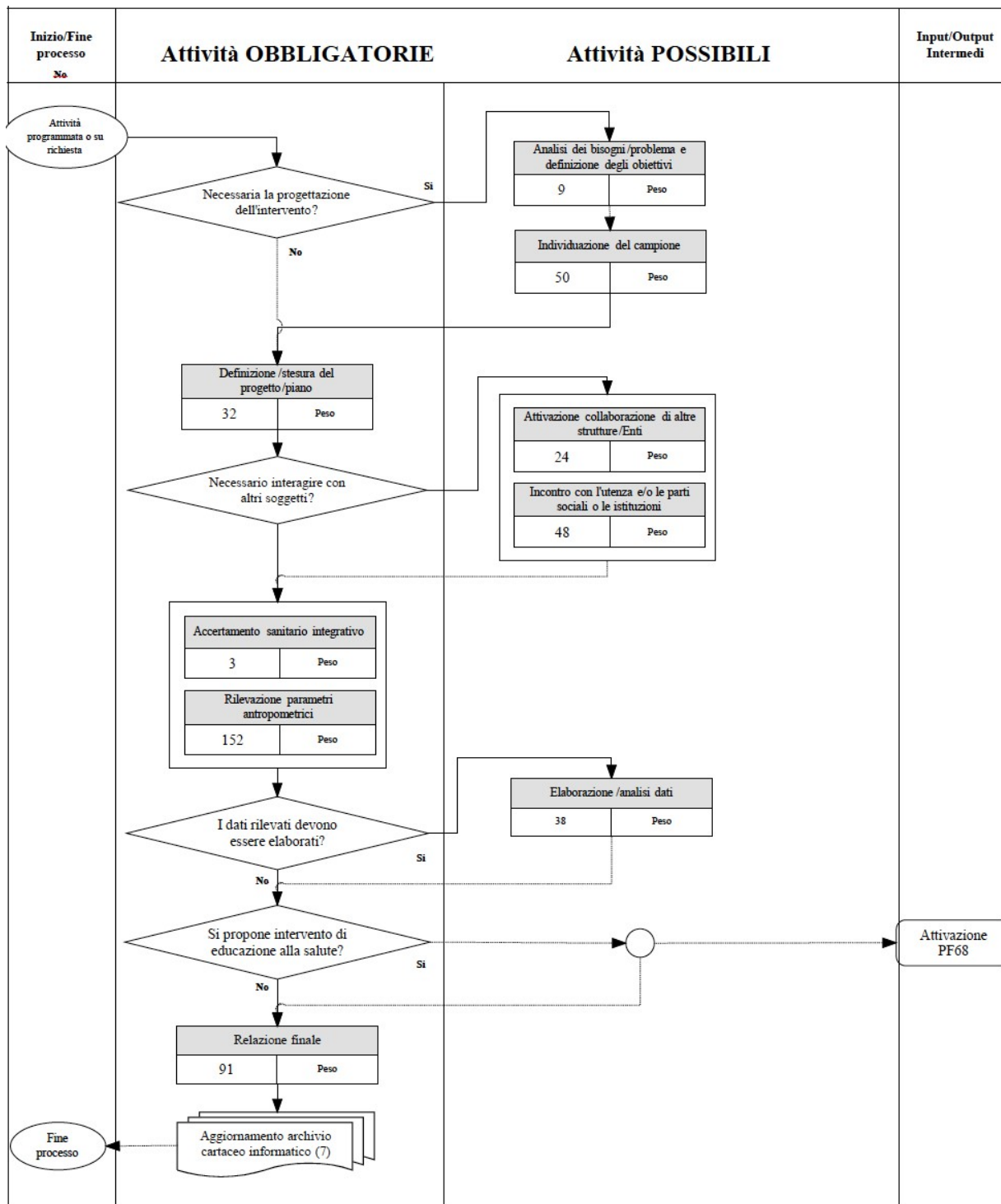
Nomenclatore

Sono ricompresi nel prodotto i seguenti progetti (elenco non esaustivo):

- Okkio alla salute
- HBSC



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
----	---------------	-------------	-----	------	------	------------



Giunta Regionale



3	Accertamento sanitario integrativo	Valutazione sanitaria funzionale eseguita con mezzi strumentali o di altro tipo	A	Q	1,04	-
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	O	1	0,29	-
32	Definizione/stesura del progetto/piano	Definizione degli obiettivi, delle azioni, tempi – metodi, risorse, indicatori e stesura documento	O	1	22,56	Piano
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	17,84	Relazione
152	Rilevazione parametri antropometrici	Misurazione di parametri antropometrici	A	Q	0,27	-
Peso teorico					42,00	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
9	Analisi dei bisogni/problema e definizione degli obiettivi	Identificazione del problema attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento	P	1	25,88	-
24	Attivazione collaborazione con altre strutture/Enti	Coinvolgimento di altre strutture organizzative specialistiche non afferenti al dipartimento di prevenzione per consulenze specifiche.	P	N	8,59	Ente interessato
38	Elaborazione /analisi dati	Attività di ordinamento, aggregazione e interpretazione di dati grezzi ed informazioni di base, finalizzata ad agevolare il processo decisionale	P	1	8,24	-
48	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni	Incontro strutturato che comprende convocazione con ordine del giorno e verbale o resoconto dell'incontro (include le partecipazioni a commissioni).	P	N	24,29	Incontro
50	Individuazione del campione	Selezione di un campione rappresentativo di popolazione basato su dati oggettivi, allo scopo di realizzare uno studio epidemiologico, un intervento di sorveglianza nutrizionale, ecc.	P	1	25,88	-

Nomenclatore attività

Attività 3 (Accertamenti sanitari integrativi)

Consiste normalmente nella somministrazione di questionari per la rilevazione di dati. Comprende la registrazione del questionario sugli applicativi informatici.

Può inoltre consistere nell'attività di valutazione antropometrica e funzionali (ad esempio la bioimpedenziometria).

Attività 152 (Rilevazione parametri antropometrici)

Consiste nella misurazione di peso, altezza, ed eventualmente circonferenza vita e calcolo del BMI. Comprende anche la registrazione dei parametri sugli applicativi informatici.



Percorso di counselling nutrizionale di gruppo	74
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 17.01.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Percorso di counseling di gruppo finalizzato a promuovere l'adozione di un corretto stile alimentare e di vita (percorso di almeno 5 sedute di 120 min. ciascuna)		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Percorso	
Bersaglio	Gruppo di persone fisiche	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il percorso, inteso come la successione di sedute di counseling compiute da un gruppo di persone che, dopo una o più sedute individuali (PF75), aderiscono e partecipano all'attività di gruppo.

Può accadere che - reclutato il gruppo - durante il percorso alcune di queste si ritirino o facciano assenze ad alcune sedute: questo non inficia la correttezza del percorso. Il sistema di misurazione deve dunque verificare la correttezza del percorso semplicemente contando il numero di sedute (almeno 5) che sono state effettuate al momento del completamento del percorso.

Eventuali sedute aggiuntive sono ricomprese nella stessa pratica e non generano un nuovo PF74, a meno che non si ritenga di dover riattivare un nuovo percorso di almeno 5 ulteriori sedute.

Disambiguazione

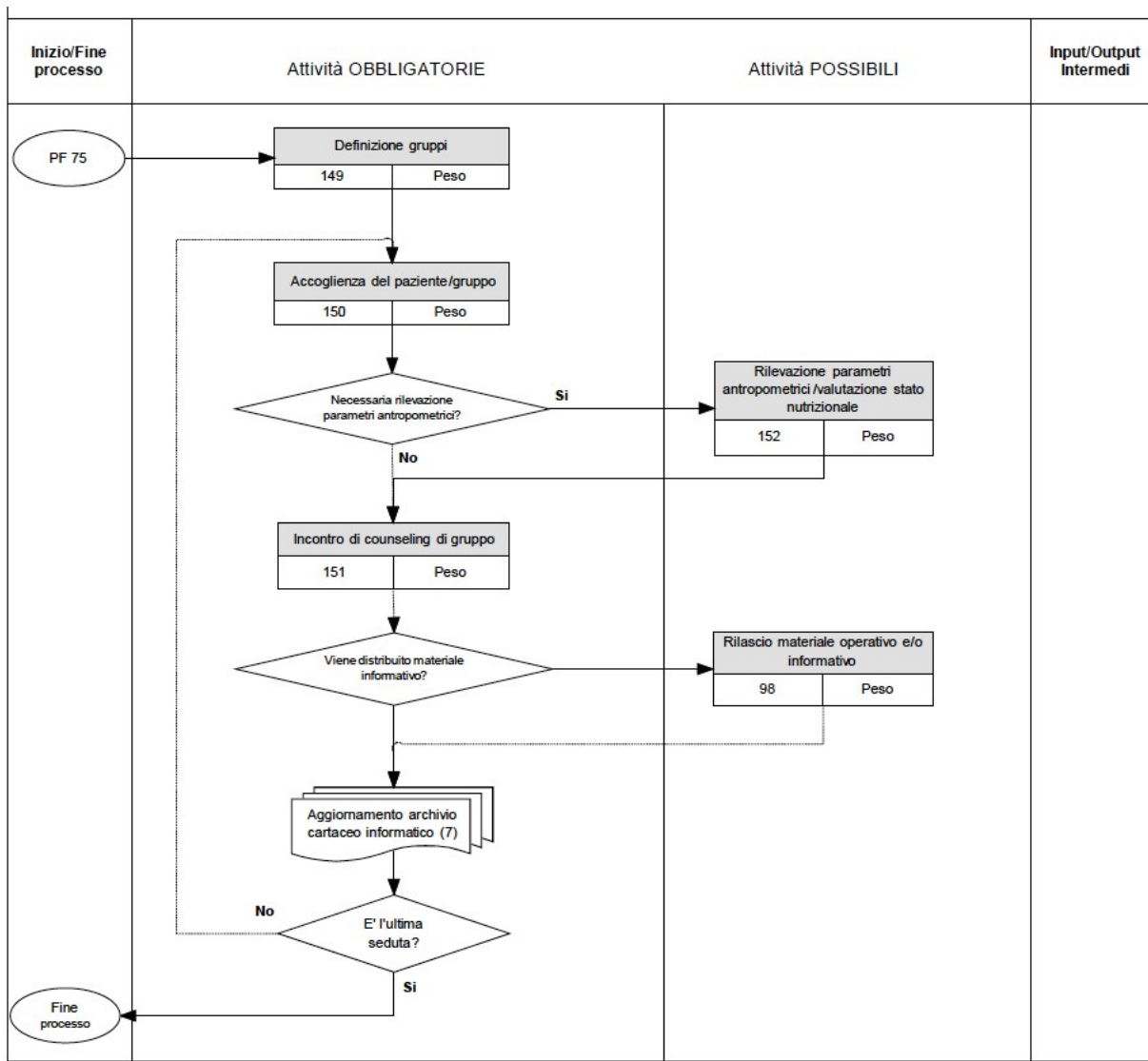
Le prime sedute individuali propedeutiche alla formazione del gruppo sono registrate come counseling individuale (PF75).

Prodotti figli

ND



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,29	-



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
149	Definizione gruppi counselling nutrizionale	Attività di selezione dei pazienti, composizione del gruppo e programmazione incontri	O	1		-
150	Accoglienza della persona/gruppo per counselling nutrizionale	Accoglienza del paziente o del gruppo, ad ogni seduta	O	N		-
151	Incontro di counselling nutrizionale di gruppo	Intervento professionale specialistico di gruppo che tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità degli utenti, promuovendo atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta; è uno strumento per attivare e sostenere un processo di cambiamento.	O	N		-

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
98	Rilascio materiale operativo e/o informativo	Rilascio di materiale operativo e/o informativo alla persona in sede di counseling	P	N		-
152	Rilevazione parametri antropometrici per valutazione stato nutrizionale	Rilevazione parametri antropometrici per valutazione stato nutrizionale	P	Q		-



Seduta di counselling nutrizionale individuale	75
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Intervento di counseling nutrizionale individuale finalizzato a promuovere l'adozione di un corretto stile alimentare e di vita. Non comprende l'aggiornamento cartaceo.		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Seduta	
Bersaglio	Persona fisica	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è la singola seduta.

Disambiguazione

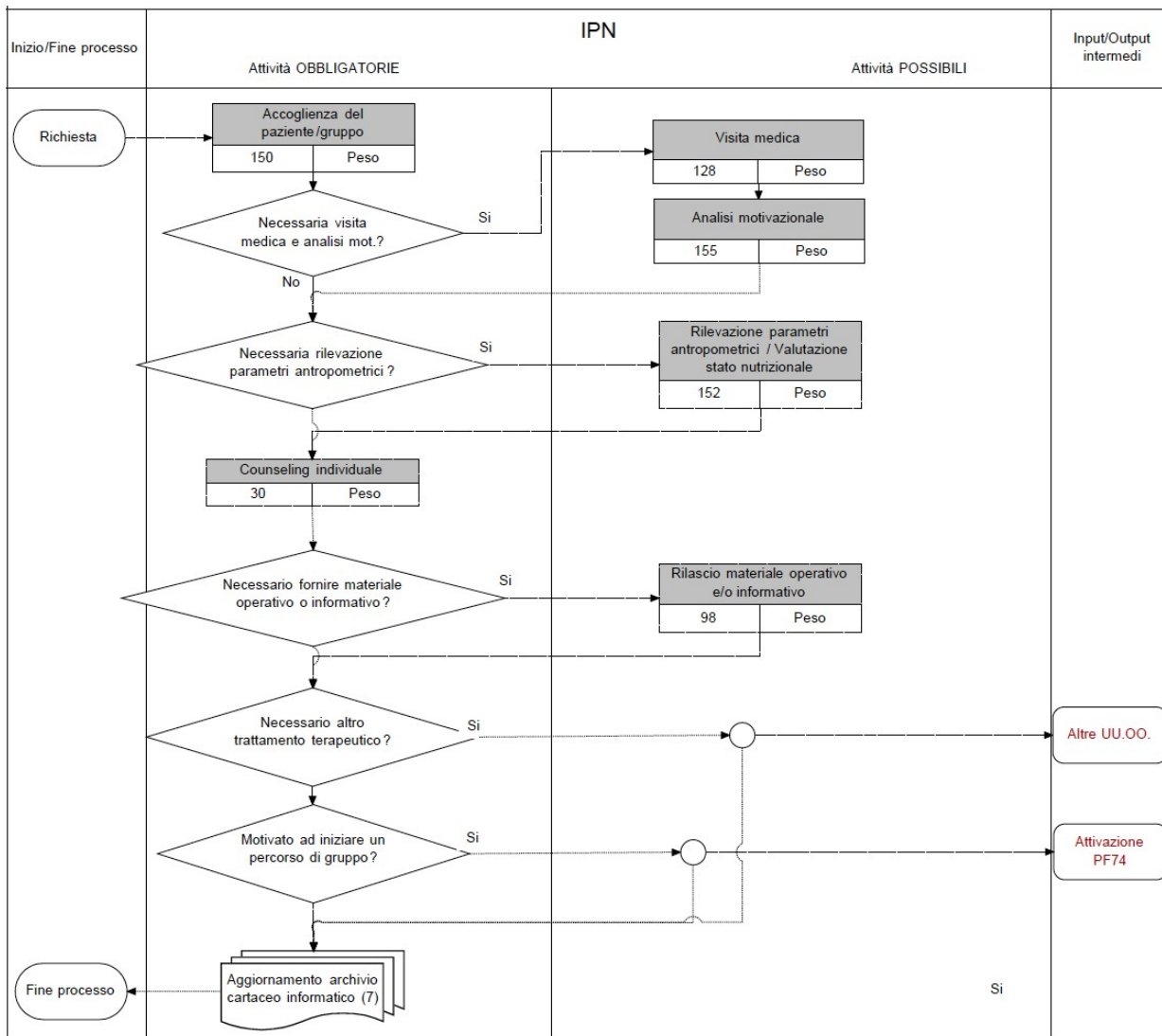
Al PF74 (Percorso di counseling nutrizionale di gruppo) si giunge dopo una prima seduta individuale o eventuali successive, qualora sia necessario. Questi saranno tutti PF75. Al momento dell'attivazione del percorso di gruppo (PF74), le sedute dovranno essere iscritte a quel prodotto (ed esclusivamente a quello).

Prodotti figli

La flow chart prevede espressamente che al PF74 (Percorso di counseling nutrizionale di gruppo) si possa giungere solo dopo la realizzazione di almeno un PF75.



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	O	1	0,29	-
30	Counseling individuale	Consulenza nei confronti dei soggetti richiedenti riguardante aspetti comportamentali inerenti la prevenzione (**)	O	1	0,81	-



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
150	Accoglienza della persona/gruppo counselling nutrizionale	Accoglienza del paziente o del gruppo, ad ogni seduta (*)	O	1	0,37	-
Peso teorico					1,47	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
98	Rilascio materiale operativo e/o informativo	Rilascio di materiale operativo e/o informativo alla persona in sede di counselling	P	1	1,52	-
128	Visita medica	Raccolta valutazione e registrazione dei dati anamnestici e dell'esame obiettivo.	P	1	1,20	-
152	Rilevazione parametri antropometrici per valutazione stato nutrizionale	Rilevazione parametri antropometrici per valutazione stato nutrizionale	P	1	0,27	-
155	Analisi motivazionale	Verifica, da parte dell'operatore, del grado di motivazione nel soggetto per intraprendere un percorso di counselling nutrizionale.	P	1	0,27	-



Redazione / revisione di piano nutrizionale	76
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 17.02.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Redazione piano nutrizionale e/o eventuali varianti: Redazione di un piano nutrizionale che comprenda un menù articolato su almeno 4 settimane, suddiviso in estivo/invernale, ed includa tabelle bromatologiche delle porzioni, tabelle nutrizionali giornaliere e settimanali. Variante: variazione del menù principale per ulteriori fasce di età, patologie o motivi etico/religiosi.	IPN
Include	-
Esclude	-
Unità statistica	Piano nutrizionale
Bersaglio	Unità locale (o gruppi di unità locali)

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il singolo piano nutrizionale riferito ad una sola fascia d'età.

Costituisce variante, e dunque apre un altro PF76, la redazione/revisione di moduli specifici del piano relativi a ulteriori fasce d'età, patologie (es. celiaci) e convinzioni etico-religiose.

Per le patologie e le convinzioni etico-religiose si considera un'unica variante indipendentemente dalle fasce d'età ricomprese.

Quando il piano sia utilizzato da più Unità locali (es. scuole dello stesso Comune), si conta un unico prodotto finito.

Disambiguazione

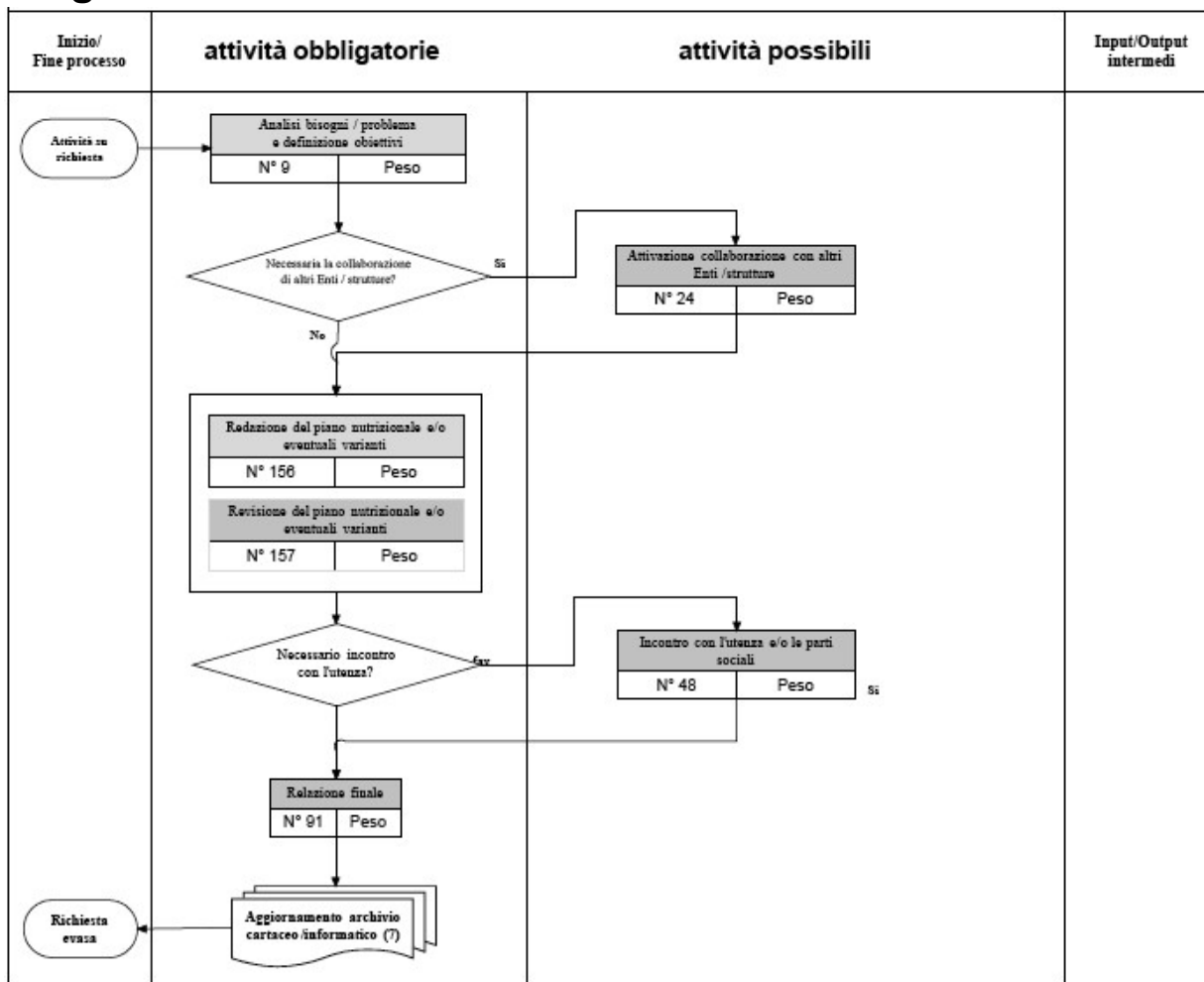
Le attività di valutazione, validazione e controllo sull'applicazione dei piani nutrizionali sono registrate sul PF77.

La "revisione" è riferita ai soli piani redatti precedentemente dalla ASL. Ove il piano sia stato redatto da professionista esterno, si tratta di una valutazione/validazione, e come tale va considerata nel PF77 (e solo in questo).

Prodotti figli



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPFF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,29	-
9	Analisi bisogni / problema	Identificazione del problema attraverso la valutazione di dati, informazioni e documentazione di cui si dispone ai fini della definizione dell'area di intervento	O	1	25,88	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	17,84	-



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
Peso Teorico					44,01	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
156	Redazione del piano nutrizionale con eventuali varianti	Redazione di un piano nutrizionale che comprenda un menù articolato su 4 settimane, suddiviso in estivo-invernale, ed includa tabelle bromatologiche delle porzioni, tabelle nutrizionali giornaliere e settimanali. Variante: variazione del menù principale	A	1	91,64	-
157	Revisione del piano nutrizionale con eventuali varianti	Revisione di un piano nutrizionale che comprenda un menù articolato su 4 settimane, suddiviso in estivo-invernale, ed includa tabelle bromatologiche delle porzioni, tabelle nutrizionali giornaliere e settimanali. Variante: variazione del menù principale	A	1	23,76	-
Peso teorico					67,77	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Bersaglio
24	Collaborazione con strutture /Enti	Coinvolgimento di altre strutture organizzative specialistiche non afferenti al dipartimento di prevenzione per consulenze specifiche.	P	N	8,59	Altra SO
48	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni	Incontro strutturato che comprende convocazione con ordine del giorno e verbale o resoconto dell'incontro (include le partecipazioni a commissioni).	P	N	24,29	-



Valutazione, validazione e controllo di piano nutrizionale	77
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 27.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Valutazione quali/quantitativa, e/o validazione e/o controllo sull'applicazione di un piano nutrizionale in relazione alle caratteristiche dei destinatari.		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Piano nutrizionale	
Bersaglio	Unità locale (richiedente o controllata)	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

Nel caso di richiesta di validazione:

L'unità statistica è il singolo piano nutrizionale riferito ad una sola fascia d'età. Costituisce variante, e dunque apre un altro PF77, la validazione di moduli specifici del piano relativi a ulteriori fasce d'età, patologie (es. celiaci) e convinzioni etico-religiose. Per le patologie e le convinzioni etico-religiose si considera un'unica variante indipendentemente dalle fasce d'età ricomprese.

Quando il piano sia utilizzato da più Unità locali (es. scuole dello stesso Comune), si conta un unico prodotto finito.

Nel caso del controllo:

L'unità statistica è la singola attività di controllo effettuata in ciascuna unità locale che utilizza il piano nutrizionale (refettorio e/o centro cottura).

Disambiguazione

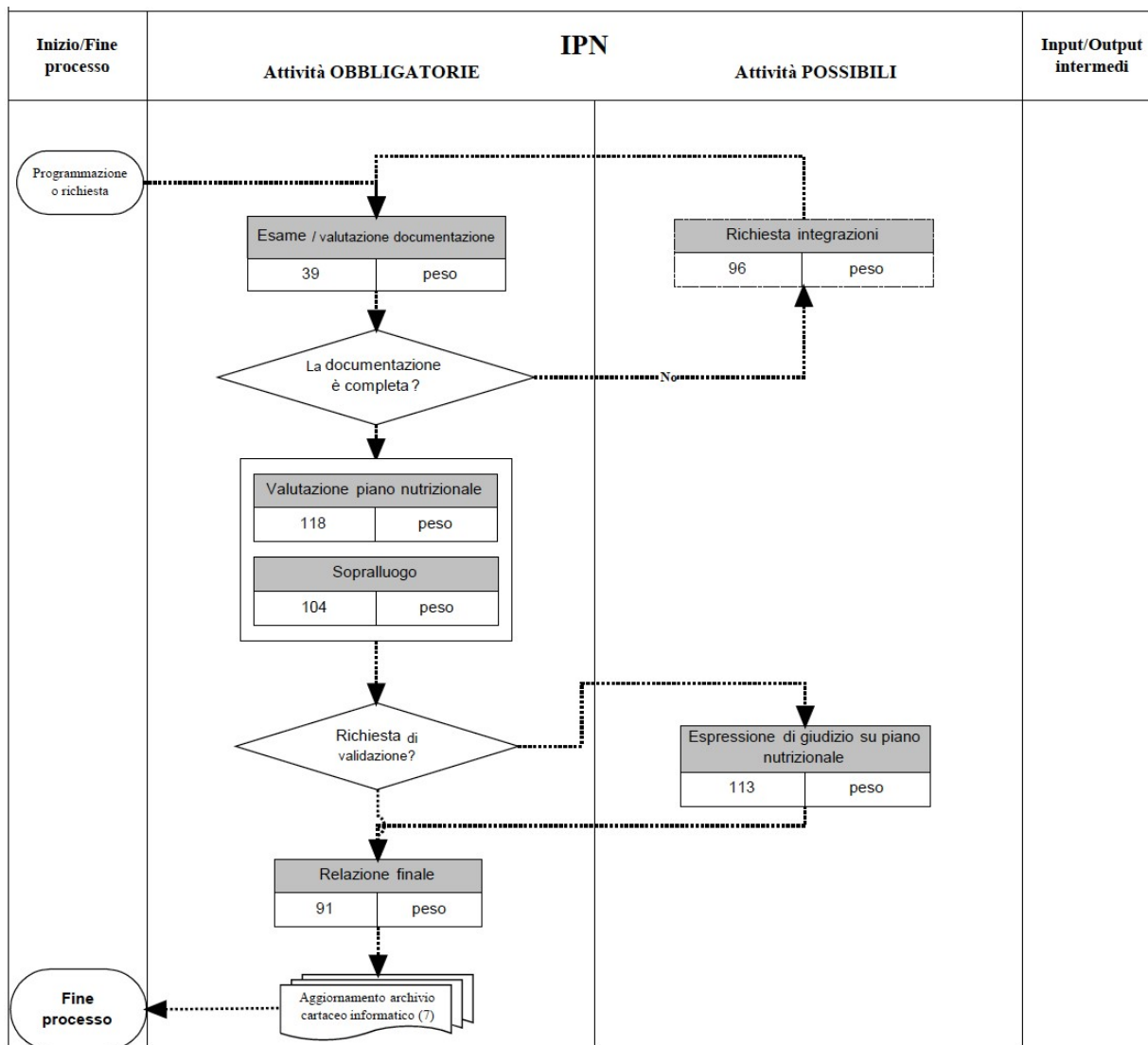
L'attività di redazione o revisione di piano nutrizionale su richiesta di terzi costituisce PF76.

Prodotti figli

Se a seguito delle prescrizioni derivanti dal controllo o del parere negativo sulla validazione del piano nutrizionale viene presentato un nuovo piano per la sua validazione, si apre un nuovo PF77.



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento cartaceo / informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,29	-



Giunta Regionale



39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	O	N	1,60	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	1,50	-
Peso teorico					3,39	
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	A	N	6,98	-
118	Valutazione piano nutrizionale	Valutazione quali/quantitativa di un piano nutrizionale in relazione alle caratteristiche dei destinatari	A	1	12,33	-
Peso teorico					10,37	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	12,43	-
113	Espressione di giudizio sul piano nutrizionale	Espressione di giudizio sull'adeguatezza del piano nutrizionale in relazione alle caratteristiche dei destinatari. Se favorevole corrisponde alla validazione.	P	1	1,37	-

Nomenclatore attività

Attività 91 (Relazione finale)

Consiste nella relazione conclusiva nella quale è espresso il giudizio sull'adeguatezza del piano nutrizionale e/o sulla sua applicazione, comprensivo di eventuali prescrizioni.



Consulenza nutrizionale nell'ambito di programmi interistituzionali	79
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 19.01.2018	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Consulenza in ambito nutrizionale attraverso la partecipazione a commissioni di vigilanza c/o RSA e centri diurni, strutture carcerarie, strutture sanitarie, commissioni mensa e/o incontri collegiali strutturati di altra natura (capitolato d'appalto, valutazione gare di appalto, ecc...).		IPN
Include	-	
Esclude	-	
Unità statistica	Consulenza	
Bersaglio	Unità locale	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

Da definire

Disambiguazione

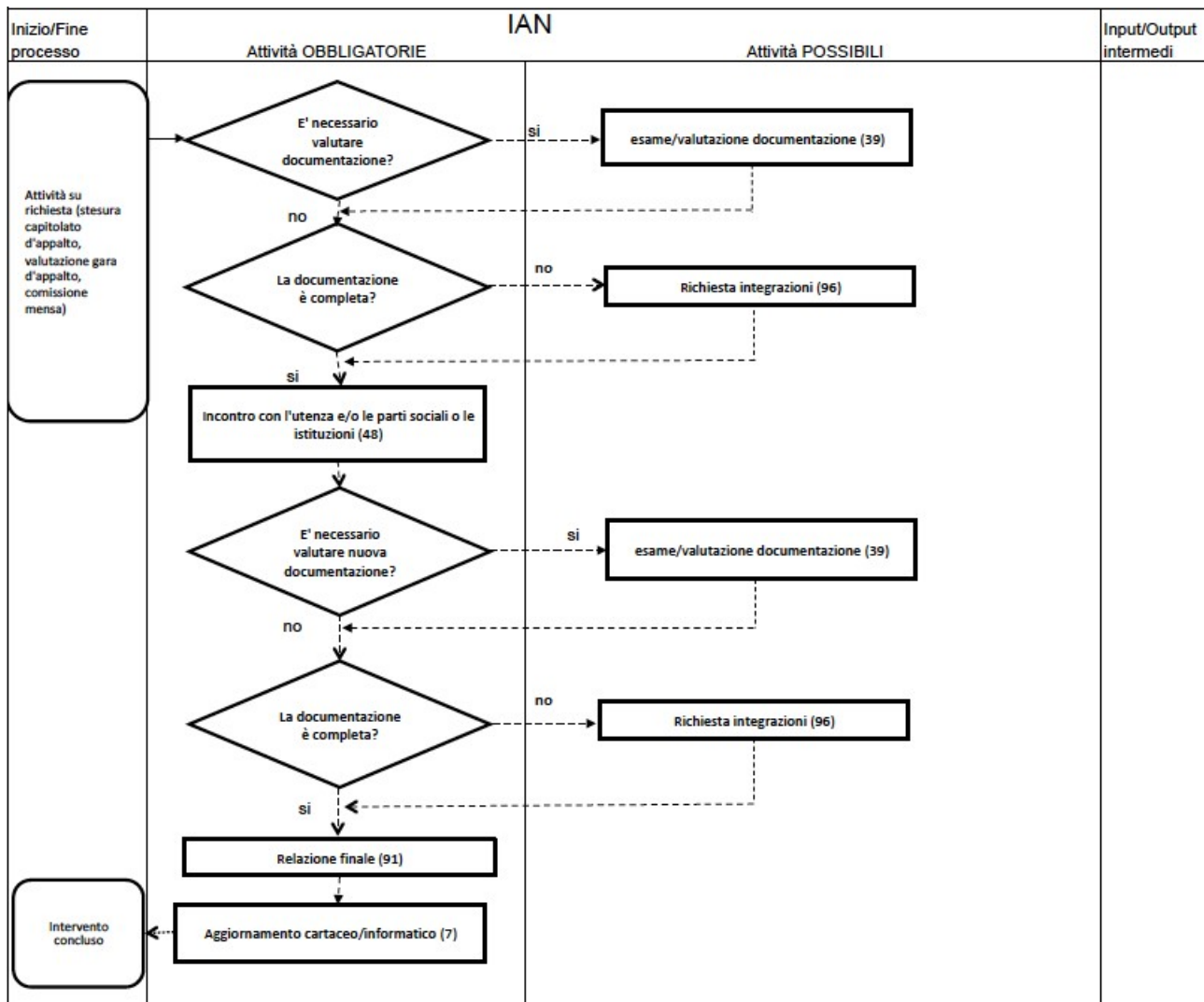
Da definire

Prodotti figli

Da definire



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento cartaceo / informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,55	-



Giunta Regionale



Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
48	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o le istituzioni	Incontro strutturato che comprende convocazione tracciabile ed eventuale verbale o resoconto dell'incontro. (include la partecipazioni a commissioni).	O	N	24,29	-
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	9,15	-
Peso teorico					33,99	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
39	esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	-	-
96	Richiesta integrazioni e/o modifica della documentazione	Atto formale di richiesta informazioni, integrazione e/o modifica della documentazione o di altri elementi tecnici di conoscenza, non desumibili dalla documentazione agli atti della struttura	P	N	1,28	-

Specifiche delle attività

-



Provvedimento dell'ingegnere capo	80
--	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 23.02.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Procedura da attuare nell'ambito del controllo delle attività estrattive nel caso in cui sia riscontrata una situazione di pericolo sia pure non immediato sia pure in assenza di violazione di norme sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro		PISLL
Include	Attività di prescrizione atta a rimuovere condizioni di pericolo nell'ambito del sito estrattivo estesa a tutto il sito o relative a singole aree o parti del processo produttivo.	
Esclude	L'eventuale procedura sanzionatoria penale (PF 27), le aziende controllate nell'ambito della vigilanza nei cantieri edili (PF 26) e tutte i processi rientranti nei PP.FF. 25, 28, 29, 31, 40, 69, 70, 71, 72 e 81.	
Unità statistica	Provvedimento	
Bersaglio	Attività estrattiva	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è il provvedimento redatto, non l'unità locale controllata. Il prodotto finito si apre ogni qualvolta si individui una situazione di pericolo non eliminabile con una procedura sanzionatoria penale o amministrativa.

Disambiguazione

Non ci sono prodotti analoghi.

Prodotti figli

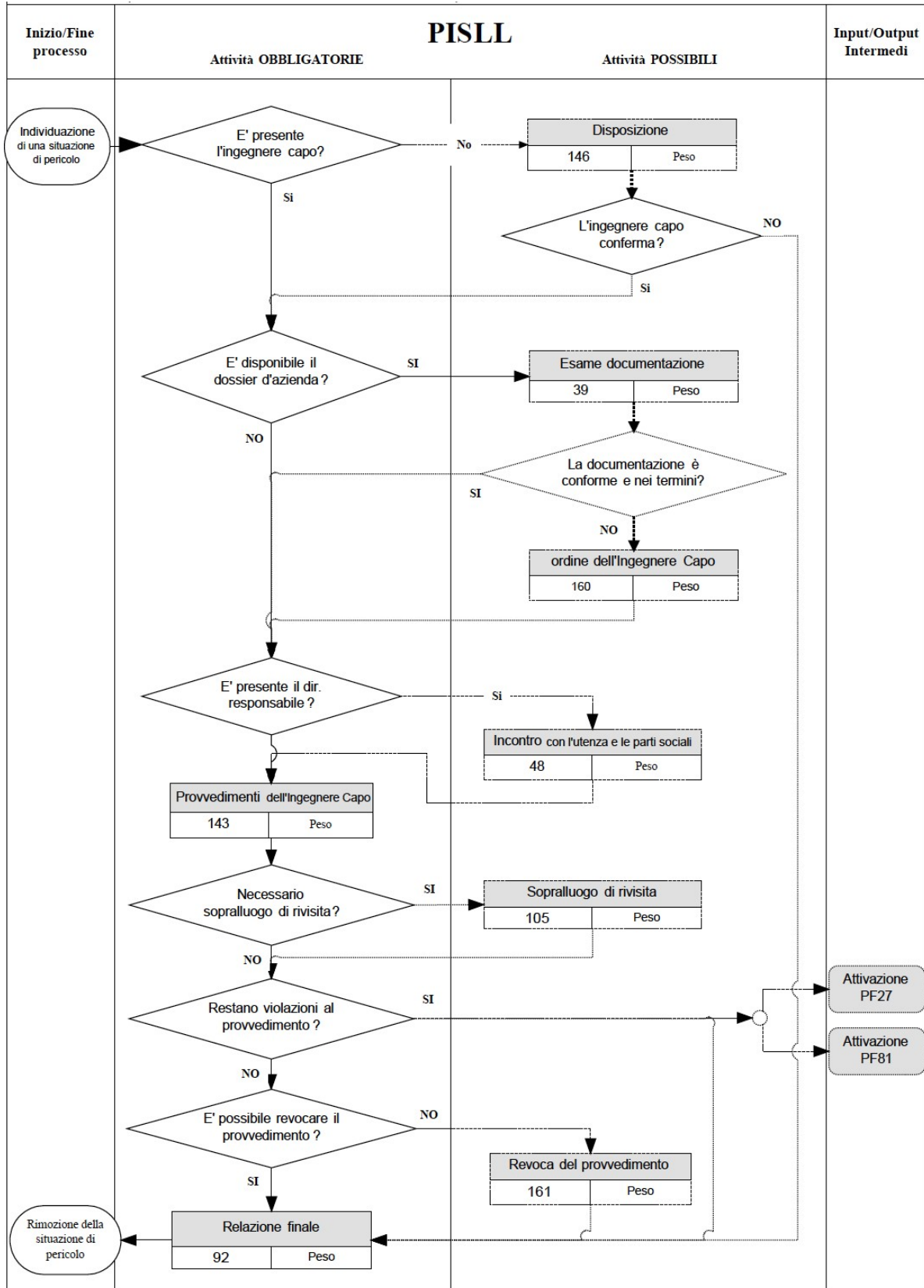
A partire dal PF80 (come pure dal PF72) possono originarsi prescrizioni a carico di soggetti afferenti all'attività, che si traducono in prodotto 27 o in prodotto 81.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso





Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
91	Relazione finale	Rapporto conclusivo scritto delle attività svolte e dei risultati ottenuti	O	1	5,36	Data
143	Provvedimento dell'ingegnere capo	Documento riportante la diffida ad adempiere a dettati normativi o indicazioni tecniche dell'Ingegnere capo, entro un tempo tecnicamente fattibile, e/o provvedimento di sospensione dei lavori. Conferma, modifica o revoca i provvedimenti emanati dagli operatori.	O	1	17,00	Verbale
Peso teorico					22,36	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N	7,07	Data
48	Incontro con l'utenza e/o le parti sociali o istituzioni (direttore responsabile)	Incontro strutturato che comprende convocazione con ordine del giorno e verbale o resoconto dell'incontro (include le partecipazioni a commissioni).	P	N	13,75	Data, argomento trattato
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso in un insediamento produttivo nello stesso giorno in una unità locale al fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite	P	N	19,07	Data
146	Disposizione	Disposizioni in materia di sicurezza e igiene luoghi di lavoro	P	N	17,00	Verbale
160	Ordine dell'ingegnere capo	Ordine impartito, nell'ambito delle attività estrattive, dall'Ingegnere Capo in applicazione dell'Art. 675 del DPR 129/59	P	1	16,04	-
161	Revoca del provvedimento	Revoca del provvedimento impartito, nell'ambito delle attività estrattive, da parte dell'Ingegnere Capo in applicazione dell'Art. 674 del DPR 129/59	P	N	16,04	Verbale

3.1 Specifiche delle attività

A146 (disposizione)

Consiste nel provvedimento emesso dal tecnico, nel momento in cui ravvede un pericolo grave ed immediato, qualora l'ingegnere capo non sia presente al sopralluogo. In questo caso, come evidenzia il diagramma di flusso, il provvedimento stesso dovrà successivamente essere confermato o annullato dall'ingegnere capo.



Procedura sanzionatoria amministrativa in ambito PISLL	81
---	-----------

Approvata dal GdL SPF	Addi 13.04.2017	Vers. 4.1	Rev. 0
Approvata dal CTR-PC	Addi 04.04.2018		
Approvato con DGR N.	Addi		

Procedura da attuare in seguito al rilievo di violazioni per cui la normativa sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro prevede sanzione amministrativa.		PISLL
Include	Tutte le procedure sanzionatorie amministrative	
Esclude	Le procedure di natura penale	
Unità statistica	Procedura amministrativa a carico di un contravventore	
Bersaglio	Contravventore / Contravventori	

Chiarimenti interpretativi

L'unità statistica

L'unità statistica è la procedura composta dagli atti previsti dal D.Lgs. 81/08 e dalla L. 689/81 a seguito della rilevazione da parte dell'organo di vigilanza di una violazione per cui il D.Lgs. 81/08 preveda una sanzione amministrativa. Il sopralluogo di verifica può evidenziare che il contravventore ha ottemperato alle prescrizioni oppure si rileva il mancato adempimento. In entrambi i casi il contravventore è ammesso al pagamento di una sanzione, il cui importo è diverso a seconda che abbia adempiuto o no.

Si applica anche per le inadempienze al DM 22.01.08 n. 37.

Non è infrequente che nell'ambito dell'attività di controllo vengano individuate violazioni a carico di più di un soggetto: in tal caso si apre un prodotto PF81 per ognuno dei contravventori.

Il PF81 è un prodotto che non si genera autonomamente ma si origina come prodotto figlio nell'ambito di un'attività, un'indagine o un controllo in luogo di lavoro svolto attraverso uno dei seguenti prodotti padre:

PF25 Controllo U.L. per rischi lavorativi

PF26 Controllo in cantiere edile per rischi lavorativi

PF28 Inchiesta infortunio

PF31 Procedura per non conformità di macchine impianti attrezzature

PF32 Profilo mappa di rischio

PF34 Ex esposto sotto sorveglianza

PF36 Revoca/conferma del giudizio di idoneità rilasciato dal medico competente

PF40 Inchiesta per malattia professionale

PF65 Piano mirato di prevenzione

PF71 Indagine di igiene del lavoro

PF72 Controllo di cava per rischi lavorativi

Se il sopralluogo durante cui si riscontrano le violazioni è già stato registrato nell'ambito del prodotto padre (vedi punto 1.3), non può essere di nuovo registrato anche nell'ambito del prodotto figlio onde evitare duplicazioni di registrazione. Può presentarsi invece l'eventualità di sopralluoghi che autonomamente vengano svolti, a seguito del primo, al fine di effettuare nuovi controlli nell'ambito dello stesso PF81; questi



Giunta Regionale



verranno regolarmente registrati come attività di tipo 104. Verranno poi registrati regolarmente i sopralluoghi effettuati a scopo di verifica di adempimento delle prescrizioni impartite (attività di tipo 105).

Disambiguazione

Prodotto analogo è il PF27 (procedura sanzionatoria penale in ambito PISLL).

È opportuno ricordare la differenza tra la procedura sanzionatoria in ambito penale e amministrativo: la prima è regolata dal DPR 758/94 mentre la seconda dalla Legge 689/81 e D.Lgs. 81/08.

Prodotti figli

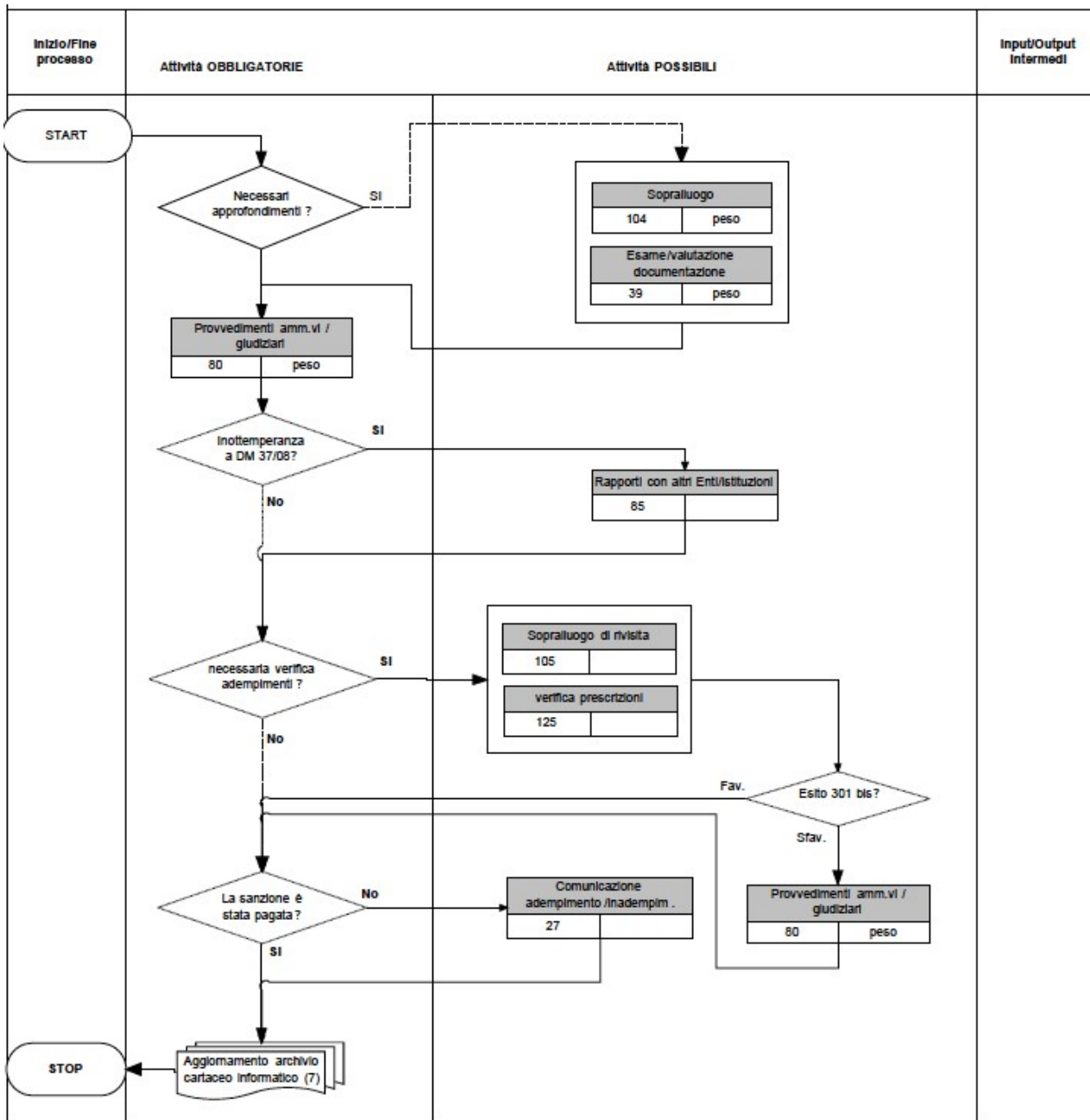
Non ci sono prodotti figli.

Nomenclatore

Non necessario



Diagramma di flusso



Le attività

Legenda delle tavole seguenti:

Id identificativo dell'attività nel sistema PPF

O/P O = obbligatoria / A = alternativa / P = possibile / D = default: il sistema di registrazione può implicitamente valorizzare l'attività come eseguita (max 1 sola attività per PF)

Q.tà 1 = max una sola attività per PF / N = possibile ripetere l'attività più volte / Q = come N, ma con attivazione del campo quantità per moltiplicare il valore dei pesi (implica assenza del tracciante)

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
7	Aggiornamento archivio cartaceo / informatico	L'archivio elettronico e/o cartaceo di documenti e/o informazioni raccolte/prodotte nel corso della realizzazione dei prodotti finiti	D	1	0,42	Data
80	Prov.vi amm.vi e/o	Adozione di provvedimenti specifici conseguenti	O	Q		Verbale



giudiziari	ad una non conformità rilevata				
Peso teorico				0,42	

Id	Denominazione	Definizione	O/P	Q.tà	Peso	Tracciante
27	Comunicazione adempimento / inadempimento	Comunicazione ai soggetti interessati, come previsto dalla normativa, dell'esito dell'accertamento, con indicazione dell'adempimento o inadempimento alle prescrizioni o norme	P	1	6,23	-
39	Esame / valutazione documentazione	Consultazione e valutazione di atti, acquisiti durante un sopralluogo e/o richiesti e/o prodotti autonomamente	P	N		-
85	Rapporti con altri Enti /	Attività di comunicazione formalizzata con altri soggetti esterni alla struttura organizzativa volte al coordinamento delle competenze, richiesta di attivazione, o alla semplice informazione.	P	N		-
104	Sopralluogo	Accesso di uno o più operatori di profili anche diversi, che analizzano il contesto, effettuano una o più operazioni di controllo ufficiale e raccolgono informazioni e/o documenti, necessari per valutazioni e/o provvedimenti successivi	P	N		data
105	Sopralluogo di rivisita	Accesso in una UL al fine dell'accertamento e dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite. Comprende la successiva redazione degli atti conseguenti.	P	N	19,7	Data
125	Verifica prescrizioni	Accertamento dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite (senza accesso). Comprende la successiva redazione degli atti conseguenti.	P	N		Documento

Nomenclatore attività

A027 (comunicazione adempimento/inadempimento)

Normalmente (L. 689/81 e D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) la comunicazione va alla Regione Toscana. Nel caso invece di inottemperanza al DM 37/08 si invia alla CCIAA competente per territorio.

A039 (Esame/valutazione documentazione) e A104 (Sopralluogo)

L'attività è svolta solo nel caso in cui pervenga la richiesta di fare un FP a seguito di CNR non redatta dall'ASL (art. 22 D.Lgs. 758/94). In questo caso prima di procedere ad emettere il FP, l'UPG dovrà accertare la sussistenza dei reati contestati, dando comunicazione al magistrato entro 60gg dei provvedimenti presi.

A085 (rapporti con altri Enti/Istituzioni)

In caso di inottemperanza al DM 37/08, l'irregolarità dell'impianto deve essere comunicata al Sindaco per le valutazioni in merito alla abitabilità/agibilità dei locali.